



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 07 giugno 2022**



Prime Pagine

07/06/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 07/06/2022	6
07/06/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 07/06/2022	7
07/06/2022	Il Foglio Prima pagina del 07/06/2022	8
07/06/2022	Il Giornale Prima pagina del 07/06/2022	9
07/06/2022	Il Giorno Prima pagina del 07/06/2022	10
07/06/2022	Il Manifesto Prima pagina del 07/06/2022	11
07/06/2022	Il Mattino Prima pagina del 07/06/2022	12
07/06/2022	Il Messaggero Prima pagina del 07/06/2022	13
07/06/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 07/06/2022	14
07/06/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 07/06/2022	15
07/06/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 07/06/2022	16
07/06/2022	Il Tempo Prima pagina del 07/06/2022	17
07/06/2022	Italia Oggi Prima pagina del 07/06/2022	18
07/06/2022	La Nazione Prima pagina del 07/06/2022	19
07/06/2022	La Repubblica Prima pagina del 07/06/2022	20
07/06/2022	La Stampa Prima pagina del 07/06/2022	21
07/06/2022	MF Prima pagina del 07/06/2022	22

Trieste

06/06/2022	Il Nautilus La rompighiaccio Laura Bassi rientra a Trieste	23
------------	--	----

Savona, Vado

06/06/2022	Ansa		24
<hr/>			
06/06/2022	BizJournal Liguria	<i>Please Enter Your Name Here</i>	25
<hr/>			
06/06/2022	Savona News		26
<hr/>			
06/06/2022	Shipping Italy		27
<hr/>			

Genova, Voltri

06/06/2022	Ansa		28
<hr/>			
06/06/2022	BizJournal Liguria	<i>Please Enter Your Name Here</i>	29
<hr/>			
06/06/2022	FerPress		30
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/06/2022	CivOnline		31
<hr/>			
06/06/2022	CivOnline		32
<hr/>			
06/06/2022	CivOnline		33
<hr/>			
06/06/2022	La Provincia di Civitavecchia		34
<hr/>			
06/06/2022	La Provincia di Civitavecchia		35
<hr/>			

Bari

06/06/2022	Bari Today		36
<hr/>			
06/06/2022	Puglia Live		38
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

06/06/2022	Ansa		40
<hr/>			
06/06/2022	Informazioni Marittime		41
<hr/>			
06/06/2022	TeleBorsa		43
<hr/>			

Cagliari

06/06/2022	Ansa		44
<hr/>			
06/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	45
<hr/>			
06/06/2022	Sardinia Post		46
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/06/2022	giornaledisicilia.it	<i>06 Giugno 2022</i>	47
<hr/>			
06/06/2022	Messina Ora	<i>Redazione sport</i>	48
<hr/>			
06/06/2022	Stretto Web		50
<hr/>			
06/06/2022	TempoStretto	<i>Marco Olivieri</i>	51
<hr/>			
06/06/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	54
<hr/>			

Focus

06/06/2022	Ansa		56
<hr/>			
06/06/2022	Ansa		57
<hr/>			
06/06/2022	Il Nautilus		58
<hr/>			

06/06/2022	Il Nautilus		60
<hr/>			
06/06/2022	Informare		61
<hr/>			
06/06/2022	Informare		63
<hr/>			
06/06/2022	Informazioni Marittime		64
<hr/>			
06/06/2022	Informazioni Marittime		65
<hr/>			
06/06/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	66
<hr/>			
06/06/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	67
<hr/>			
06/06/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	70
<hr/>			
06/06/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	72
<hr/>			
06/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	74
<hr/>			
06/06/2022	Shipping Italy		75
<hr/>			
06/06/2022	Shipping Italy		76
<hr/>			
06/06/2022	Shipping Italy		78
<hr/>			
06/06/2022	Shipping Italy		79
<hr/>			
06/06/2022	TeleBorsa		80
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Veneta Cucine

Classifica e polemiche
Università, l'enigma
dei fondi persi dal Sud
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 24



Domani gratis
«Bell'Italia» svela
l'altra Sardegna
un numero monografico
per scoprire le bellezze nascoste

CARANTO
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARTZO

Il futuro è lo spazio più bello da progettare.

Transizione a un bivio PER IL CLIMA (E SENZA PIÙ PAURA)

di **Daniele Manca**
e **Barbara Stefanelli**

Sono cominciati ieri a Bonn i negoziati che porteranno alla ventisettesima Conferenza annuale delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP27, tra cinque mesi, a Sharm el-Sheikh). Ma c'è una domanda che ci insegue dal 24 febbraio: l'invasione russa dell'Ucraina è riuscita, oltre a portare la guerra nel cuore dell'Europa e destabilizzare le economie mondiali, a fermare quella rivoluzione ecologica che aveva — con fatica e fiducia — raggiunto una piattaforma di lavoro condivisa?

Il passaggio tra il 2021 e il 2022 sembrava aver accompagnato i governi occidentali, e non solo, verso un percorso irreversibile di rinnovamento dei modelli di sviluppo: più orientati all'inclusione sociale, alla redistribuzione delle risorse, a una strategia di crescita sostenibile che — nell'interesse di tutti — non può limitarsi ai Paesi industrializzati. Nessuno immaginava che questo percorso sarebbe stato facile, una corsa lungo un rettilineo, ma il 13 novembre a Glasgow, città della Cop26, ben pochi si erano salutati senza darsi d'accordo almeno sulla raggiunta consapevolezza di una necessità comune.

Agire, insieme, per il clima. Che vuol dire direttamente per noi e non vagamente per il Pianeta. Perché il Pianeta, lo ha già dimostrato, sa sopravvivere all'estinzione dei suoi abitanti, anche dei più audaci e smisurati.
continua a pagina 34

La mossa di Draghi per fermare le accuse contro l'Italia. Il Copasir: ora indagini sui social filorussi

Tensione fra Roma e Mosca

Convocato l'ambasciatore Razov. Lavrov: colpiremo i centri del potere a Kiev

IN PRIMO PIANO

IL REPORTAGE Nuove armi al fronte, il «dono» di Zelensky

di **Lorenzo Cremonesi**
a pagina 6

POTANIN, IL FEDELISSIMO DELLO ZAR L'oligarca del nichel escluso dalle sanzioni

di **Paolo Valentino**
a pagina 8

GIANNELLI



di **Francesco Battistini**
Fabrizio Caccia
e **Marco Galluzzo**

Un monito per l'ambasciatore russo Sergey Razov, convocato per comunicargli di smetterla di accusare l'Italia con i toni di un politico, altrimenti è a rischio la sua permanenza nel nostro Paese. Il ministro russo Lavrov: armi a Kiev? Più saranno potenti, più avanzano.
da pagina 2 a pagina 9

LO STORICO CONSIGLIERE

Kozak, l'ucraino epurato da Putin

di **Marco Imarisio**
a pagina 9

L'ACCORDO IN ARRIVO

L'Europa fissa il salario minimo (ma non sarà obbligatorio)

di **Francesca Basso**
e **Claudia Voltattorni**

Manca solo il voto. Ma ormai sembra sia cosa fatta l'accordo sul salario minimo europeo. A Bruxelles c'è intesa sui criteri, ma non sull'obbligo. Dopo un anno e mezzo di lavori sembra aver prevalso la volontà di chiudere e mettere un punto a una questione delicata. La direttiva stabilisce un quadro procedurale per promuovere salari minimi «adeguati ed equi». Anche perché i Trattati vietano alla Commissione di legiferare in materia di remunerazioni. Attualmente il salario minimo legale esiste in 21 Paesi Ue.
alle pagine 10 e 11
Marro, Querzè

Milano Si apre la settimana del Salone, due supplementi in regalo



Il design nel segno della ripartenza

di **Silvia Nani, Annachiara Sacchi, Maria Teresa Veneziani**
Milano capitale del design. Si apre il Salone del Mobile della ripartenza. Oggi gratis con il Corriere due speciali sull'evento.
alle pagine 32 e 33 commento di **Alessandro Cannavo**

Garda Il papà di una ragazza «Le molestie, le urla Nessuno ha aiutato mia figlia sul treno»

di **Cesare Giuzzi** e **Alfio Sciacca**

Ia telefonata della figlia in lacrime, il senso di impotenza, il panico. «Mi chiedeva aiuto terrorizzata, si sentiva in trappola, non riusciva a muoversi», racconta il papà di una delle ragazze molestate sul treno Garda-Milano che rivive il dramma di quei minuti al cellulare. «Sono state salvate da un ragazzo di colore che è riuscito a farle scendere da quell'inferno».
a pagina 22

I GIOVANI E LA CONVIVENZA ITALIANA

La violenza che cresce

di **Beppe Severgnini**

Domenica sera, nel pronto soccorso dell'ospedale di Crema, i carabinieri tenevano divisi due ragazzi che s'insultavano e volevano picchiarsi, dopo le botte che si erano già date e le ferite che si erano procurate.
continua a pagina 22

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Se oggi un adolescente mi chiedesse chi sia stato Gianni Clerici, gli direi: che cosa ti sei perso. Lui era la prova che il talento è come l'amore, un dono che può annidarsi in luoghi improbabili, per esempio nell'individuo più sbadato dell'universo. Clerici ha passato la vita a perdere tutto ciò che umanamente si può perdere — chiavi, biglietti, passaporti, biglietti dentro i passaporti — ma non ha mai perso la faccia e tantomeno sé stesso. Ciascuno di noi ha un talento, purtroppo pochi lo trovano e quasi nessuno, dopo averlo scoperto, lo accetta. Il talento di Clerici non era la tv, dove pure funzionava benissimo, ma la scrittura laterale, quella capacità innata di guardare un fatto da una prospettiva eccentrica per coglierne l'essenziale e tradurlo in una prosa limpi-



da e magica. Lo scriba, come amava definirsi (non gli facevano difetto né l'autoironia né l'autostima), sosteneva che solo due accidenti gli avevano impedito di diventare Scott Fitzgerald: l'uso della lingua italiana, ignota oltre Chiasso, e l'identificazione con il tennis, di cui era il massimo cantore al mondo. Per molti intellettuali seduti, il giornalismo letterario sportivo è sempre stato un genere minore, anziché la prosecuzione di Omero. Clerici poteva anche dimenticarsi di scrivere chi avesse vinto la partita, ma la verità è che dopo aver letto il suo pezzo ti sentivi meglio.
P.S. Ciao Gianni, grazie di tutto. Mi chiamavi «Junior» e tale sarò sempre, sulle spalle di un gigante come te.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Veneta Cucine

Il futuro è lo spazio più bello da progettare.



Veneta Cucine





Il Senato affida il conflitto di attribuzioni contro i pm del caso Open all'avvocato Morbidelli, legato a Carrai e all'entourage renziano: la solita giustizia domestica



Martedì 7 giugno 2022 - Anno 14 - n° 155
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UCRAINA Lavrov: "Più armi, più guerra" Grano, ok russo-turco Sant'Egidio da Macron

■ Erdogan sarà il garante per i porti di Kiev, ma per l'avvio dei trasporti i tempi sono lunghi. Il fondatore di Sant'Egidio apre il canale diplomatico con l'Elisco e ragiona sulla "convivenza" con i russi. Sul fronte, battaglia finale per Lugansk

◉ GRAMAGLIA E MARRA A PAG. 2 - 3 E 7



LEGA, FRATELLI COLTELLI GUERRA E BOMBARDIERI "Salvini-Razov: Giorgetti e altri sapevano tutto" Ue, sì al salario minimo. "Italia, stipendi fermi"



◉ SALVINI E VERGINE A PAG. 7



◉ DI FOGGIA E ROTUNNO A PAG. 8-9

Quella sporca dozzina

» Marco Travaglio

Nelle democrazie liberali, i servizi segreti non indagano su chi dissente dal governo e dal pensiero dominante; se lo fanno, intervengono subito il Parlamento a bloccarli; e, se non lo fa, la stampa denuncia i servizi deviati, i loro mandanti al governo e i loro complici in Parlamento. In Italia i servizi segreti stanno indagando sui giornalisti, gli intellettuali e i politici che dissentono dal governo e dal pensiero dominante; il Parlamento, anziché controllarli e bloccarli tramite l'apposito Copasir, li sollecita a raccogliere e a inviargli dossier sui dissidenti perché si arroghi il potere di decidere chi può parlare in tv e chi no; la stampa non denuncia nessuno di questi abusi, anzi nel migliore dei casi tace e nel peggiore (*Corriere della Sera*) sbatte i mostri in prima pagina con foto segnaletiche e marchio d'infamia ("I putiniani d'Italia"). Poi, siccome siamo sempre in bilico fra la tragedia e la farsa, il presidente del Copasir Adolfo Urso afferma di aver appreso dal *Corriere* la lista del Copasir. Delle quattro l'una: o Urso mente; o non sa cosa fa il Comitato che presiede; o il *Corriere* ha ricevuto la lista (ovviamente segretata) dai suoi fornitori dei Servizi; o se l'è inventata. E non si sa quale delle quattro sia peggio.

In attesa di risposte, addentriamoci nello scoop di Monica Guerzoni e Fiorenza Sarzanini, opportunamente uscito su carta verde-vomitato in omaggio all'ambiente. "La rete ha come obiettivo principale il condizionamento dell'opinione pubblica": come il *Corriere* e ogni altro giornale. "Allarma gli apparati di sicurezza perché tenta di orientare, o peggio boicottare, le scelte del governo": cose che purtroppo capitano in democrazia, vedi alle voci "opposizione" e "libertà di espressione". "Il materiale raccolto dall'intelligence individuali i canali usati per la propaganda, ricostruisce i contatti tra gruppi e personaggi e soprattutto la scelta dei momenti": a che titolo gli 007 spiano i cittadini per le loro idee (giuste o sbagliate)? L'ha ordinato il governo abusando del suo potere? Il Copasir, anziché impedirlo, tace? E che direbbero al *Corriere* se un governo scatenasse i Servizi contro di loro? "L'argomento privilegiato è l'invio delle armi all'Ucraina": embe? Quale legge vieta di contestare una scelta, fra l'altro di dubbia costituzionalità? "Il vero bersaglio delle imboscate via social è Draghi, la cui maggioranza ha 3 leader, Salvini, B. Conte, che non si sono schierati senza se e senza ma": a parte il fatto che si chiamano "critiche" e non "imboscate", dov'è scritto che i leader debbano schierarsi senza se e senza ma con Draghi? Era il Duce che aveva sempre ragione. "Profili di estrema destra... e no-vax contestano a Draghi di spedire armi senza il consenso del popolo".
SEGLUE A PAGINA 20

Il Copasir non sa nulla dei pizzini del Copasir

SMENTITO IL "CORRIERE"
URSO: "I PUTINIANI LI HO LETTI SUI GIORNALI". OPERA DI 007? CONTE: "INDEGNO"
◉ PRIETTI A PAG. 4 - 5

PARLA IL FILOSOFO MASSIMO CACCIARI
"Pubblicare quella roba è inaudito e vile: perché non citano il Papa?"
◉ RODANO A PAG. 4 - 5

TUTTI PUTINIANI, MA A LORO INSAPUTA
Pure Francesco, Onu, Osce e Amnesty denunciano gli errori di Nato e Ucraina
◉ GIARELLI A PAG. 5

» IL LINGUISTA SERIANNI

"Italiano, questo sconosciuto: 1 ora in più a scuola"

» Virginia Della Sala

La scuola non è la stessa per tutti. Spesso rispecchia lo stato socioeconomico degli alunni. In molti non padroneggiano l'italiano. "Ne serve un'ora in più", spiega il linguista Luca Serianni.
A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Giletti, nostra ricreazione a pag. 4
- Fini Gli Usa non sono più il modello a pag. 11
- Orsini Falliscono e compilano liste a pag. 11
- Pontani La Nato, la Ue e i nuovi zar a pag. 17
- OffLine Palermo e i nostri manifesti a pag. 14
- Scanzì Sallusti comico involontario a pag. 11

CRISANTI E NUOVE VARIANTI

"Entro l'autunno rivaccinarsi tutti"

◉ MANTOVANI A PAG. 15



La cattiveria

Ultim'ora: il senatore Joseph Raymond McCarthy è il nuovo direttore del "Corriere della Sera"
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CITTÀ AL VOTO: REPORTAGE

L'Aquila: 15 miliardi spesi dopo il sisma ma +5 mln di poveri

◉ CAPORALE A PAG. 14



LO SCRITTORE, IL CRITICO

Lettere e pasticci: la strana coppia Gadda&Piccioni

◉ RANIERI A PAG. 18





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 7 GIUGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 134 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

IL VOTO SULLA GIUSTIZIA

La denuncia di Minoli: «Asse tra la Rai e i giudici per boicottare i referendum»

Lo storico volto tv: «La magistratura politicizzata è molto influente. Viale Mazzini fa il compitino»

di Stefano Zurlo

«Il boicottaggio in Rai c'è, eccome». Per Giovanni Minoli, volto storico della tv, «il potere della magistratura si capisce dal silenzio sui referendum sulla giustizia».

a pagina 15

L'ARMA DEL SILENZIO

di Augusto Minzolini

«Non sono d'accordo su ciò che dici, ma darei la vita affinché tu possa dirlo»: è una frase attribuita a Voltaire (in realtà è della scrittrice Evelyn Hall, in un libro dedicato al filosofo francese) che, al di là del copyright, descrive compiutamente il rispetto verso le opinioni altrui che dovrebbe caratterizzare il pensiero liberale. Chi è forte dei propri argomenti non dovrebbe temere quelli degli avversari. Eppure, nel mondo capovolto in cui viviamo, sembra che l'arma del «silenzio», cioè il tentativo di stendere una cappa sul dissenso, sia diventata la «scorciatoia» preferita pure in Occidente.

Si tratta, però, di una scorciatoia «pericolosa» perché racchiude in sé un germe autoritario che è incompatibile con ogni democrazia degna di questo nome; ma, nel contempo, seducente perché è molto meno faticosa del confronto. Il sottoscritto, ad esempio, ha sempre pensato che si debba stare dalla parte dell'Ucraina, che sia doveroso assicurare le armi di cui ha bisogno per difendersi, che la precondizione di ogni mediazione debba essere il «sì» di Kiev. Detto questo, la «caccia» ai putiniani e le liste di proscrizione nei confronti di dubbiosi e «pseudo pacifisti» sono atteggiamenti ridicoli, che offrono a Mosca una patina di vittimismo.

Il vero problema è il sottile rischio che si nasconde dietro l'uso dell'«arma del silenzio», talmente semplice e comoda da trasformarsi naturalmente in un'abitudine. E se nella guerra in Ucraina chi la predica accampa l'alibi della difesa dei valori democratici - producendo il paradosso di usare uno strumento autoritario per difendere la democrazia in un altro Paese -, in Italia lo stesso meccanismo è stato utilizzato in queste settimane per silurare i referendum sulla giustizia. Cioè l'istituto democratico per antonomasia.

Nel Paese che si è inventato addirittura la legge sulla «par condicio», una cappa è calata sulla campagna referendaria. Il dibattito è stato silenziato sulla Tv come sui giornali. Addirittura la Rai è venuta meno ad un suo obbligo istituzionale. C'è stata una rimozione della scadenza elettorale pignola e chirurgica. È come se il «sistema», per istinto di sopravvivenza, abbia usato l'«arma del silenzio» per scongiurare una sconfitta già scritta, visto che l'indice di gradimento dei magistrati è sotto zero. Un piano preordinato o una comunità di intenti con diversi protagonisti. La Consulta ha bocciato i quesiti che avrebbero portato con più facilità gli italiani alle urne (droga, eutanasia, responsabilità civile dei giudici). Il governo ha ridotto da due ad uno i giorni in cui è possibile votare. La Rai ha cloroformizzato la campagna referendaria.

Il «sistema» non ha giocato sulla vittoria del No (impossibile) ma sul «non» raggiungimento del quorum. Un espediente pericoloso perché rende inutile una consultazione; magari ne modifica politicamente l'esito; ma non fa venire meno la sfiducia degli italiani verso il nostro sistema giudiziario. L'«arma del silenzio» non risolve i problemi, infatti, ma li sotterra. Come i rifiuti tossici nella terra dei fuochi.

IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA STATI) IN TUTTI I COMUNI. IL 2000 EURO IN 12 RATE (VEDI ART. 1.1.130 WU/2014)



I DOCUMENTI ESCLUSIVI

Così Borsellino doveva indagare sulla morte di Falcone

di Felice Manti e Edoardo Montolli

a pagina 14

VIOLENZE DI PESCHIERA

I migranti molestano La sinistra li difende

Dem e femministe incolpano la destra e bloccano la legge sulle baby gang. Il ministro Stefani: emergenza nazionale

Cristina Bassi e Massimo Malpica

LA PROVOCAZIONE

Gli Alpini sui treni per fermare i violenti

di Antonio Ruzzo

a pagina 2

■ Il branco di immigrati che ha molestato le ragazzine dopo il rave di Peschiera sul Garda innesca la polemica politica. Su *Repubblica* la filosofa Michela Marzano accusa la destra. I «promotori della "cultura dello stupro"» Chi ha affossato il ddl Zan». Ed è scontro.

con Giannoni alle pagine 2-3

LA MINACCIA DEL CREMLINO

«Missili a Kiev, sarà escalation»

Grano, intesa Russia-Turchia. Benzina ancora alle stelle

Roberto Fabbri

■ «Più lunga sarà la gittata delle armi a Kiev e più avvieremo». Lavrov minaccia dopo l'annuncio di nuovi sistemi in arrivo dall'Occidente. In prima fila nelle spedizioni alla resistenza ucraina, Usa e Gran Bretagna. E ieri è stato il premier britannico a certificare l'inoltrato di lanciaraZZi multi-testata a lungo raggio.

con Clausi e De Remigis alle pagine 4-5

GLI «INFILTRATI» SI FANNO SCOPRIRE

La sgangherata armata dei putiniani d'Italia

di Paolo Bracalini

a pagina 6

LA DECISIONE

La Scala parla russo «Godunov» alla Prima

Piera Anna Franini

a pagina 26

PELUCHE ISRAELIANO

Hibuki, il cane anti trauma che aiuta i bimbi ucraini

Manila Alfano

a pagina 10



CONFORTO Il peluche israeliano utilizzato in Ucraina

all'interno

IL VOTO SU FESTE E LOCKDOWN

BoJo, niente sfiducia Ma il partito è spaccato

Davide Zamberlan

a pagina 16

INVESTIMENTO

Mondadori compra i manga giapponesi

Marcello Astorri

a pagina 21

NEL LIBRO ALTRE CARTE INEDITE

Maria José e il golpe contro il regime

di Francesco Perfetti

a pagina 23

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50s
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI



IL GIORNO

MARTEDÌ 7 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



La Regione stanziava 85 milioni. Operativa a ottobre

Agenzia antipandemie La Lombardia fa da apripista in Italia

Bonezzi in Lombardia



Maestro del giornalismo sportivo

Addio a Clerici Uno scrittore prestatato al tennis

Turrini nel QS e servizio nelle Cronache



Addio alle automobili diesel e a benzina

Rivoluzione Ue, dal 2035 non potranno più essere vendute. Ma gli industriali resistono e i politici (anche in Italia) litigano. Viaggio nel mondo dell'elettrico. Dai tempi di ricarica allo smaltimento delle batterie, ecco tutti i problemi che dovremo affrontare **Comelli e Del Prete alle pagine 3 e 5**

Bruxelles detta la rotta

La svolta verde va guidata dalla politica

Pierfrancesco De Robertis

La prima cosa da capire per mettere a fuoco il voto che il Parlamento europeo sta per esprimere sul «pacchetto per il clima» è dove sta il passato e dove sta il futuro. Subito dopo occorrerà capire come arrivarci. L'idea alla base nel discutere le molte misure di Fit for 55, tra le quali è compreso lo stop alla vendita di vetture a diesel e benzina entro il 2035, è infatti che la mobilità del domani sarà sempre e comunque o elettrica o a impatto zero. Gli idrocarburi rappresentano ciò che è stato. Chi non ha fermo questo concetto parla di poco, o fa solo difesa di retroguardia. Se chiudessimo adesso gli occhi per riaprirli tra trent'anni, di petrolio e forse pure di gas troveremo in giro ben poca traccia.

Continua a pagina 2

DOPO DUE ANNI LA MAMMA OTTIENE LO SCRITTO DELLA FIGLIA MORTA A 13 ANNI



Sabrina Bergonzoni con la figlia Eleonora
A destra, la madre con il tema della figlia

«Nel suo ultimo tema ho ritrovato il cuore della mia bambina»



«In queste righe ho potuto leggere parole che vengono dal cuore di mia figlia, l'ho ritrovata». Bologna, dopo 2 anni di lotta contro la burocrazia, Sabrina Bergonzoni ha avuto dalla scuola l'ultimo tema di Eleonora, morta di cancro a 13 anni.

Cini a pagina 12

DALLE CITTÀ

Spettacoli e polemiche

Concerti, promoter contro il Comune: non vogliono pagare i mezzi Atm in più

Mingola nelle Cronache

Il caso

Accordo con Uber: centinaia di tassisti abbandonano il 6969

Palma nelle Cronache

Gambolò

Il pensionato killer portato in carcere Ombre sul movente

Zanichelli nelle Cronache



Il caso Copasir e l'ambasciatore alla Farnesina La rete dei filorussi in Italia Torna la guerra delle spie

Coppari, Giardina e De Carlo alle pagine 6 e 7



I conservatori rinnovano la fiducia a Johnson Salvato il soldato Boris Il partygate è perdonato

Bonetti a pagina 15

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.





Giovedì l'ExtraTerrestre

INTERVISTA Crisi del grano, sovranità alimentare e presidi Slow Food in Ucraina: intervista a Carlo Petrini; Oceani e clima: un mare di guai



Culture

GIUSEPPE PENONE Alle Terme di Caracalla, i suoi alberi monumentali fra le rovine della piscina romana
Arianna Di Genova pagina 10



PNRR Il Piano di Ripresa e Resilienza è una scatola opaca, non c'è trasparenza. Denuncia di OpenPolis
Andrea Capocci pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 7 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 135

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il grano sparso all'interno di un magazzino danneggiato dagli attacchi russi a Cherkaska Lozova, periferia di Kharkiv foto di Bernat Armanque/Ap



Il sacco del grano

Gli Stati Uniti aprono la caccia ai pirati: «Navi russe di cereali rubati verso le coste africane, non comprateli». Ma solo nel Corno d'Africa ci sono 14 milioni di affamati. Corridoio del cibo sul Mar Nero, la Turchia media ma Kiev invece vuole armi navali. La fame entra in guerra **pagine 2, 3**

Informazione

La spia che venne dal caldo

VINCENZO VITA

La pagina 6 del Corriere della sera della scorsa domenica - con la lista (presunta, ovviamente) dei cosiddetti influencer e opinionisti di fede putiniana - rimarrà negli almanacchi come un incubo da evitare. — segue a pagina 4 —

Guerra ucraina

Come le sanzioni puniscono il mondo

ALBERTO NEGRI

Sarà una guerra senza vincitori, dice l'Onu. Ma già si vedono molti perdenti. Le sanzioni a Mosca non funzionano - almeno per ora - scrive Larry Elliot nell'editoriale del Guardian. — segue a pagina 3 —

«Berlingueriana»

A Napoli intreccio di pratiche e memoria

LUCIANA CASTELLINA

Vandana Shiva e Enrico Berlinguer? Non c'è dubbio che Gianfranco Nappi - regista di questi due giorni di discussioni, riflessioni, cibi inaspettati proposti da Slow Food, balli per la pace dei bambini. — segue a pagina 14 —

IL CORRIERE DELLA SERA E LA «RETE DI PUTIN», POLEMICHE E PRESE DI DISTANZA

Il Copasir: «Quella lista non è nostra»

■ Quella specie di lista nera di presunti disinformatori prezzolati da Mosca pubblicata dal Corriere della Sera domenica gettava un'ombra troppo spessa sul Comitato parlamentare di controllo sui servizi. Nomi messi insieme alla rinfusa, senza specificare su quali fon-

damenta poggi per ciascuno il sospetto di parlare in tv o su altri media in conto terzi, ma con tanto di foto. E così il presidente del Copasir Urso interviene: «Il Copasir rileva di non aver mai condotto proprie indagini su presunti influencer e di aver ricevuto solo stamatti-

na un report che, per quanto ci riguarda, resta classificato». Insomma, la gola profonda non viene di lì. Il leghista Volpi, anche lui Copasir, è furibondo e la SS Dieni rincara: «Non facciamo liste di proscrizioni». Fare liste «è indegno», commenta Conte. **COLOMBO A PAGINA 4**

SI LAVORA ALLA RISOLUZIONE 21 giugno, pontieri al lavoro

■ I punti salienti verranno decisi dopo il primo turno delle comunali, ma i pontieri sono all'opera per scrivere la risoluzione che sarà votata in aula il 21 giugno dopo le comunicazioni di Draghi. Per trovare la quadra non si dovrebbe menzionare lo stop alle invio di armi chiesto dai SS. **A PAGINA 4**

Lele Corvi

9 770625 215000

all'interno

Sciopero Ryanair e le altre, il modello scricchiola
MASSIMO FRANCHI **PAGINA 6**

Caro Prezzi Per i pescatori si va verso la Cig
RICCARDO CHIARI **PAGINA 6**

Salario minimo Accordo in Ue, rissa politica in Italia
NINA VALOTTI **PAGINA 6**

La doppia verità
Da che pulpito viene la predica contro il salario

TOMMASO NENCIONI

I fatti hanno la testa dura. Così, tra i proclami di guerra e le lacrime per i poveri balneari, si fa strada nel dibattito politico il dato del crollo dei salari degli ultimi trent'anni. Un fatto, appunto, che potrebbe essere fatale alla «pax draghiana» imposta al paese. — segue a pagina 15 —

CITTÀ AL VOTO
Parma, quel grillismo esploso e poi estinto

■ Era la Stalingrado dei 5 Stelle, il primo grande centro urbano conquistato portando all'inceneritore (letteralmente) centrodestra e centrosinistra. Dopo 10 anni, del M5S non resta nemmeno la lista. Sinistra larghissima di Guerra contro destra di ritorno dell'ex sindaco Vignali. **STINCO A PAGINA 5**

GRAN BRETAGNA
Johnson colpito ma non affondato

■ Il partito conservatore si lava la coscienza dopo lo scandalo del «partygate» e salva Boris Johnson: con 211 voti a favore e 148 contrari il premier supera il voto di sfiducia nello scrutinio segreto dei parlamentari Tory. Rimarrà in carica per almeno altri 12 mesi. **CLAUSI A PAGINA 7**



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 155 ITALIA

Fondato nel 1892

SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/A, L. 662/96

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "IL GIORNO" € 1,80 L.33

Martedì 7 Giugno 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

La scomparsa Gianni Clerici lo scrittore dei gesti bianchi nel tennis
Marco Cirio alla pag. 17



Le manovre del Napoli Summit per Koulibaly Mertens, ecco la mail che porterà al divorzio
Pino Taormina alle pagg. 18 e 19



Stasera a Cesena La giovane Italia con l'Ungheria E il ct Mancini protegge Gnonto
Benedetto Saccà a pag. 19



L'analisi LA STRATEGIA DELL'ITALIA PER LA PACE

Riccardo Sessa

Nel 1919 John Reed pubblica "I dieci giorni che sconvolsero il mondo", una testimonianza nel miglior stile giornalistico della Rivoluzione d'Ottobre del 1917 che portò al potere in Russia il Partito Comunista e i nomi di Vladimir Putin e della sua generazione. Oggi Reed avrebbe scritto sui cento giorni che hanno sconvolto il mondo, della guerra all'Ucraina del nipote di quella rivoluzione nel tentativo di ricreare ciò che i suoi nonni avevano cancellato.

Non sembra una forzatura, ma non lo è, e questi cento e poco più giorni di una guerra fratricida hanno veramente sconvolto il mondo, peraltro già prostrato da due anni di una terribile pandemia. Grazie a quelle alchimie che solo i diplomatici sanno inventare, la guerra iniziata il 24 febbraio solo formalmente non è "mondiale", ma lo è nei fatti. Basti pensare al numero di Paesi e ai milioni di persone che direttamente o indirettamente sono coinvolti e alle tante serie emergenze sviluppatesi, prime tra tutte quelle alimentari e energetiche.

La domanda che tutti ci poniamo con crescente preoccupazione è a che punto siamo arrivati e che prospettive ci sono di porre termine a questa guerra che definisce assurda, ingiustificabile e fuori tempo e poco. Dall'andamento altalenante delle operazioni militari, basti pensare a cosa succede a Severodonetsk, e con le due forze che si rincorrono nel sopravvissuto sull'altra - sempre a spese della popolazione civile non emerge ancora purtroppo un vincitore sul terreno.

Continua a pag. 39

Napoli non è una città per bambini

Qualità della vita: ultima in classifica Anziani, va meglio

Luigi Roano

Qualità della vita: l'ultima posizione è occupata da Napoli. La classifica è stata costruita su 12 parametri statistici forniti da Istat, Miur, Centro studi Tagliarone, Iqvia. Meglio il dato che riguarda gli anziani. In Cronaca



Ragazzini giocano a pallone alla Sanità NEWOTSDUO

Il commento Ma immaginiamoli (anche) felici

Andrea Di Consoli

A Trento sono stati presentati i tre indici - bambini, giovani e anziani - che misurano la qualità della vita nelle città italiane. Nel consueto appuntamento annuale dell'Ufficio studi e analisi del Sole 24 Ore è emerso che Napoli è al cento-

settantesimo posto (ultima) per la qualità della vita dei bambini, al settantesimo per i giovani e al cinquantesimo per gli anziani. Una classifica alquanto strana e disomogenea, che fotografa una circolazione sanguigna urbana anomala, che in medicina viene definita ipertensione differenziale. Continua a pag. 39

Ucraina, prima intesa sul grano

►Lo sblocco con la mediazione della Turchia: «Ok al corridoio di Odessa». Ma Kiev resta cauta Londra annuncia l'invio di missili, l'ira di Mosca: «Più lunga sarà la gittata, più noi avizzeremo»

Mauro Evangelisti e Marco Ventura alle pagg. 6 e 7

Stasera stadio esaurito per il maxi-concerto a Fuorigrotta



Vasco: «Che onore cantare al Maradona»

Federico Vacalebre a pag. 16

Salario minimo la Ue verso il sì ma senza obbligo

►Tasse sul lavoro, apertura del governo al taglio Orlando: piano in tre tappe per paghe più alte

In dirittura d'arrivo la direttiva europea sul salario minimo ma senza obbligo per Stati membri di adottarla. Intanto il governo apre al taglio delle tasse sul lavoro; il ministro Orlando: «È urgente migliorare le paghe, piano in tre tappe». **Malifetano, Rosana, Santonastaso da pag. 2 a 5**

La politica

Centristi divisi dai veti ma uniti da un sogno: Draghi anche nel 2023

Valentino Di Giacomo a pag. 9

I casi, il dibattito

Suicidio assistito la scelta di Fabio per la sedazione

Fabio Ridolfi, 46 anni, immobilizzato da 18 a letto per una tetraparesi, ha comunicato la sua scelta, tramite il puntatore oculare, in un video in cui spiega: «Da due mesi la mia sofferenza è stata riconosciuta come insopportabile. Ho tutte le condizioni per essere aiutato a morire. Ma lo Stato mi ignora. A questo punto scelgo la sedazione profonda e continua anche se prolunga lo strazio per chi mi vuole bene».

Picone e servizio a pag. 13

Covid, la variante del Portogallo che ora fa paura

Resta elevato il numero quotidiano di vittime del Covid: ieri altre 70. E d'altra parte, la cosiddetta "variante portoghese" la BA.5, che nel Paese lusitano sta facendo schizzare i nuovi contagi giornalieri (da 11mila a 28mila infezioni in una settimana) viene seguita con particolare attenzione e apprensione anche in Italia. Soprattutto in relazione alla fascia degli ultratantenni con patologie pregresse in particolare a carico dell'apparato cardiolocomotorio e renale. **Calò a pag. 12**

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent

SCOVOLINI INTERDENTALI E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA! Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli 3,90€





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 155 ITALIA
Sped. in A.P. DL 383/2003 con L.48/2004 art.1, c.1) DCB RM

NAZIONALE



Martedì 7 Giugno 2022 • S. Geremia

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

La 17ª edizione Festa del cinema torna il concorso con premi e giuria internazionale
Satta a pag. 24



Il musical più amato Cats, da Broadway al Teatro Sistina «Ambientato a Roma»
Ippaso a pag. 25



Oggi Italia-Ungheria Bobo Vieri critico «Mancini coraggioso ma da noi i giovani non trovano spazio»
Arcobelli nello Sport



Eserciti contro Il momento più adatto per avviare la trattativa

Riccardo Sessa

Nel 1917 John Reed pubblica "I dieci giorni che sconvolsero il mondo", una testimonianza nel miglior stile giornalistico della Rivoluzione d'Ottobre del 1917 che portò al potere in Russia il Partito Comunista e i nonni di Vladimir Putin e della sua generazione. Oggi Reed avrebbe scritto sui cento giorni che hanno sconvolto il mondo della guerra all'Ucraina del nipote di quella rivoluzione nel tentativo di ricreare ciò che i suoi nonni avevano cancellato.

Può sembrare una forzatura, ma non lo è, e questi cento e poco più giorni di una guerra fratricida hanno veramente sconvolto il mondo, peraltro già prostrato da due anni di una terribile pandemia. Grazie a quelle alchimie che solo i diplomatici sanno inventare, la guerra iniziata il 24 febbraio solo formalmente non è "mondiale", ma lo è nei fatti. Basti pensare al numero di Paesi e ai milioni di persone che direttamente o indirettamente sono coinvolti e alle tante serie emergenze sviluppatesi, prima tra tutte quelle alimentari e energetiche.

La domanda che tutti ci poniamo con crescente preoccupazione è a che punto siamo arrivati e che prospettive ci sono di porre termine a questa guerra che definisce assurda, ingiustificabile e fuori tempo è poco. Dall'andamento altalenante delle operazioni militari, basti pensare a cosa succede a Severodonetsk, e con le due forze che si rincorrono nel sopravvento sull'altra - sempre a spese della popolazione civile - (...)

Continua a pag. 20

Tasse sul lavoro verso il taglio

►Orlando: «Urgente migliorare le paghe». E chiede aiuto a Draghi per mediare sul cuneo Irap e Irpef, pacchetto da 8 miliardi. Apertura Ue sul salario minimo, ma senza obbligo

ROMA Si va verso un taglio delle tasse sul lavoro. Dopo l'appello di Confindustria, il ministro Orlando ridene «urgente migliorare le retribuzioni». «Occorre intervenire sui salari bassi», aggiunge. E chiede aiuto a Draghi per mediare sul cuneo fiscale. Per Irap e Irpef si intende utilizzare un pacchetto di 8 miliardi di euro. I tagli già previsti in manovra. Intanto arriva l'apertura Ue sul salario minimo, ma senza obbligo (almeno per ora). Verrà comunque introdotto un meccanismo di calcolo europeo.

Fransè e Malfetano alle pag. 2 e 3

Regia turca. Mosca riconsegna i soldati morti dell'Azovstal

Grano, primo accordo trilaterale «Sblocciamo il porto di Odessa»

Mauro Evangelisti

Primo accordo (trilaterale) sul grano ucraino. Con la mediazione turca Mosca e Kiev dicono sì al corridoio di Odessa. Occorrerà sminare le acque antistanti la città portuale sul Mar Nero e

sportare le navi con i cereali. Intanto è tensione tra Occidente e Putin: «Più armate gli ucraini, più noi avanziamo». Ma la Russia è in fase di stallo. Mosca ha riconsegnato ieri i soldati morti del battaglione Azov. A pag. 4 Ventura a pag. 5



Elezioni Comunali

Strategia Meloni Rieti trampolino per le Regionali

Mario Ajello

Rieti è una città di destra e la destra vuole vincere al primo turno. Si può? Giorgia Meloni punta al successo per ipotizzare le Regionali. A pag. 9

Partygate, voto favorevole al premier inglese che perde mezzo partito



Fiducia a Johnson ma non è una festa

Un cartello di contestatori di Boris Johnson: "Ferito a morte" (foto EPA) Bruschi e Sabadin a pag. 10

Caldaie, l'Europa frena sull'imposta svolta green al palo

►Il Parlamento Ue contrario alla misura Nel mirino anche i balzelli su benzina e diesel

BRUXELLES Frenata Ue sulla svolta green: «I costi della transizione ecologica non possono pesare sulle tasche dei cittadini». C'è un'alzata di scudi al Parlamento europeo contro l'iniziativa della Commissione di istituire un prelievo sulle caldaie, per il riscaldamento domestico, e anche su benzina e diesel per il trasporto su gomma, misure anti-inquinamento ritenute inappropriate in questo momento. Rosina a pag. 6

La nuova legge Le autonomie e il corto circuito tra le Regioni

Gianfranco Viesti

Le difficoltà dell'Italia nel XXI secolo derivano da molte circostanze: (...) Continua a pag. 20

Mori di tumore a 13 anni: l'attesa della mamma Quell'ultimo saluto di Eleonora in un tema nascosto per 4 anni

BOLIGNA Un tema atteso per quattro anni. In quel foglio protocollo non c'è soltanto un compito o un bel voto, ma una parte di Eleonora. Quattro anni dopo la sua scomparsa a 13 anni per una malattia, la mamma Sabrina Bergonzoni è riuscita a farsi consegnare dalla scuola bolognese l'ultimo tema della figlia: «Ci ho ritrovato lei, idealista e profonda». La data riportata in alto a destra è quella del 28 maggio del 2018, soltanto tre mesi prima che la ragazzina volasse via in seguito alla grave malattia. Zaniboni a pag. 13



Sabrina Bergonzoni con la figlia Eleonora

Il Segno di LUCA IL SAGITTARIO ENTRA IN PISTA

Come in una coreografia ben orchestrata, oggi vari pianeti convergono per offrirti un'occasione prestigiosa nel lavoro. Questo ti consentirà di far valere i tuoi talenti e proporre il tuo punto di vista, che sarà preso in considerazione. Approfitta di questa circostanza e salta dal trampolino. Hai tanti assi nella manica. Adesso è arrivato il momento di giocarteli! Non lo immagini ma aspettano proprio te. **MANTRA DEL GIORNO** Solo la strategia giusta evita lo scontro. © RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

Concorso per giudice solo a chi studia Legge. I commercialisti: «Discriminati» Laurea in economia? Niente toga tributaria

Andrea Bassi

La riforma era attesa da anni. Per lungo tempo a decidere l'esito di cause tributarie, non di rado milionarie, sono stati giudici onorari. Avvocati, fiscalisti, commercialisti, professori prestati alla toga. Molto volenterosi e altrettanto mal pagati. Poi è arrivata la grande azione riformatrice del Prr. Uno dei tasselli fondamentali di questa riforma è l'arrivo di un magistrato a tempo pieno. Ma c'è subito un primo intoppo: il concorso è riservato ai laureati in giurisprudenza e negato ai laureati in economia. A pag. 7

Ieri cerimonia: 4 vincitori e 24 borse di studio La Luiss celebra i testimoni della legalità con un progetto educativo per gli studenti

Roberta Amoroso



La nuova legalità da costruire dopo gli effetti della pandemia e della guerra in Ucraina, le nuove opportunità di crescita da sfruttare, comprese quelle delle risorse del Prr. Si è chiusa ieri, con la premiazione dei migliori lavori, la quinta edizione del progetto della Luiss "Legalità e merito". A pag. 14

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse e altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,10. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Sapori e Tesori del Lazio" • € 1,80 (posto Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 7 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Cesena

Guida muletto per giocare: muore a 13 anni

Senni a pagina 17



Addio alle automobili diesel e a benzina

Rivoluzione Ue, dal 2035 non potranno più essere vendute. Ma gli industriali resistono e i politici (anche in Italia) litigano. Viaggio nel mondo dell'elettrico. Dai tempi di ricarica allo smaltimento delle batterie, ecco tutti i problemi che dovremo affrontare **Comelli e Del Prete alle pagine 3 e 5**

Bruxelles detta la rotta

La svolta verde va guidata dalla politica

Pierfrancesco De Robertis

La prima cosa da capire per mettere a fuoco il voto che il Parlamento europeo sta per esprimere sul «pacchetto per il clima» è dove sta il passato e dove sta il futuro. Subito dopo occorrerà capire come arrivarci. L'idea alla base nel discutere le molte misure di Fit for 55, tra le quali è compreso lo stop alla vendita di vetture a diesel e benzina entro il 2035, è infatti che la mobilità del domani sarà sempre e comunque o elettrica o a impatto zero. Gli idrocarburi rappresentano ciò che è stato. Chi non ha fermo questo concetto parla di poco, o fa solo difesa di retroguardia. Se chiudessimo adesso gli occhi per riaprirli tra trent'anni, di petrolio e forse pure di gas troveremo in giro ben poca traccia.

Continua a pagina 2

DOPO DUE ANNI LA MAMMA OTTIENE LO SCRITTO DELLA FIGLIA MORTA A 13 ANNI



Sabrina Bergonzoni con la figlia Eleonora
A destra, la madre con il tema della figlia

«Nel suo ultimo tema ho ritrovato il cuore della mia bambina»



«In queste righe ho potuto leggere parole che vengono dal cuore di mia figlia, l'ho ritrovata». Bologna, dopo 2 anni di lotta contro la burocrazia, Sabrina Bergonzoni ha avuto dalla scuola l'ultimo tema di Eleonora, morta di cancro a 13 anni.

Cini a pagina 12

DALLE CITTÀ

Bologna, l'impegno dell'Arma

Sos baby gang In un anno reati cresciuti del 55% e 460 denunce

Tempera in Cronaca

Bologna, trovato in un B&B

Turista svizzero muore di overdose Aveva 31 anni

Servizio in Cronaca

Basket, domani gara 1

Virtus-Milano, l'ex Sconochini: «La 'mia' finale»

Gallo nel QS



Il caso Copasir e l'ambasciatore alla Farnesina

La rete dei filorussi in Italia Torna la guerra delle spie

Coppari, Giardina e De Carlo alle pagine 6 e 7



I conservatori rinnovano la fiducia a Johnson

Salvato il soldato Boris Il partygate è perdonato

Bonetti a pagina 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **acti9**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acti9® è un marchio di Bioactor s.p.a. Il logo Acti9® è di proprietà di Bioactor s.p.a.



MARTEDÌ 7 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 134, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, ESCE OAKTREE
Acquario, De Agostini
rileva il 40% della società
MARGIOCCO / PAGINA 19



IL DELITTO DI SARZANA
Nevila forse assassinata
con un colpo di pistola
LAURA IVANI / PAGINA 13



LO SCRITTORE AVEVA 91 ANNI
Addio Gianni Clerici
voce e poesia del tennis
CLAUDIO PAGLIERI / PAGINA 45



DI MAIO CONVOCA L'AMBASCIATORE RUSSO RAZOV: «FALSE LE ACCUSE AGLI ITALIANI DI AMORALITÀ, NO A LEZIONI DI LIBERTÀ»

Patto per salvare il grano

Mosca e Kiev disponibili a lasciare che la Marina turca scorti le navi dai porti ucraini ad acque neutrali

Sergey Lavrov non riesce ad arrivare in Serbia per la chiusura dello spazio aereo da parte dei Paesi confinanti e mostra tutto l'isolamento della Russia in Europa. Ma intanto cerca di mettere a segno un colpo diplomatico con un accordo sulle esportazioni del grano dall'Ucraina con la Turchia. Il patto stabilirebbe che Mosca e Kiev si rendono disponibili a lasciare che la Marina turca scorti le navi dai porti ucraini ad acque neutrali. La visita a Belgrado, saltata all'ultimo momento, ha mandato il capo della diplomazia russa su tutte le furie. Bulgaria, Macedonia del Nord e Montenegro hanno chiuso i loro cieli all'aereo sul quale viaggiava e hanno così costretto Mosca ad annullare la trasferta. Il ministro degli Esteri Di Maio, intanto, ha convocato l'ambasciatore russo Razov: «False le accuse agli italiani di amoralità. No a lezioni di libertà».

NEL DONBASS

Francesco Semprini

Zelensky in prima linea
«Loro sono più forti
ma noi resisteremo»

L'ARTICOLO / PAGINA 3

ROLLI



Boris Johnson è riuscito a evitare la sfiducia del Tory

JOHNSON RESTA IN SELLA
BILL EMMOTT / PAGINA 17

REFERENDUM IN KAZAKHISTAN TOGLIE I POTERI ALL'EX PRESIDENTE



L'ex presidente del Kazakistan, Nursultan Nazarbayev

NAZARBAYEV, ATTO FINALE
PEPPINO ORTOLEVA / PAGINA 17

ACCORDO PRONTO A BRUXELLES, MA IN ITALIA LO SCONTRO SI INASPRISCE

L'Ue vara il salario minimo «Non frena l'occupazione»

LETTERA AI CLIENTI

Gilda Ferrari

I nuovi vertici Carige:
«Adesso lo sviluppo»

L'ARTICOLO / PAGINA 19

IL PIANO SOTTOESAME

Francesco Ferrari

«Pnrr, lo Stato non basta
Serve l'aiuto dei privati»

L'ARTICOLO / PAGINA 20

Il salario minimo c'è già quasi ovunque, ma legato a regimi regolatori squisitamente nazionali. Quello che cerca l'Europa, nella maratona negoziale tutta notturna di Strasburgo, è far sì che sia armonizzato, legato a indici di riferimento uguali per tutti. Guardando a possibilità di eccezioni e garantendo che le norme non coprano chi fin qui ha optato, come l'Italia, ad altri sistemi. Proprio in Italia lo scontro sul salario minimo si inasprisce. Il segretario della Cgil, Maurizio Landini ha parlato ieri di «situazione esplosiva».

SERVIZI / PAGINE 8 E 9

LE STORIE



Glicini e fontane: Alassio custodisce il parco più bello

Luca Rebagliati

Onde di glicini bianchi e blu, un trionfo di agapani e poi palme, cactus, pini, agrumi e naturalmente carrubi. Sono i giardini di Villa della Pergola, premiati come il parco più bello d'Italia, secondo l'omonimo concorso patrocinato dai ministri per Beni culturali e Ambiente, dal 2006 proprietà dell'autore tv Antonio Ricci, curati dalla moglie Silvia Arnaud.

L'ARTICOLO / PAGINA 18



Effetto specie rare Pescato a Pegli un maxi pesce re

Matteo Sacco

Sono usciti e hanno calato una fila di palamiti innescando sarde e calamari. L'obiettivo più ambito tirare in barca, magari, un pesce spada. Antonio Carelli e Fabio Mammoliti, pescatori genovesi per passione, una volta salpate le lenze hanno recuperato un grosso esemplare di pesce re, diffuso in tutti i mari ma considerato molto raro per il Mediterraneo e per l'area ligure.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

BUONGIORNO

Una volta nella mia via - via Cavour a Roma - c'erano tanti cestini e tanti cassonetti e alla sera traboccavano di spazzatura buona a ingrassare topi e gabbiani. Ma arrivò il covid, sparirono i turisti e sparirono i cestini. Prima qualche cestino, poi tutti i cestini. I cassonetti furono diminuiti e alla sera non traboccavano più così tanto, ma traboccavano un pochino e, quando tornava qualche carovana di turisti, traboccavano parecchio. Ma c'era la sindaca un po' balenga, che voleva riciclare la spazzatura per farne sculture, e per fortuna poi arrivò il sindaco nuovo, quello tradizionale, competente eccetera, e tolse i cassonetti, e mi parve una bellissima idea perché i cassonetti sono da città incivili. Così siamo tutti costretti a fare la differenziata, se nei nostri palazzi c'è posto per i bidoni. Ma, siccome non

Gli ex incivili

MAITIA FELTRI
tutti i palazzi ne hanno, specialmente i ristoranti, dappri- ma i sacchi della spazzatura sono stati depositati dove c'erano i cassonetti, poi un po' ovunque, a ogni angolo, e ogni venti metri c'è una piccola discarica. I cestini non sono stati rimossi perché, mi ha detto un neturbino, coi turisti si colmano in due ore e poi traboccano e così via. Allora i turisti depositano la loro spazzatura nelle piccole spontanee discariche, e la gente esce di casa e aggiunge la sua spazzatura ad altra spazzatura, e via Cavour, che va dalla stazione Termini ai Fori imperiali, ha una pizzeria, poi una discarica, poi un bar, poi una discarica, e alla sera noi facciamo lo slalom fra una discarica e l'altra. Così la nostra città senza cassonetti finalmente è cambiata: ora è un unico, indistinto, traboccante cassonetto. —



OCCHIALERIA SOCIALE
Controllo Vista Gratuito
★★★★★ Google

OCCHIALERIA SOCIALE
Lenti e Montature Di Qualità
19,90€
TUTTO COMPRESO
In via Pre' 149R (Sopra al mercatino di Shangai di via Gramsci)





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto 231

I modelli salvano
dalla condanna
meno della metà
delle società

Giovanni Negri
— a pag. 31



Dogane

Giovedì 9 giugno
parte la nuova
dichiarazione
d'importazione

Santacroce e Sbandi
— a pag. 33

aceea
energia
BUSINESS

FTSE MIB **24565,67** +1,65% | SPREAD BUND 10Y **210,30** -2,90 | BRENT DTD **128,31** -0,47% | ORO FIXING **1847,20** +0,12% | **Indici & Numeri → p. 39-43**

Stipendi, il vero cuneo fiscale è al 60%

La questione salariale

Su 300 miliardi annui di salari lordi 100 miliardi di contributi e 80 di Irpef

Dalla Ue la direttiva sui criteri per il salario minimo Bonomi: salvare i contratti

Su 300 miliardi di salari lordi pagati ogni anno nel settore privato, 100 vanno ai contributi previdenziali e 80 di Irpef. In totale il 60%, a carico di imprese e lavoratori. A tanto ammonta, dunque, il cuneo fiscale, la differenza tra il costo totale del lavoro e quanto alla fine arriva nelle tasche dei lavoratori. Intanto, le istituzioni Ue sono vicine all'accordo a tre sulla direttiva che fissa i criteri per il salario minimo. Il presidente di Confindustria, Bonomi, «il tema non riguarda Confindustria, i nostri pregiati prevedono paghe superiori». **De Fusco, Pogliotti, Tucci** — a pag. 2 e 3

I MERCATI

Borse in rialzo, ma spread verso quota 220
Marzia Redaelli — a pag. 6



RISPARMIO

Mutui, il tasso variabile recupera appeal
Vito Lops — a pag. 8



Gran finale. Il momento dei saluti della serata di chiusura del Festival dell'Economia di Trento: Federico Silvestri, Maurizio Rossini, Mirja Cortia d'Asero, Maurizio Fugatti, Edoardo Garrone, Franco Ianeselli, Flavio De Florian e Fabio Tamburini. L'appuntamento è a Trento per l'edizione 2023

8 milioni

Le persone raggiunte sul social network durante la kermesse dello scottolito grazie al presidio costante di quattro canali

400 mila

Gli utenti collegati nella home page del Sole24Ore.com durante gli streaming degli eventi del Festival

12 milioni

I contenuti visualizzati complessivamente sugli account del Festival di Trento di Facebook, Instagram, Twitter e LinkedIn

Arredo, al via il Salone della ripresa

Industria del mobile

Il Salone del Mobile di Milano torna da oggi a domenica alla Fiera di Rho e, dopo lo stop del 2020 e l'edizione speciale dello scorso settembre (con il Supersalone curato da Stefano Boeri), e si ripresenta nella sua veste tradizionale, riempiendo tutti i padiglioni del polo fieristico milanese, con 2.375 espositori (di cui 600 designer del Salone Satellite) per il 27% esteri.

Giovanna Mancini — a pag. 22

REPORTO DI 42 PAGINE

Design: mercati, idee e tendenze in cerca di nuove rotte per l'export

— in allegato

La finanza agevolata per un futuro coi baffi.

ATTENZIONE!
Baffi ad alto contenuto evolutivo. Se ti spuntano, vuol dire che sei avanti.

innova finanza
Evolvere è un'impresa serissima.

SCOPRI DI PIÙ

Bologna Fiere, 9/11 GIUGNO 2022
www.omm.it/2022

Spazio, dote per start up fino a 90 milioni gestita dalla sgr della Cdp

Venture Capital

È in arrivo con un emendamento al decreto legge "Pnrr 2" la dote per sostenere le startup innovative dell'industria dello spazio. La proposta, firmata dal senatore Antonio Misasi, responsabile economico del Pd, è all'esame delle commissioni Affari costituzionali e Istruzione del Senato e dal ministero dell'Innovazione tecnologica e transizione digitale. Di sottoscrivere fino a 90 milioni di quote o azioni di fondi gestiti da Cdp Venture Capital, la Sgr che ha la regia del Fondo nazionale Innovazione.

Carmine Fotina — a pag. 17

ENERGIA

Sorgenia, piano green da 1 miliardo

Cheo Condina — a pag. 27

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

Per il grano primo accordo tra Russia e Turchia

Leggera schiarita sul fronte del grano, quello ucraino che resta bloccato nei porti di Odessa; quello, rubato dall'esercito russo, e imbarcato verso i clienti meridionali di Mosca. Ieri infatti è stato annunciato un accordo di massima tra Russia e Turchia, sotto gli auspici Onu, per consentire alle navi di lasciare i porti ucraini e attraversare, scortate, il Mar Nero. — a pagina 12

L'ANALISI

E SE TORNASSE UTILE DISCUTERE DEL MES?

di Dino Pesole — a pagina 6

DIPARTIMENTO FINANZE

Entrate tributarie, +10,7% grazie anche al caro vita

Tornano a correre le entrate tributarie. Nei primi quattro mesi 2022 fanno registrare complessivamente un maggior gettito del 10,7% a oltre 148 miliardi. — a pagina 9

CONTRATTI DI LAVORO

Assicurativi, Ania chiede riforma inquadramenti

Al via il tavolo negoziale che riguarda 47 mila addetti delle aziende assicurative. Chiesti aumenti di 210 euro. L'Ania propone la riforma degli inquadramenti. — a pagina 18

LA BATTAGLIA DI TRIESTE

Generali, stallo governance Nuovo round in consiglio

Torna al CdA delle Generali il tema della sostituzione di Francesco Gaetano Caltagirone, dimessosi dal board del Leone lo scorso 27 maggio. — a pagina 26

Salute 24

Allarme Covid

Con Omicron 5 in arrivo nuove ondate di contagi

Roberta Miraglia — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 7 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 155 - € 1,20
S. Geremia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL FUTURO DEL PAESE

Amministrative rischiate tutto

Domenica le urne potrebbero rivelarsi un terremoto per il governo ma non solo

Resa dei conti interna nel M5s e i timori di crollo del Pd e il dualismo Salvini-Meloni

Intanto i partiti continuano a fare la corte a Draghi per salvare qualche poltrona

Ricerca

I romani sognano Monte Verde

È il quartiere più ambito dove comprare casa. Poi Talenti e Balduina

Verucci a pagina 22

Deragliamento

Italia ancora divisa a metà

Nuovi ritardi e disagi per i passeggeri alla stazione Termini

Barone a pagina 24

Scuola

Esami anticipati per molti istituti

Mercoledì ultimo giorno e da giovedì si parte con i test della 3ª media

Conti a pagina 25

Auditorium

Festa del Cinema Tomano i premi

Alla kermesse romana verranno assegnati riconoscimenti ai film



Bianconi a pagina 28

COMMENTI

- PASINI**
Istituzioni miopi. Gravi le critiche all'alleanza Nato
- MAZZONI**
Votare «sì» domenica per cambiare un sistema che non va
- FERRONI**
Vietato dimenticare Walter Veltroni

a pagina 12

Il Tempo di Osho Gualtieri e le okkupazioni «sinistre» Installa l'allarme alle case a rischio



"Qui pure me pare tutt'a posto"

"Sarà stato qualche cinghiale a fa scattà l'allarme"

Zanchi a pagina 23

L'ex senatore del Pd Morando e il referendum sulla Giustizia «Letta sbaglia a votare no»

Il premier inglese si salva La mozione di sfiducia contro Johnson non passa

Di Capua a pagina 7

... A pochi giorni dal referendum sulla giustizia (si voterà domenica 12 giugno) anche l'ex senatore del Pd Morando critica il segretario Letta per la sua scelta: «Ha sbagliato a schierarsi con il no» spiega il senatore che dà la sua versione sul giusto processo. «Non è vero che i cittadini non capiscono, anzi sono temi che vivono sulla propria pelle».

La Rosa a pagina 6

... Politica al bivio per le Amministrative del 12 giugno. Giuseppe Conte e Matteo Salvini, i due leader che rischiano più di tutti nelle urne, in caso di insuccesso potrebbero decidere di lasciare la maggioranza di governo. Ma le stesse coalizioni di centrodestra e centrosinistra potrebbero uscire lacerate dal voto. È quello che sperano i «partitini» centristi, che continuano a fare la corte a Draghi sperando resti a Palazzo Chigi anche dopo le Politiche del 2023. L'ultimo a uscire allo scoperto, dopo Calenda e Toti, è stato Matteo Renzi.

De Leo e Solimene alle pagine 2 e 3

Oggi al Tribunale di Napoli Il giudice decide se Conte è stato eletto correttamente

Mineo a pagina 4

Erdogan sminerà il porto di Odessa Accordo Russia-Turchia per esportare il grano

Frasca a pagina 5

I 208 anni dell'Arma Nel giorno della festa Matarella ricorda i tanti carabinieri eroi



Bruni a pagina 8

ARTEMISIA LAB SURGERY SERVICE

La salute al primo posto

ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

Prenota il tuo appuntamento

ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Memoresse, 90
QUARTIERE TRIESTE

TELEFONO
06 39919869

www.artemislalab.it seguici su

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo

Nei primi cento giorni di guerra in Ucraina, Enrico Mentana ha fatto un ottimo lavoro d'informazione. È andato in onda su La7 tutti i giorni, dalle 17.00 alle 20.00, arrivando quindi a ben 300 ore di televisione. Personalmente ho seguito molti di questi appuntamenti e se ho capito alcune cose sulla guerra in Ucraina, sulla Russia, sulle parti occupate o non occupate, lo devo a questi speciali che si avvalevano nello studio dello stesso Enrico Mentana, di un geopolitico Dario Fabbri, e di tre inviati Luca Steinmann, Francesca Mannocchi e Fabio Angelichio. (...)

Segue a pagina 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Contiene il 50% di un principio di SUSTENIUM. Il logo ACTIV80 è la proprietà di Bioactiv 80.



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 26

GUERRA

Finanziamenti Simest per diversificare alle imprese italiane esportatrici in Russia, Ucraina e Bielorussia

Pagomici a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Ricerca sviluppo-provvedimento dell'Agenzia sulla sanatoria dei crediti

Dogana - Sanzioni proporzionali, l'ordinanza della Corte di cassazione

Fisco - Esedibazione del fallito con l'Iva, la sentenza della Cassazione

Scelta boomerang: il partito di Zelensky entra in Alde (liberali europei), alleandosi senza volerlo con Macron

Tino Oldani a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Antiriciclaggio

L'adeguata verifica del professionista, dopo il decreto sul blocco dell'attività. Per commissionari, avvocati, contabili del fisco, notai

IN EDICOLA E IN DIGITALE

Acconti Irpef a ostacoli

Assegno unico, riforma di aliquote e scaglioni complicano i calcoli di chi vorrebbe usare il metodo previsionale. In molti casi necessario ripiegare sul metodo storico

Irpef con acconti ad ostacoli per chi intende utilizzare il metodo previsionale entro il prossimo 30 giugno: assegno unico e riforma di aliquote e scaglioni complicano i calcoli e moltiplicano i rischi di errore. In molti casi per convenienza o per evitare sanzioni la via più sicura resta quella dell'utilizzo del metodo storico. Dal 1 gennaio 2022 si applica infatti il nuovo sistema Irpef a 4 scaglioni in sostituzione del precedente fatto da 5 aliquote.

Mandolisi a pag. 26

La Germania della Merkel si è finta sorda di fronte ad ogni avvertimento Usa su Putin



DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Il proverbio si adatta perfettamente ad Angela Merkel, ex premier tedesca per ben tre mandati consecutivi, che ha fatto a lungo finta di non sapere che la Russia di Putin, con la sua silenziosa connivenza, stava costruendo artatamente l'assoluta dipendenza dell'Europa dalle fonti energetiche russe. Resulta, questa, che oggi è sotto gli occhi di tutti, visto che il paese più importante dell'Unione europea (la Germania, appunto), avendo questo appoggio al collo, ancor più degli altri paesi europei, non è oggi libero di muoversi efficacemente contro la Russia di Putin che ha

continua a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Nel nuovo Consiglio superiore della magistratura (Csm) i componenti onnicomprensivi dei suoi componenti, in obbedienza al tetto retributivo dei dirigenti della pubblica amministrazione che è da tempo in vigore altrove, ma che fin qui era stato snobbato dal Csm, saranno tagliati di circa 60 mila euro annui ai componenti togati e di circa 100 mila euro annui ai componenti laici nominati dal Parlamento. I togati infatti incassavano in media e complessivamente 297 mila euro annui, i laici invece 368 mila. Il taglio dei compensi farà risparmiare allo Stato un milione e 700 mila euro l'anno. Meno male. Questo, infatti, è un relativamente piccolo ma anche significativo contributo alla riduzione della spesa pubblica. Ma prima di giocare bisogna tener presente che tali soldi non saranno incassati dalla cassa dello Stato ma serviranno a pagare l'implacabile da 24 a 30 dei membri del Csm previsti dall'articolo 21 della riforma Costituzionale. Un'altra conferma che la riduzione della spesa pubblica resta un'utopia in Italia.

TRA PANDEMIA E GUERRA

Delocalizzazioni in crisi, ma restano ancora utili

Cocopardo a pag. 4

Sei un Commercialista? Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza? Fai come Mario!

Scopri come diventare HUB Noverim! Inquadra il Qr Code

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

noverim
company value management

Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559
info@noverim.it www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social

Mario Rossi Dott. Commercialista
12h - 6

Ho aperto il mio nuovo studio di consulenza sono diventato un HUB Noverim!
#formulaallinclusive #partneraffidabile #teammultidisciplinare #tooladivoro #knowhow #pianomarketing #studiodiconsulenza

1208 Consiglia Commenta Condividi 420 Commenti

Alessio Bianchi Dott. Commercialista
Complimenti, ma hai lasciato il tuo vecchio studio contabile?

Anna Verdi Dott.ssa Commercialista
Bravo! Come hai fatto in così poco tempo?

Mario Rossi Dott. Commercialista **Autore**
Facile, sono diventato HUB Noverim! Ho aperto un nuovo studio di consulenza con la serenità di una formula all inclusive e la possibilità di avere immediatamente a disposizione un team multidisciplinare per proporre nuovi servizi non in concorrenza con il mio studio contabile! Ho già molti nuovi clienti!

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Con Antiriciclaggio a €9,90 in più



LA NAZIONE

MARTEDÌ 7 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il giallo di Sarzana

La prostituta uccisa e la paura delle amiche: un cliente violento

Pucci e Galazzo nel Fascicolo Regionale



Al liceo di Pontedera

Crolla la parete Ma il bidello salva gli studenti

Nuti nel Fascicolo Regionale



Addio alle automobili diesel e a benzina

Rivoluzione Ue, dal 2035 non potranno più essere vendute. Ma gli industriali resistono e i politici (anche in Italia) litigano. Viaggio nel mondo dell'elettrico. Dai tempi di ricarica allo smaltimento delle batterie, ecco tutti i problemi che dovremo affrontare

Comelli e Del Prete
alle pagine 3 e 5

Bruxelles detta la rotta

La svolta verde va guidata dalla politica

Pierfrancesco De Robertis

La prima cosa da capire per mettere a fuoco il voto che il Parlamento europeo sta per esprimere sul «pacchetto per il clima» è dove sta il passato e dove sta il futuro. Subito dopo occorrerà capire come arrivarci. L'idea alla base nel discutere le molte misure di Fit for 55, tra le quali è compreso lo stop alla vendita di vetture a diesel e benzina entro il 2035, è infatti che la mobilità del domani sarà sempre e comunque o elettrica o a impatto zero. Gli idrocarburi rappresentano ciò che è stato. Chi non ha fermo questo concetto parla di poco, o fa solo difesa di retroguardia. Se chiudessimo adesso gli occhi per riaprirli tra trent'anni, di petrolio e forse pure di gas troveremo in giro ben poca traccia.

Continua a pagina 2

DOPO DUE ANNI LA MAMMA OTTIENE LO SCRITTO DELLA FIGLIA MORTA A 13 ANNI



Sabrina Bergonzoni con la figlia Eleonora
A destra, la madre con il tema della figlia

«Nel suo ultimo tema ho ritrovato il cuore della mia bambina»



«In queste righe ho potuto leggere parole che vengono dal cuore di mia figlia, l'ho ritrovata». Bologna, dopo 2 anni di lotta contro la burocrazia, Sabrina Bergonzoni ha avuto dalla scuola l'ultimo tema di Eleonora, morta di cancro a 13 anni.

Cini a pagina 12

DALLE CITTÀ'

Firenze

Gli affitti vanno alle stelle E comprare casa costa di più

Fichera e Conte in Cronaca

Firenze

Baby gang aggredì due peruviani Accusa di razzismo

Servizio in Cronaca

Firenze

Altalena si rompe e morì: processo col rito abbreviato

Servizio in Cronaca



Il caso Copasir e l'ambasciatore alla Farnesina
La rete dei filorussi in Italia Torna la guerra delle spie

Coppari, Giardina e De Carlo alle pagine 6 e 7



I conservatori rinnovano la fiducia a Johnson
Salvato il soldato Boris Il partygate è perdonato

Bonetti a pagina 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO ActiVital

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVital® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiVital® è di proprietà di Bioactor S.p.A.



Veneta Cucine

la Repubblica

CARANTO®
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 133

Martedì 7 giugno 2022

Oggi con Design

In Italia € 1,70

PIANO UE PER IL LAVORO

“Salario minimo per tutti”

La direttiva europea fissa i criteri per il calcolo su “retribuzioni eque” legate all’inflazione, ma non sarà vincolante. Nel nostro Paese, un lavoratore su tre è sotto la soglia dei 9 euro, quasi il 30% del totale. Cresce lo spread italiano
Bruxelles ripropone la scala mobile e insiste sul reddito di cittadinanza

di Rosaria Amato e Valentina Conte • alle pagine 3 e 4

dal nostro inviato
Claudio Tito

STRASBURGO

È ormai un tabù, almeno dal referendum del 1985. Ma in Europa da oggi è sfatato. Perché quello strumento è improvvisamente ricomparso. Nella direttiva sul salario minimo che il “Trilogo” (organismo informale che mette insieme Commissione, Consiglio e Parlamento Ue) ha approvato ieri sera si resuscita la “Scala mobile”.

• a pagina 2

Il commento

Investire sul capitale umano

di Roberto Mania

L’impennata dell’inflazione ha fatto esplodere in Italia la questione salariale. Sia chiaro: c’era pure prima ma era più comodo far finta di non vederla; nasconderla, come la polvere, sotto il tappeto. Perché sono decenni che gli italiani a reddito fisso convivono con la stagnazione salariale, guadagnando molto poco in rapporto al costo della vita e in confronto agli altri cittadini europei di Paesi con economie simili, per esempio i francesi o i tedeschi.

• a pagina 35

Intesa tra Turchia e Mosca, scettici gli Usa: “Cereali rubati verso l’Africa”



▲ Egitto Un silos di grano nel governatorato di Qalyubia. L’Egitto, grande importatore, risente della guerra

Pronto un corridoio per il grano di Odessa

Scontro Italia-Russia

La Farnesina convoca l’ambasciatore Razov

di Giovanna Vitale • a pagina 10

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli

NEW YORK – Gli Usa accusano la Russia di aver rubato il grano all’Ucraina, e chiedono ai paesi africani di non comprarlo.

• a pagina 6

L’analisi

Non ho paura della bomba

di Luigi Manconi • a pagina 34

Festival di Green & Blue

Cingolani: “Sul tetto al prezzo del gas, siamo noi a guidare l’Europa”

Delusi gli ambientalisti: serve più energia pulita



Il teatro Franco Parenti di Milano

di Cupellaro, D’Alessandro, Fraioli, Nadotti • pagine 22-23

Salvare il pianeta ora conviene

di Riccardo Luna

Se la sostenibilità era in cerca di un popolo, l’ha trovato al Festival di Green & Blue. Per due giorni al Teatro Parenti di Milano si sono incontrati ambientalisti e aziende, sindaci e ministri, scienziati e visionari. Abbiamo scoperto che c’è una rete di famiglie che si organizza ogni giorno per arrivare all’obiettivo dei rifiuti zero; e abbiamo incontrato esploratori che pedalano in Siberia o remano sui fiumi della Cina solo per raccontare gli effetti del cambiamento climatico. Abbiamo ascoltato i migliori progetti fatti su carta nelle scuole da diciassetenni che si presentano già come ad di startup.

• a pagina 34

Veneta Cucine

Il futuro è lo spazio più bello da progettare.

Il caso

A Peschiera in scena violenza e rabbia dei figli di immigrati

di Karima Moual

Si svegliano adesso scoprendo la nostra rabbia e la violenza che molti ragazzi stanno sfogando? ma di noi non ha mai avuto pietà nessuno, dallo stesso momento in cui ci hanno sbattuti nei peggiori quartieri per identificarci come immigrati”. Così Hassan (nome di fantasia) da Milano, San Siro, spiega il disagio di una generazione di figli di immigrati.

• a pagina 21 con un articolo di Ilaria Carra

Il grande giornalista aveva 91 anni



Addio a Gianni Clerici trasformò il tennis in letteratura

di Dario Cresto-Dina, Antonio Dipollina, Paolo Garimberti, Paolo Rossi • alle pagine 42-45 con un articolo di Gianni Clerici

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con “Le Inchieste di Maigret”
€ 10,60

NZ



LA PANDEMIA
FAR WEST ANTIVIRALI
SUL MERCATO NERO
EUGENIA TOGNOTTI

IL RICORDO
VOLEVAMO ESSERE
GIANNI CLERICI
STEFANO SEMERARO

Da giovani volevamo essere Gianni Clerici. Possederne il tocco, la leggerezza mista alla profondità che hanno solo i fuoriclasse. Volevamo capire il suo segreto. - PAGINA 31

LA STAMPA
MARTEDÌ 7 GIUGNO 2022

www.acquaevoa.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
1,70 € II ANNO 156 II N.155 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV./N.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it GNN

L'ECONOMIA

L'Europa pronta al salario minimo Orlando: vietato perdere l'occasione

PAOLO BARONI, EMANUELE BONINI

LA PAGA ORARIA (2021, 0cse)

Belgio	14 €
Lussemburgo	13 €
Francia	10 €
Germania	10 €
Irlanda	10 €
Regno Unito	7 €
Spagna	7 €
Stati Uniti	7 \$
Lituania	4 €
Estonia	3 €

L'EGO - HUB
-PAGINE 8-11

MOSCA CONCORDA CON KIEV E ANKARA LE MODALITÀ PER FARE USCIRE IN SICUREZZA LE NAVI DAL PORTO DI ODESSA

Russia-Turchia, il patto del grano

Spazio aereo europeo chiuso a Lavrov: "Inaccettabile, reagiremo". Zelensky: "Sono più forti ma resistiamo"

IL COMMENTO
L'ULTIMO FURTO DEL CREMLINO
STEFANO STEFANINI
Sul grano accumulato nei silos del Mar Nero adesso si gioca una partita a tre. L'Ucraina lo ha prodotto. L'Africa lo aspetta. La Russia lo controlla. - PAGINA 27

L'ITALIA
La Farnesina convoca Razov "Lezioni morali irricevibili"
Francesca Sforza
Giletti e i Putin-comprensivi bastonati nella tana dell'Orso
Massimiliano Panarari

IL REPORTAGE
QUEI MIGRANTI USATI COME ARMI
FRANCESCA MANNOCCHI
Da quando la Russia ha invaso l'Ucraina, sette milioni di persone hanno lasciato il Paese per rifugiarsi nei Paesi confinanti, altri otto milioni sono sfollati interni. - PAGINA 4

I DIRITTI
IL FINE VITA DI FABIO TORTURA DI STATO
M. ANTONIETTA FARINA COSCINI
Un paradosso tutto italiano; ci sarebbe da sorridere, pur a denti stretti, non fosse che ci sono persone che soffrono in modo atroce, che ci sono sentimenti crudelmente oltraggiati. Una vicenda kafkiana. - PAGINA 27
CARRATELLI - PAGINALE

L'ANALISI

LA UE, I SOVRANISTI E I BILANCI FLESSIBILI

VERONICA DE ROMANIS

Le regole di bilancio europee, incluse nel Patto di stabilità e crescita, sono state sospese fino alla fine del prossimo anno. Poi, con ogni probabilità, saranno riviste. La Commissione sta preparando uno schema di riforma da proporre ai capi di Stato e di governo. «Il contesto è cambiato» ha spiegato il commissario Paolo Gentiloni. - PAGINA 27

LA GRAN BRETAGNA

I Tory salvano Johnson ma ormai è un'anatra zoppa


BILL EMMOTT



GLI STATI UNITI

Vasquez, l'avvocata di Depp che fa impazzire Hollywood

ALBERTO SIMONI



LA GIUSTIZIA

IL TEMA DI ELEONORA "AMMIRARE I BUONI"

ELEONORA

Per me, ammirare una persona è come ammirare un'opera d'arte. Se ammiri una di esse, bella o brutta, non è mica la stessa cosa. Un'opera bella la puoi ammirare; ma una brutta la puoi osservare. - PAGINA 16

LA POLITICA

SE LA DESTRA AL VOTO RISCHIA L'IMPLOSIONE

FEDERICO GEREMICCA

Non sarà certo la madre di tutte le battaglie, eppure il combinato disposto del voto di domenica prossima (amministrative più referendum) rischia di avere effetti dirompenti sul già precario equilibrio in cui versano i sistemi dei partiti. E così, è come fosse l'ultima amichevole prima della sfida della vita (le Politiche del 2023). - PAGINA 13

La difficoltà è che l'opinione pubblica britannica non sembra essere d'accordo, ma nel sistema elettorale britannico chi vince prende tutto. Nelle nostre elezioni politiche non c'è spazio per un sopravvissuto. - PAGINE 22-23

Allo studio legale Brown Rudnick sono elettrizzati e per nulla sorpresi. Al massimo preoccupati di perderla. «Molti hanno visto quel che noi sapevamo da anni: Camille Vasquez è una star». - PAGINA 21

LA GIUSTIZIA

LIBERTÀ DI STAMPA E GOGNA MEDIATICA

GIUSEPPE PIGNATONE

«C'è lo chiede l'Europa». È il mantra ripetuto anche a sostegno del decreto legislativo 181/2021 che intende rafforzare la tutela della presunzione d'innocenza dettando regole sulla comunicazione degli uffici di Procura. Scopo dichiarato: porre fine alla «gogna mediatica». - PAGINA 15

BUONGIORNO

Una volta nella mia via - via Cavour a Roma - c'erano tanti cestini e tanti cassonetti e alla sera traboccavano di spazzatura buona e ingrassare topi e gabbiani. Ma arrivò il Covid, sparirono i turisti e sparirono i cestini. Prima qualche cestino, poi tutti i cestini. I cassonetti furono diminuiti e alla sera non traboccavano più così tanto, ma traboccavano un pochino e, quando tornava qualche carovana di turisti, traboccavano parecchio. Ma c'era la sindaca un po' balenga, che voleva riciclare la spazzatura per farne sculture, e per fortuna poi arrivò il sindaco nuovo, quello traddizionale, competente eccetera, e tolse i cassonetti, e mi parve una bellissima idea perché i cassonetti sono da città incivili. Così siamo tutti costretti a fare la differenziata, se nei nostri palazzi c'è posto per i bidoni. Ma, siccome non

Gli ex incivili | MATTIA FELTRI

tutti i palazzi ne hanno, specialmente i ristoranti, dapprima i sacchi della spazzatura sono stati depositati dove c'erano i cassonetti, poi un po' ovunque, a ogni angolo, e ogni venti metri c'è una piccola discarica. I cestini non sono stati rimossi perché, mi ha detto un netturbino, coi turisti si colmano in due ore e poi traboccano e così via. Allora i turisti depositano la loro spazzatura nelle piccole spontanee discariche, e la gente esce di casa e aggiunge la sua spazzatura ad altra spazzatura, e via Cavour, che va dalla stazione Termini ai Fori Imperiali, ha una pizzeria, poi una discarica, poi un bar, poi una discarica, e alla sera noi facciamo lo slalom fra una discarica e l'altra. Così la nostra città senza cassonetti finalmente è cambiata: ora è un unico, indistinto, traboccante cassonetto.

La tua firma contro il cancro è la nostra energia per la ricerca.

5X1000
FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA
C.F. 97519070011
#sostenicandiolu



ISTITUTO SANPAOLO - BENE
SOSTIENI SANITÀ E BENE
00100 WWW.ISTITUTO.SANPAOLO.IT

FONDAZIONE PROMOTORE PER LA RICERCA SANITARIA
GULLO



aceq energia BUSINESS

Una piattaforma di telemedicina, Poste Italiane vuole crescere nella sanità digitale

Poste Welfare Servizi ha rilevato la logistica ospedaliera Optima per espandersi nel settore grazie ai fondi del Pnrr Messia a pagina 11

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Si apre a Milano la 60° edizione del Salone del mobile

In MF Fashion 28 pagine di servizi dedicati alla settimana del design

Dossier dalla pagina 23

Anno XXXIV n. 110

Martedì 7 Giugno 2022

€2,00 *Classeditori*



aceq energia BUSINESS

FTSE MIB +1,65% 24.566 DOW JONES +0,08% 32.927 NASDAQ +0,42% 12.063 DAX +1,34% 14.654 SPREAD 210 (-4) €/S 1,0726

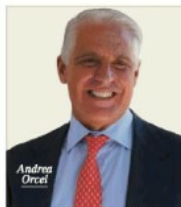
DUE IMPIANTI PRONTI, LA BUROCRAZIA METTE A RISCHIO I LAVORI

Countdown rigassificatori

La Adriatic Lng attiva a Rovigo vuole **aumentare** la produzione ma serve un ok rapido
A Porto Empedocle nessuno si fa avanti per **realizzare** il progetto già **approvato**
Il ministro Cingolani a Class Cnbc: **rinnovabili** in crescita, adesso bisogna fare di più

I MERCATI SI ASPETTANO UNA BCE FALCO E UNO SCUDO ANTI-SPREAD STILE DRAGHI

Berzoni, Dal Maso e Zoppo alle pagine 3 e 7



CESSIONE ALLO STUDIO

Per la banca russa Unicredit sonda potenziali acquirenti in Cina e India

Gualtieri a pagina 2

SALVATAGGI
Salp soccorsa da Invitalia con aumento di capitale e bond

Giacobino a pagina 13

GRUPPO FININVEST
Mediaset alza l'opa sul ramo spagnolo Mondadori compra i manga italiani

Capponi e Carosielli a pag. 9



TUTTI VIVIAMO MOMENTI UNICI CHE VOGLIAMO PROTEGGERE.

immaginadesso

partner di VITA GENERALI

Con Immagina Adesso di Generali proteggi la tua casa, i tuoi cuccioli, il tuo benessere e la tua famiglia in un'unica polizza che puoi comporre nel tempo in base alle tue esigenze. Contatta un'agenzia Generali per avere fino a 3 mesi in regalo. Scopri di più su generali.it

Immagine illustrativa. L'immagine è valida fino al 30/06/2022. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il contratto.

Il Nautilus

Trieste

La rompighiaccio Laura Bassi rientra a Trieste

L' unica rompighiaccio oceanografica da ricerca italiana rientra a Trieste dopo la missione in Antartide e la sua prima campagna in

Le attività di manutenzione, dopo l' impegnativa missione antartica, prevedono anche il rinnovamento del laboratorio destinato all' oceanografia, la realizzazione di un altro laboratorio nonché di un sistema speciale di messa a mare della strumentazione scientifica. Il tutto dovrà essere pronto per l' inizio di ottobre, periodo in cui la nave ripartirà per la XXXVIII Campagna Antartica del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide - PNRA. Nel 2021 la rompighiaccio Laura Bassi è stata anche impegnata per due mesi nella sua prima missione di ricerca in Artico. La nave rientra dopo oltre otto mesi di missione antartica dove sono stati svolti 110 giorni operativi. La conclusione della campagna antartica è avvenuta l' 11 aprile a Lyttelton in Nuova Zelanda e, dopo 42 giorni di navigazione e uno scalo al porto di Ravenna, la nave è arrivata finalmente a **Trieste**. La rompighiaccio ha, infatti, appena completato della sua terza spedizione al Polo Sud nell' ambito della XXXVII spedizione del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide - PNRA, finanziato dal Ministero dell' Università e Ricerca e gestito dall' ENEA per la pianificazione e l' organizzazione logistica, e dal CNR per la programmazione e il coordinamento scientifico.



Ansa
Savona, Vado

Porti: Vado ligure aggiudica appalto per parco ferroviario

I lavori consentiranno al terminal di arrivare a 800 mila teu (ANSA) - GENOVA, 06 GIU - Aggiudicato alla Icosse spa l' appalto integrato da 15 milioni di euro per la progettazione esecutiva e i lavori del potenziamento del parco ferroviario del terminal portuale di **Vado** ligure che una volta completati consentiranno al **porto** di **Vado** di raggiungere una capacità di movimentazione di 800.000 teu annui di cui circa il 40% trasportati attraverso la rete ferroviaria a servizio del terminal. Ad aggiudicarsi l' appalto è stata la Icosse con i progettisti Rtp Studio Corona srl e Geo Engineering srl. Dalle mani dell' artigiano direttamente alle tue. Velasca info L' opera, prevista nell' accordo di programma per la realizzazione della piattaforma di **Vado** Ligure, sottoscritto dall' ex Autorità Portuale di Savona, Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di **Vado** Ligure, permetterà di "ampliare e adeguare il terminal Intermodale grazie alla posa di un quarto binario, in aggiunta ai 3 già presenti, e al rifacimento della viabilità di accesso al bacino portuale" sottolinea una nota dell' Adsp del Mar ligure Occidentale. Per consentire la realizzazione del progetto "sarà arretrata l' attuale sede stradale attraverso la demolizione dell' ex varco di security ormai dismesso e lo sbancamento della parete a monte" prosegue la nota. Il progetto dovrebbe essere completato a fine agosto e subito dopo partiranno i lavori che dureranno 28 mesi. (ANSA).



Vado Ligure, a Icosse spa il potenziamento del parco ferroviario del terminal portuale per 15 mln

Affidati, per oltre 15 milioni, la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori: se li aggiudica Icosse spa

È stato aggiudicato per un valore di 15.062.794,30 di euro all' operatore economico Icosse spa , con progettisti l' RTP Studio Corona srl e GEO Engineering srl , l' appalto integrato per la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativo al potenziamento del parco ferroviario del terminal portuale di **Vado** Ligure. I lavori, previsti nell' Accordo di Programma per la realizzazione della Piattaforma di **Vado** Ligure, sottoscritto dall' ex Autorità Portuale di Savona, da Regione Liguria, dalla Provincia di Savona e dal Comune di **Vado** Ligure, permetteranno di ampliare e adeguare il terminal Intermodale grazie alla posa di un quarto binario, in aggiunta ai tre già presenti, e al rifacimento della viabilità di accesso al bacino portuale che permetterà di adeguare aree buffers per lo stoccaggio dei contenitori e di predisporre una seconda via di corsa per una futura gru a portale Transtainer. Per consentire la corretta realizzazione del progetto sarà arretrata l' attuale sede stradale attraverso la demolizione dell' ex varco di security ormai dismesso e lo sbancamento della parente a monte tramite la realizzazione di una struttura composta da gradoni e muri di sostegno. È inoltre previsto il completamento dell' adeguamento del Rio Cappella per il tratto interferente e la messa in sicurezza definitiva dei versanti adiacenti all' ex area doganale. La progettazione, la cui conclusione è prevista per fine agosto, avrà una durata di due mesi, a valle della quale prenderanno avvio i lavori per i successivi 28 mesi che, una volta conclusi, consentiranno al **porto di Vado** di raggiungere una capacità di movimentazione di 800 mila teu annui di cui circa il 40% trasportati attraverso la rete ferroviaria a servizio del terminal.

Please Enter Your Name Here



Potenziamento del parco ferroviario del terminal di Vado: aggiudicati i lavori per oltre 15 milioni

La progettazione, la cui data di conclusione è prevista per fine agosto, avrà una durata di due mesi, a valle della quale prenderanno avvio i lavori per i successivi 28 mesi

È stato aggiudicato per un valore di 15.062.794,30 di euro all' operatore economico ICOSE S.p.A, con progettisti l' RTP Studio Corona S.r.l. e GEO Engineering S.r.l, l' appalto integrato per la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativo al potenziamento del parco ferroviario del terminal **portuale** di Vado Ligure. I lavori, previsti nell' Accordo di Programma per la realizzazione della Piattaforma di Vado Ligure, sottoscritto dall' ex **Autorità Portuale** di Savona, da Regione Liguria, dalla Provincia di Savona e dal Comune di Vado Ligure, permetteranno di ampliare e adeguare il terminal Intermodale grazie alla posa di un quarto binario, in aggiunta ai 3 già presenti, e al rifacimento della viabilità di accesso al bacino **portuale**. Al fine di consentire la corretta realizzazione del progetto, sarà arretrata l' attuale sede stradale attraverso la demolizione dell' ex varco di security ormai dismesso e lo sbancamento della parente a monte tramite la realizzazione di una struttura composta da gradoni e muri di sostegno. È inoltre previsto il completamento dell' adeguamento del Rio Cappella, per il tratto interferente e la messa in sicurezza definitiva dei versanti adiacenti all' ex area doganale. La progettazione, la cui data di conclusione è prevista per fine agosto, avrà una durata di due mesi, a valle della quale prenderanno avvio i lavori per i successivi 28 mesi.



Shipping Italy

Savona, Vado

Aggiudicato il potenziamento del parco ferroviario di Vado Ligure

A fine lavori lo scalo sarà in grado di raggiungere una capacità di movimentazione pari a 800.000 Teu annui

L' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha reso noto che è stato aggiudicato per un valore di 15.062.794,30 di euro all' operatore economico I cose Spa, con progettisti il raggruppamento di progettisti Studio Corona e Geo Engineering, l' appalto integrato per la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativo al potenziamento del parco ferroviario del terminal portuale di **Vado** Ligure. 'I lavori, previsti nell' Accordo di Programma per la realizzazione della Piattaforma di **Vado** Ligure, sottoscritto dall' ex Autorità Portuale di **Savona**, da Regione Liguria, dalla Provincia di **Savona** e dal Comune di **Vado** Ligure, permetteranno di ampliare e adeguare il terminal intermodale grazie alla posa di un quarto binario, in aggiunta ai tre già presenti, e al rifacimento della viabilità di accesso al bacino portuale che permetterà di adeguare aree buffers per lo stoccaggio dei contenitori e di predisporre una seconda via di corsa per una futura gru a portale Transtainer' si legge in una nota della port authority. Al fine di consentire la corretta realizzazione del progetto sarà arretrata l' attuale sede stradale attraverso la demolizione dell' ex varco di security ormai dismesso e lo sbancamento della parente a monte tramite la realizzazione di una struttura composta da gradoni e muri di sostegno. La progettazione, la cui data di conclusione è prevista per fine agosto, avrà una durata di due mesi, a valle della quale prenderanno avvio i lavori per i successivi 28 mesi che, una volta conclusi, consentiranno al porto di **Vado** di raggiungere una capacità di movimentazione di 800.000 Teu annui di cui circa il 40% trasportati attraverso la rete ferroviaria a servizio del terminal.



Torre piloti bis: non arrivano dati Ais, slitta ancora processo

(ANSA) - GENOVA, 06 GIU - Ancora un rinvio per il processo d' appello della torre Piloti bis che, dopo il via libera al supplemento di istruttoria, sta subendo una serie di rallentamenti tecnici. La chiavetta contenente i dati Ais (automatic identification system), relativi a tutte le manovre della Jolly Nero e della gemella Arancione compiute tra il 2010 e il 7 maggio 2013 nell' area del porto dove sorgeva la Torre piloti, non è arrivata in tempo per l' udienza di stamattina e potrebbe essere andata dispersa. Per questo l' udienza è stata rinviata al prossimo 20 giugno e domani mattina un ufficiale della capitaneria incaricato dal perito del tribunale trasporterà fisicamente la penna Usb da Roma a Genova per assicurarsi che arrivi a destinazione. Così, dopo il ritardo nell' estrazione dei dati che aveva portato a un rinvio da inizio maggio a oggi, stamattina è arrivato il secondo stop che costringerà quasi certamente il tribunale ad arrivare a sentenza dopo l' estate. Nel processo sulla costruzione sulla collocazione della torre Piloti in primo grado era stato condannato a tre anni l' ammiraglio Felicio Angrisano, ex comandante della Capitaneria di Porto di Genova. Oltre a lui erano state condannate altre sei persone tra ex progettisti, datori di lavoro e dirigenti che approvarono il progetto. Il pg Enrico Zucca, nella sua requisitoria in appello aveva chiesto un' assoluzione e alcune riduzioni di pena, per la prescrizione degli omicidi colposi non aggravati dal rapporto di lavoro. (ANSA).



Assagenti: il 13 giugno l'assemblea pubblica "Obiettivo: solo il possibile"

Il programma

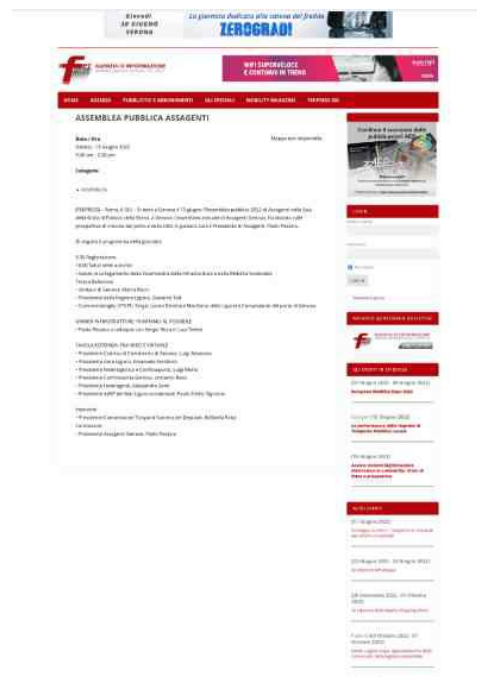
Il 13 giugno Assagenti ha fissato l' annuale assemblea pubblica. Questo il programma : 9.30 registrazione. Ore 10: Saluti delle autorità Saluto in collegamento del viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova Sindaco di Genova, Marco Bucci Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti Contrammiraglio Sergio Liardo, direttore marittimo della Liguria e comandante del porto di Genova GRANDI INFRASTRUTTURE: PUNTIAMO AL POSSIBILE Paolo Pessina a colloquio con Sergio Rizzo e Luca Telese TAVOLA ROTONDA: FRA VERO E VIRTUALE Presidente Camera di Commercio di Genova, Luigi Attanasio Presidente Ance Liguria, Emanuele Ferraloro Presidente Federlogistica e Confrtrasporto, Luigi Merlo Presidente Confindustria Genova, Umberto Rizzo Presidente Federagenti, Alessandro Santi Presidente Adsp del Mar Ligure occidentale, Paolo Emilio Signorini Interventi Presidente commissione trasporti Camera dei Deputati, Raffaella Paita Conclusioni: Presidente Assagenti Genova, Paolo Pessina.

Please Enter Your Name Here



Assemblea pubblica Assagenti

Di seguito il programma della giornata: 9.30 Registrazione 10.00 Saluti delle autorità Saluto in collegamento della Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova Sindaco di **Genova**, Marco Bucci Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti Contrammiraglio (CP) Pil. Sergio Liardo Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del **porto** di **Genova** GRANDI INFRASTRUTTURE: PUNTIAMO AL POSSIBILE Paolo Pessina a colloquio con Sergio Rizzo e Luca Telese TAVOLA ROTONDA: FRA VERO E VIRTUALE Presidente Camera di Commercio di **Genova**, Luigi Attanasio Presidente Ance Liguria, Emanuele Ferraloro Presidente Federlogistica e Confrasperto, Luigi Merlo Presidente Confindustria **Genova**, Umberto Risso Presidente Federagenti, Alessandro Santi Presidente AdSP del Mar Ligure occidentale, Paolo Emilio Signorini Interventi Presidente Commissione Trasporti Camera dei Deputati, Raffaella Paita Conclusioni: Presidente Assagenti **Genova**, Paolo Pessina



Marina Yachting, si torna in consiglio comunale

Questa mattina torna a riunirsi la massima assise dopo la richiesta di slittamento della scorsa settimana. Verso il via libera per la realizzazione dell' approdo al **porto** storico Condividi CIVITAVECCHIA - Si torna in consiglio comunale, questa mattina, per approvare la delibera sulla dichiarazione di rilevante interesse pubblico per il progetto del Marina Yachting al **porto** storico. Un atto richiesto al Comune da parte della Soprintendenza necessario per poter dare finalmente il via libera alla realizzazione dell' approdo turistico al **porto** storico da parte di Roma Marina Yachting, joint venture tra Port Mobility e Porti di Monaco. Portati all' attenzione del consiglio anche diversi atti aggiuntivi, a partire dall' ordine del giorno chiesto dal Pd e sostenuto da Forza Italia e Perello sul tema del diportismo. In votazione anche l' approvazione del nuovo regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari ed il nuovo regolamento di Polizia locale per la disciplina del decoro urbano.



Civitavecchia più vicina al nord Africa: doppio collegamento con il Marocco

CIVITAVECCHIA - La Tunisia, con un collegamento ormai stabile ed avviato da anni, la Libia, attraverso una tratta quindicinale, ed ora il Marocco, attraverso la novità annunciata negli ultimi giorni dalla compagnia Grandi Navi Veloci. Una novità che va nella direzione spesso auspicata dal presidente dell'**Autorità di sistema portuale** Pino Musolino, ossia quella di fare del porto di Civitavecchia un hub di riferimento per il collegamento tra Europa ed Africa. Una porta di accesso fondamentale, considerata la posizione strategica del network laziale. Per ora si tratta di due collegamenti tra il porti di Civitavecchia e quello di Tangeri, con l' utilizzo del traghetto Excellent; andata a ritorno a luglio e ad agosto. Come riportato dal sito specializzato "Shipping Italy" si tratta di un' iniziativa voluta da Gnv "per venire incontro alla richiesta dalle comunità marocchine residenti nel Centro e Sud Italia in coordinamento con le **autorità** marocchine". Per l' imminente stagione estiva, infatti, a causa dello stop imposto dal Covid-19 ai trasferimenti nei due anni passati, è atteso un flusso particolarmente elevato di passeggeri marocchini che dall' Italia e più in generale dall' Europa faranno ritorno in patria durante i mesi estivi. La novità potrebbe però essere una sperimentazione importante in vista della possibile attivazione di un collegamento futuro proprio tra il Lazio e il Marocco, nell' ottica di quel rafforzamento dei rapporti commerciali e di quella diversificazione dei traffici sulla quale sta lavorando da tempo l' Authority.



Marina Yachting, c'è l' ok del consiglio

CIVITAVECCHIA - È servita la relazione a firma dell' assessore all' Urbanistica Dimitri Vitali e del dirigente Giulio Iorio e l' emendamento presentato dal sindaco Ernesto Tedesco per vedere finalmente approvata all' unanimità dei presenti la delibera legata al rilevante pubblico interesse per il progetto del Marina Yachting. La relazione a firma congiunta, in particolare, mette in evidenza la totale mancanza nel territorio comunale di alternative localizie per la realizzazione del progetto. "Le opere previste dall' intervento - si legge - sono senza dubbio qualificabili di rilevante interesse pubblico nell' ambito di un più ampio programma, avviato dall' **Adsp** in accordo con il Comune di Civitavecchia, di riqualificazione, valorizzazione e recupero del centro storico della città. Il sito individuato è funzionale per gli aspetti specifici e per quelli logistici anche in rapporto con l' immediato contesto della città storica. Nel territorio di Civitavecchia non sono presenti altrettanti siti aventi le specifiche caratteristiche che possano permettere la realizzazione del progetto, se non attraverso importanti interventi che comporterebbero un' elevata sottrazione di suolo, di specchio d' acqua e rilevanti impatti di tipo visivo con una modifica del contesto demaniale marittimo e del paesaggio". Una volta incassato l' ok all' unanimità, la delibera può essere trasmessa alla Soprintendenza per il via libera alla realizzazione del progetto. All' attenzione del consiglio anche l' ordine del giorno, voluto dal Pd e sostenuto da Forza Italia e Perello, sul diportismo locale. Il documento impegna l' amministrazione a censire il piccolo diportismo locale attraverso la ricognizione dell' esistente, avviando i necessari contatti con associazioni e circoli. Chiede al Sindaco, in accordo con il presidente dell' **Adsp**, la Capitaneria di porto e di concerto con gli altri soggetti interessati, "di valutare - si legge - le possibili soluzioni che permettano di dare risposta nel breve e medio termine, dentro o fuori l' ambito portuale, alle esigenze del piccolo diportismo locale e di avviare uno studio di fattibilità per uno scivolo di alaggio pubblico". Prevista anche l' istituzione di un registro di potenziali piccoli diportisti. L' obiettivo è quello di riunire con cadenza specifica la commissione competente sullo stato delle iniziative intraprese, relazionando al consiglio. Il voto favorevole è arrivato senza la partecipazione di Fratelli d' Italia, Lista Grasso e Movimento 5 stelle, usciti dai banchi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia più vicina al nord Africa: doppio collegamento con il Marocco

CIVITAVECCHIA - La Tunisia, con un collegamento ormai stabile ed avviato da anni, la Libia, attraverso una tratta quindicinale, ed ora il Marocco, attraverso la novità annunciata negli ultimi giorni dalla compagnia Grandi Navi Veloci. Una novità che va nella direzione spesso auspicata dal presidente dell'**Autorità di sistema portuale** Pino Musolino, ossia quella di fare del porto di Civitavecchia un hub di riferimento per il collegamento tra Europa ed Africa. Una porta di accesso fondamentale, considerata la posizione strategica del network laziale. Per ora si tratta di due collegamenti tra il porti di Civitavecchia e quello di Tangeri, con l' utilizzo del traghetto Excellent; andata a ritorno a luglio e ad agosto. Come riportato dal sito specializzato "Shipping Italy" si tratta di un' iniziativa voluta da Gnv "per venire incontro alla richiesta dalle comunità marocchine residenti nel Centro e Sud Italia in coordinamento con le **autorità marocchine**". Per l' imminente stagione estiva, infatti, a causa dello stop imposto dal Covid-19 ai trasferimenti nei due anni passati, è atteso un flusso particolarmente elevato di passeggeri marocchini che dall' Italia e più in generale dall' Europa faranno ritorno in patria durante i mesi estivi. La novità potrebbe però essere una sperimentazione importante in vista della possibile attivazione di un collegamento futuro proprio tra il Lazio e il Marocco, nell' ottica di quel rafforzamento dei rapporti commerciali e di quella diversificazione dei traffici sulla quale sta lavorando da tempo l' Authority.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Marina Yachting, c'è l'ok del consiglio

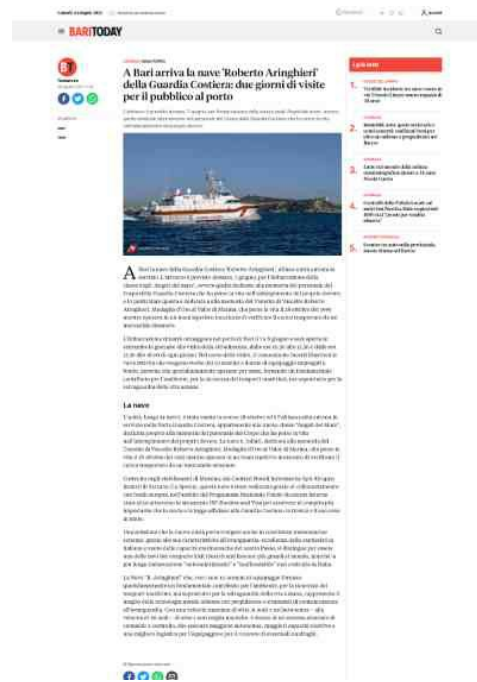
CIVITAVECCHIA - È servita la relazione a firma dell' assessore all' Urbanistica Dimitri Vitali e del dirigente Giulio Iorio e l' emendamento presentato dal sindaco Ernesto Tedesco per vedere finalmente approvata all' unanimità dei presenti la delibera legata al rilevante pubblico interesse per il progetto del Marina Yachting. La relazione a firma congiunta, in particolare, mette in evidenza la totale mancanza nel territorio comunale di alternative localizie per la realizzazione del progetto. "Le opere previste dall' intervento - si legge - sono senza dubbio qualificabili di rilevante interesse pubblico nell' ambito di un più ampio programma, avviato dall' **Adsp** in accordo con il Comune di Civitavecchia, di riqualificazione, valorizzazione e recupero del centro storico della città. Il sito individuato è funzionale per gli aspetti specifici e per quelli logistici anche in rapporto con l' immediato contesto della città storico. Nel territorio di Civitavecchia non sono presenti altrettanti siti aventi le specifiche caratteristiche che possano permettere la realizzazione del progetto, se non attraverso importanti interventi che comporterebbero un' elevata sottrazione di suolo, di specchio d' acqua e rilevanti impatti di tipo visivo con una modifica del contesto demaniale marittimo e del paesaggio". Una volta incassato l' ok all' unanimità, la delibera può essere trasmessa alla Soprintendenza per il via libera alla realizzazione del progetto. All' attenzione del consiglio anche l' ordine del giorno, voluto dal Pd e sostenuto da Forza Italia e Perello, sul diportismo locale. Il documento impegna l' amministrazione a censire il piccolo diportismo locale attraverso la ricognizione dell' esistente, avviando i necessari contatti con associazioni e circoli. Chiede al Sindaco, in accordo con il presidente dell' **Adsp**, la Capitaneria di porto e di concerto con gli altri soggetti interessati, "di valutare - si legge - le possibili soluzioni che permettano di dare risposta nel breve e medio termine, dentro o fuori l' ambito portuale, alle esigenze del piccolo diportismo locale e di avviare uno studio di fattibilità per uno scivolo di alaggio pubblico". Prevista anche l' istituzione di un registro di potenziali piccoli diportisti. L' obiettivo è quello di riunire con cadenza specifica la commissione competente sullo stato delle iniziative intraprese, relazionando al consiglio. Il voto favorevole è arrivato senza la partecipazione di Fratelli d' Italia, Lista Grasso e Movimento 5 stelle, usciti dai banchi.



A Bari arriva la nave 'Roberto Aringhieri' della Guardia Costiera: due giorni di visite per il pubblico al porto

L'attracco è previsto domani, 7 giugno, per l'imbarcazione della classe degli 'Angeli del mare', ovvero quelle dedicate alla memoria del personale del Corpo della Guardia Costiera che ha perso la vita nell'adempimento del proprio dovere

A Bari la nave della Guardia Costiera 'Roberto Aringhieri', ultima unità entrata in servizio. L'attracco è previsto domani, 7 giugno, per l'imbarcazione della classe degli 'Angeli del mare', ovvero quelle dedicate alla memoria del personale del Corpo della Guardia Costiera che ha perso la vita nell'adempimento del proprio dovere; e in particolare questa è dedicata a alla memoria del Tenente di Vascello Roberto Aringhieri, Medaglia d' Oro al Valor di Marina, che perse la vita il 28 ottobre del 1995 mentre operava in un team ispettivo incaricato di verificare il carico trasportato da un mercantile straniero. L'imbarcazione rimarrà ormeggiata nel porto di Bari il 7 e 8 giugno e sarà aperta in entrambe le giornate alle visite della cittadinanza, dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 15.30 alle 18.00 di ogni giorno. Nel corso delle visite, il comandante Incerti illustrerà le varie attività che vengono svolte dai 10 uomini e donne di equipaggio impiegati a bordo, persone che quotidianamente operano per mare, fornendo un fondamentale contributo per l'ambiente, per la sicurezza dei trasporti marittimi, ma soprattutto per la salvaguardia della vita umana. La nave L'unità, lunga 34 metri, è stata varata lo scorso 28 ottobre ed è l'ultima unità entrata in servizio nella flotta Guardia Costiera, appartenente alla nuova classe "Angeli del Mare", dedicata proprio alla memoria del personale del Corpo che ha perso la vita nell'adempimento del proprio dovere. La nave è, infatti, dedicata alla memoria del Tenente di Vascello Roberto Aringhieri, Medaglia d' Oro al Valor di Marina, che perse la vita il 28 ottobre del 1995 mentre operava in un team ispettivo incaricato di verificare il carico trasportato da un mercantile straniero. Costruita negli stabilimenti di Messina, dai Cantieri Navali Intermarine SpA (Gruppo Immsi) di Sarzana (La Spezia), questa nave è stata realizzata grazie al cofinanziamento con fondi europei, nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 attraverso lo strumento ISF-Borders and Visa per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il soccorso in mare. Una missione che la nuova unità potrà svolgere anche in condizioni meteomarine estreme, grazie alle sue caratteristiche all'avanguardia: eccellenza della cantieristica italiana e vanto delle capacità marinaresche del nostro Paese, si distingue per essere una delle navi del comparto SAR (Search and Rescue) più grandi al mondo, nonché la più lunga imbarcazione "autoraddrizzante" e "inaffondabile" mai costruita in Italia. La Nave "R. Aringhieri" che, con i suoi 10 uomini di equipaggio fornisce quotidianamente un fondamentale contributo per l'ambiente, per la sicurezza dei trasporti marittimi, ma soprattutto per la salvaguardia della vita umana, rappresenta il meglio della tecnologia



Bari Today

Bari

navale odierna con propulsione e strumenti di comunicazione all' avanguardia. Con una velocità massima di oltre 31 nodi e un' autonomia - alla velocità di 28 nodi - di oltre 1.000 miglia nautiche, è dotata di un sistema avanzato di comando e controllo, che assicura maggiore autonomia, maggiori capacità ricettive e una migliore logistica per l' equipaggio e per il ricovero di eventuali naufraghi.

Puglia Live

Bari

COLDIRETTI PUGLIA, CONFLITTO CAMBIA ROTTE IMPORT GRANO: AL PORTO DI BARI NAVI CROATE E FRANCESI

Il conflitto in Ucraina ha sostanzialmente modificato le rotte delle importazioni di grano con il porto di Bari che diviene destinazione di una nave croata battente bandiera panamense e due navi francesi battenti bandiera liberiana, mentre sono rarefatti gli arrivi di navi canadesi, australiane e russe. E quanto afferma Coldiretti Puglia, sulla base del monitoraggio dei movimenti delle navi all'interno del porto di Bari, mentre gli Stati Uniti hanno allertato 14 Paesi, in gran parte in Africa, sul fatto che navi russe piene di quello che il dipartimento di Stato americano ha definito "grano ucraino rubato" potrebbero essere destinate a loro. L'Italia è costretta ad importare materie prime agricole a causa dei bassi compensi riconosciuti agli agricoltori che sono stati costretti a ridurre di quasi 1/3 la produzione nazionale di mais negli ultimi 10 anni durante i quali è scomparso anche un campo di grano su cinque con la perdita di quasi mezzo milione di ettari coltivati perché molte industrie per miopia hanno preferito continuare ad acquistare per anni in modo speculativo sul mercato mondiale, approfittando dei bassi prezzi degli ultimi decenni. Per ogni euro speso dai consumatori in prodotti alimentari freschi e trasformati appena 15 centesimi vanno in media agli agricoltori ma se si considerano i soli prodotti trasformati la remunerazione nelle campagne scende in media addirittura ad appena 6 centesimi, secondo un'analisi Coldiretti su dati Ismea. In Puglia per produrre grano con il raccolto ormai alle porte è costato agli agricoltori pugliesi fino a 600 euro in più ad ettaro a causa dell'impennata dei costi energetici causata dall'effetto a valanga della guerra in Ucraina dopo la crisi generata dalla pandemia Covid, che si riflette a cascata dalle sementi al gasolio fino ai fertilizzanti, secondo l'analisi della Coldiretti Puglia, dalla quale si evidenzia il salasso a carico del Granaio d'Italia con la necessità di interventi per aiutare le imprese rispetto a rincari ormai insostenibili, a partire dal settore cerealicolo che rappresenta uno dei simboli della situazione di difficoltà in cui versa l'agricoltura regionale. Ad essere più penalizzati con i maggiori incrementi percentuali di costi correnti continua la Coldiretti Puglia - sono proprio le coltivazioni di cereali, dal grano al mais, che servono al Paese a causa dell'esplosione della spesa di gasolio, concimi e sementi e l'incertezza sui prezzi di vendita con le quotazioni in balia delle speculazioni di mercato. Il taglio dei raccolti causato dall'incremento dei costi e dalla grave e perdurante siccità in alcune aree delle province di Bari e Foggia sottolinea Coldiretti Puglia rischia di aumentare la dipendenza dall'estero per gli approvvigionamenti agroalimentari con l'Italia che è già obbligata ad importare il 64% del grano per il pane, il 44% di quello necessario per la pasta, ma anche il 16% del latte consumato, il 49% della carne bovina e il 38% di quella di maiale, senza dimenticare che con i raccolti nazionali di mais e



Puglia Live

Bari

soia, fondamentali per l'alimentazione degli animali, si copre rispettivamente appena il 53% e il 27% del fabbisogno italiano secondo l'analisi del Centro Studi Divulga. Le migliori varietà di grano duro selezionate conclude Coldiretti Puglia - da Emilio Lepido a Furio Camillo, da Marco Aurelio a Massimo Meridio fino al Panoramix e al grano Maiorca, sono coltivate dagli agricoltori sul territorio pugliese che produce più di 1/4 di tutto il frumento duro italiano.

Cagliari, servizi e punti ristoro in passeggiata Su Siccu

La passeggiata di Su Siccu, a Cagliari, si prepara ad accogliere tre nuove attività commerciali. Via alla procedura pubblica: i beni interessati dal bando, sono due strutture da 132 metri quadri di superficie coperta, più 75 mq scoperti ciascuna; una, la terza, da 134 mq più 140 di area scoperta. Il primo dovrà essere destinato a bar caffetteria e piccola ristorazione, il secondo a servizi professionali per la nautica da diporto (ad esempio, vendita accessori per la nautica, disbrigo pratiche amministrative, noleggio imbarcazioni, servizi turistici, noleggio mezzi di trasporto terrestri per la micromobilità). L'ultimo riguarda ancor a ristorazione con somministrazione. Il canone annuale, fissato a base d'asta e sul quale effettuare il rialzo, è di poco superiore a 2 mila e 698 euro, ai quali il concessionario di ciascun bene dovrà aggiungere una rata annuale fissa (pari a circa 8.332 euro annui per i fabbricati 1 e 2 e a 9.370 per il terzo) per il piano di ammortamento sul recupero della spesa sostenuta per la realizzazione dei fabbricati. Offerte entro il 15 luglio. "Il bando pubblicato oggi completa il lungo e complesso iter di riqualificazione della passeggiata della Calata dei Trinitari di Su Siccu a Cagliari - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna -. Oltre a conferire vitalità al percorso ciclo-pedonale sul lungomare, introduciamo una serie di servizi per gli avventori e i diportisti, creando, allo stesso tempo, nuove attività imprenditoriali ed importanti ricadute economiche per la città".



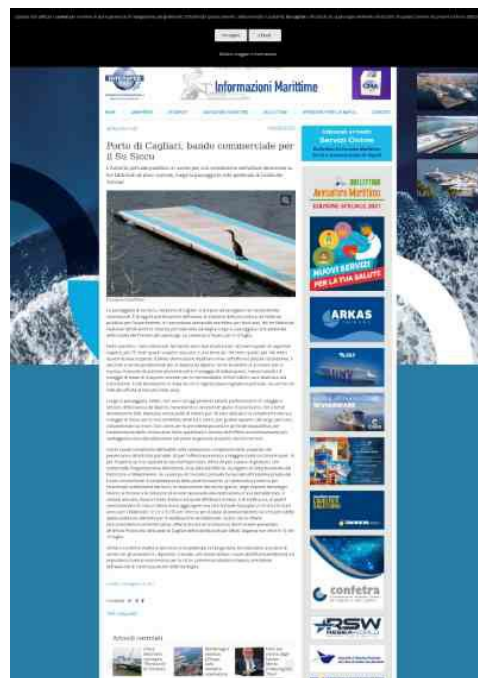
Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

Porto di Cagliari, bando commerciale per il Su Siccu

L' Autorità portuale pubblica un avviso per una concessione demaniale decennale su tre fabbricati da poco costruiti, lungo la passeggiata ciclo-pedonale di Calata dei Trinitari

La passeggiata di Su Siccu, nel porto di Cagliari, si prepara ad accogliere tre nuove attività commerciali. È di oggi la pubblicazione dell' avviso di indizione della procedura ad evidenza pubblica per l' assentimento, in concessione demaniale marittima per dieci anni, dei tre fabbricati realizzati dall' Autorità di sistema portuale della Sardegna lungo la passeggiata ciclo-pedonale della Calata dei Trinitari del capoluogo. La scadenza è fissata per il 15 luglio. Nello specifico, i beni interessati dal bando sono due strutture da 132 metri quadri di superficie coperta, più 75 metri quadri scoperti ciascuna, e una terza da 134 metri quadri, più 140 metri quadri di area scoperta. Il primo dovrà essere destinato a bar caffetteria e piccola ristorazione, il secondo a servizi professionali per la nautica da diporto, come la vendita di accessori per la nautica, il servizio di pratiche amministrative, il noleggio di imbarcazioni, i servizi turistici, il noleggio di mezzi di trasporto terrestri per la micromobilità. Infine l' ultimo sarà destinato alla ristorazione. Tutte destinazioni in linea sia con il vigente piano regolatore portuale, ma anche con l' attuale offerta di mercato della zona. Lungo la passeggiata, infatti, non sono ad oggi presenti attività professionali e di noleggio a servizio della nautica da diporto, nonostante la consistente quota di posti barca, che a breve diventeranno 600. Mancano anche punti di ristoro per i fruitori abituali o la semplice fornitura a noleggio di mezzi per la micromobilità, elettrica o meno, per godere appieno del lungo percorso ciclopedonale sul mare. Così come per le precedenti procedure ad evidenza pubblica, per l' assentimento della concessione l' ente applicherà il sistema dell' offerta economicamente più vantaggiosa unito alla valutazione del piano di gestione proposto dai concorrenti. Cento i punti complessivi attribuibili nella valutazione complessiva delle proposte che perverranno all' autorità portuale: 30 per l' offerta economica a maggior rialzo sul canone base, 10 per l' esperienza e la capacità tecnica dell' operatore, infine 60 per il piano di gestione, che comprende l' organizzazione dell' attività, la qualità dell' offerta, il progetto di completamento del fabbricato e l' allestimento. Su questi punti l' autorità portuale ha lasciato all' iniziativa privata dei futuri concessionari il completamento della pavimentazione, di tramezzatura interna per l' eventuale suddivisione dei locali, la realizzazione dei servizi igienici, degli impianti tecnologici interni, le finiture e le dotazioni di arredo necessarie alla destinazione d' uso del fabbricato. Il canone annuale, fissato a base d' asta e sul quale effettuare il rialzo, è di 2,698 euro, ai quali il concessionario di ciascun bene dovrà aggiungere una rata annuale fissa (pari a circa 8,332 euro annui per i fabbricati 1 e 2 e a 9,370 per il terzo) per il piano di ammortamento sul recupero della spesa sostenuta dall' ente per la realizzazione dei fabbricati. Il plico



Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

con le offerte (documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica) dovrà essere presentato all' Ufficio Protocollo della sede di Cagliari dell' autorità portuale (Molo Dogana) non oltre le 12 del 15 luglio. «Oltre a conferire vitalità al percorso ciclo-pedonale sul lungomare, introduciamo una serie di servizi per gli avventori e i diportisti, creando, allo stesso tempo, nuove attività imprenditoriali ed importanti ricadute economiche per la città», commenta **Massimo Deiana**, presidente dell' Autorità di sistema portuale della Sardegna. - credito immagine in alto.

Economia

Porti, Corte dei conti: "Approvata la gestione 2020 dell' Adsp del mare di Sardegna"

(Teleborsa) - È stata approvata dalla Sezione controllo enti della Corte dei conti la relazione sulla gestione 2020 dell' Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mare di Sardegna, che amministra i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa, Portovesme e Arbatax. La movimentazione merci nel 2020 (38,3 milioni di tonnellate) - rileva la Corte - è in calo del 17,1% sul 2019 (46,3 milioni di tonnellate). Si è ridotto anche il numero di contenitori movimentati dal porto di Cagliari (-54,8% sul 2019). La gestione si è chiusa con un disavanzo finanziario di 10,1 milioni di euro, derivante dal saldo negativo delle poste in conto capitale, pari a 32,5 milioni, non interamente coperto dal saldo corrente, pari a circa 22,4 milioni di euro. L' avanzo di amministrazione ammonta a 356,5 milioni di euro, di cui 252,4 vincolati e 104 milioni disponibili. L' avanzo economico si attesta a 16,7 milioni, il patrimonio netto a 382,3 milioni. I residui attivi e passivi dell' esercizio - si legge nella relazione - raggiungono quota 58,5 milioni. A seguito della procedura di riaccertamento straordinario degli stessi, sono stati eliminati 9.539 euro di residui attivi e 2.739.496 euro di residui passivi. "L' ancora rilevante entità, più che raddoppiata rispetto al 2019, rivela la necessità - ha osservato la Corte - di procedere celermente alle riscossioni e ai pagamenti, incrementando la realizzazione delle opere programmate e, per quanto attiene ai residui degli anni precedenti, di valutarne l'effettiva attualità ed esigibilità, per il loro mantenimento nelle scritture contabili". Notevolmente alto - sottolinea la Corte - il numero dei consulenti, specie nel settore legale, per il rilevante contenzioso esistente, che ha comportato una spesa di circa 114mila euro, da aggiungersi agli oltre 250mila euro per le altre tipologie di incarichi. Per l' elevato ricorso al sistema dell' affidamento diretto sul fronte contratti, la Corte ha rimarcato, anche per quelli di modesto importo e al di sotto della soglia comunitaria (comunque rilevanti), il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità e, soprattutto, rotazione, per assicurare l' effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.



Corte Conti: troppe spese per consulenze Autorità portuale

Gestione 2020 chiusa con disavanzo finanziario di 10,1 milioni

La Sezione controllo enti della Corte dei Conti ha approvato la relazione sulla gestione 2020 dell' Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mare di Sardegna, che amministra i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa, Portovesme e Arbatax (delibera n.41/2022). La movimentazione merci nel 2020 (38,3 milioni di tonnellate) - si legge nel documento - è in calo del 17,1% sul 2019 (46,3 mln tonnellate). Si è ridotto anche il numero di contenitori movimentati dal porto di Cagliari (- 54,8% sul 2019). La gestione si è chiusa con un disavanzo finanziario di 10,1 milioni di euro, derivante dal saldo negativo delle poste in conto capitale, pari a 32,5 milioni, non interamente coperto dal saldo corrente, pari a circa 22,4 mln. L' avanzo di amministrazione ammonta a 356,5 mln, di cui 252,4 vincolati e 104 milioni disponibili. L' avanzo economico si attesta a 16,7 mln, il patrimonio netto a 382,3 mln. I residui attivi e passivi dell' esercizio raggiungono quota 58,5 milioni. A seguito della procedura di riaccertamento straordinario degli stessi - spiegano dalla Corte dei Conti - sono stati eliminati 9.539 euro di residui attivi e 2.739.496 euro di residui passivi. Questa entità ancora

rilevante, e più che raddoppiata rispetto al 2019, rivela la necessità - ha osservato la Corte - di procedere celermente alle riscossioni e ai pagamenti, incrementando la realizzazione delle opere programmate e, per quanto attiene ai residui degli anni precedenti, di valutarne l' effettiva attualità ed esigibilità, per il loro mantenimento nelle scritture contabili. Secondo la Corte, inoltre, è notevolmente alto il numero dei consulenti, specie nel settore legale, per il rilevante contenzioso esistente, che ha comportato una spesa di circa 114.000 euro, da aggiungersi agli oltre 250mila euro per le altre tipologie di incarichi. Per l' elevato ricorso al sistema dell' affidamento diretto sul fronte contratti, la Corte ha rimarcato, anche per quelli di modesto importo e al di sotto della soglia comunitaria (comunque rilevanti), il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità e, soprattutto, rotazione, per assicurare l' effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. (ANSA). FO/



Tre nuovi edifici per il waterfront a Su Siccu

Redazione

CAGLIARI L'AdSp del mar di Sardegna ha pubblicato l'avviso per la concessione demaniale marittima per 10 anni, dei tre fabbricati realizzati dall'ente lungo la passeggiata ciclo-pedonale della Calata dei Trinitari di Cagliari, passeggiata di Su Siccu. Si tratta di due strutture da 132 metri quadri di superficie coperta, più 75 scoperti ciascuna; una, la terza, da 134 metri quadri più 140 di area scoperta. Il primo edificio dovrà essere destinato a bar caffetteria e piccola ristorazione con somministrazione; l'altro a servizi professionali per la nautica da diporto come vendita accessori per la nautica, disbrigo pratiche amministrative, noleggio imbarcazioni, servizi turistici, noleggio mezzi di trasporto terrestri per la micromobilità; l'ultima struttura dovrà servire per servizi di ristorazione con somministrazione. Così come per le precedenti procedure ad evidenza pubblica, per l'assentimento della concessione l'ente applicherà il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa unito alla valutazione del piano di gestione proposto dai concorrenti. Saranno attribuiti fino a un massimo di cento punti per la valutazione complessiva delle proposte che perverranno all'AdSp: 30 per l'offerta economica a maggior rialzo sul canone base; 10 per l'esperienza e la capacità tecnica dell'operatore; 60 per il piano di gestione, che comprende l'organizzazione dell'attività, la qualità dell'offerta, il progetto di completamento del fabbricato e l'allestimento. L'AdSp sugli ultimi aspetti ha lasciato all'iniziativa privata dei futuri concessionari il completamento della pavimentazione, di tramezzatura interna per l'eventuale suddivisione dei locali, la realizzazione dei servizi igienici, degli impianti tecnologici interni, le finiture e le dotazioni di arredo necessarie alla destinazione d'uso del fabbricato. Il canone annuale, fissato a base d'asta e sul quale effettuare il rialzo, è di poco superiore a 2 mila e 698 euro, ai quali il concessionario di ciascun bene dovrà aggiungere una rata annuale fissa (pari a circa 8.332 euro annui per i fabbricati 1 e 2 e a 9.370 per il terzo) per il piano di ammortamento sul recupero della spesa sostenuta dall'ente per la realizzazione dei fabbricati. Il bando pubblicato oggi, che prevede l'assentimento in concessione dei tre fabbricati realizzati dall'ente -spiega il presidente dell'AdSp Massimo Deiana completa il lungo e complesso iter di riqualificazione della passeggiata della Calata dei Trinitari di Su Siccu a Cagliari. Oltre a conferire vitalità al percorso ciclo-pedonale sul lungomare, introduciamo una serie di servizi per gli avventori e i diportisti, creando, allo stesso tempo, nuove attività imprenditoriali ed importanti ricadute economiche per la città. Le offerte dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo della sede di Cagliari dell'Ente non oltre le 12.00 del 15 Luglio.



La Corte dei conti censura l' Autorità portuale: "Troppe spese per le consulenze"

La Sezione controllo enti della Corte dei conti ha approvato la relazione sulla gestione 2020 dell' Autorità di sistema

La Sezione controllo enti della Corte dei conti ha approvato la relazione sulla gestione 2020 dell' **Autorità di sistema portuale (AdSp)** del Mare di Sardegna , che amministra i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa, Portovesme e Arbatax. Nell' analisi dettagliata dei giudici si fa riferimento - tra le altre cose - al numero "notevolmente alto dei consulenti " , specie nel settore legale, con una spesa di 114mila euro che si aggiungo agli oltre 250mila euro per altri incarichi. La Corte ha rimarcato - anche per i contratti di importo modesto ma per cui si fa ricorso all' affidamento diretto - "il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità e, soprattutto, rotazione, per assicurare l' effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese". La Corte poi è entrata nel dettaglio dei numeri dell' **Autorità**. La movimentazione merci nel 2020 (38,3 milioni di tonnellate) - si legge nel documento - è in calo del 17,1 per cento sul 2019 (46,3 milioni di tonnellate). Si è ridotto anche il numero di contenitori movimentati dal porto di Cagliari (meno 54,8 per cento sul 2019). La gestione si è chiusa con un disavanzo finanziario di 10,1 milioni di euro, derivante dal saldo negativo delle poste in conto capitale, pari a 32,5 milioni, non interamente coperto dal saldo corrente, pari a circa 22,4 mln. L' avanzo di amministrazione ammonta a 356,5 milioni, di cui 252,4 vincolati e 104 milioni disponibili. L' avanzo economico si attesta a 16,7 milioni, il patrimonio netto a 382,3 milioni. I residui attivi e passivi dell' esercizio raggiungono quota 58,5 milioni. A seguito della procedura di riaccertamento straordinario degli stessi - spiegano dalla Corte dei conti - sono stati eliminati 9.539 euro di residui attivi e 2.739.496 euro di residui passivi. Questa entità ancora rilevante, e più che raddoppiata rispetto al 2019, rivela la necessità - ha osservato la Corte - di procedere celermente alle riscossioni e ai pagamenti, incrementando la realizzazione delle opere programmate e, per quanto attiene ai residui degli anni precedenti, di valutarne l' effettiva attualità ed esigibilità, per il loro mantenimento nelle scritture contabili.



Musumeci a Messina: «Serve un patto interregionale tra Sicilia e Calabria»

06 Giugno 2022

«Non occorre solo il collegamento stabile tra le due sponde dello Stretto ma la possibilità di definire una strategia di protagonismo del Sud Italia nel Mediterraneo. Una strategia che non può che partire dalla Calabria e dalla Sicilia attraverso un patto interregionale che coinvolga e chiami alle proprie responsabilità anche il governo nazionale». Ha parlato di ponte e area integrata dello Stretto il presidente della Regione Nello Musumeci, che ieri sera ha partecipato alla manifestazione a Messina, in piazza del Popolo, a sostegno del candidato a sindaco del centrodestra Maurizio Croce. «L' **autorità** di **sistema portuale** dello Stretto -prosegue Musumeci - è stato il primo passo significativo verso l' area integrata dello Stretto, ricordo che siamo stati noi come governo regionale a lanciare l' idea poi condivisa dal governo nazionale, sono tante le sinergie che devono essere attivate tra la realtà calabrese e quella siciliana. Il problema è che serve una regia nazionale. Se non definiamo con Roma una prospettiva di medio e lungo termine, ogni nostro lavoro può risultare inutile. Ecco perché vorremmo, dopo le elezioni di Messina, aprire un tavolo di confronto con Roma che si chiudesse in tempi ragionevoli per disegnare una programmazione a 10 anni. La domanda che poniamo al governo è che cosa si vuol fare nel Sud Italia nella proiezione mediterranea. Certamente, le cose di ogni giorno possono e devono essere fatte, ma quella che determina una nuova condizione socio-economica è la proiezione a medio e lungo termine e su quello serve assolutamente capire qual è la volontà del governo nazionale». © Riproduzione riservata.



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Eleme2022, il sottosegretario Amendola e l' on. Piero De Luca incontrano vertici Autorità Portuale

Redazione sport

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, l' onorevole Enzo Amendola, e il capogruppo del Pd della Commissione parlamentare per le Politiche dell' Ue, onorevole Piero De Luca, insieme al candidato a sindaco della coalizione di centrosinistra, Franco De Domenico, sono stati stamane a Messina per un duplice incontro. Con loro, anche il segretario regionale del Partito Democratico, Anthony Barbagallo, il vicesindaco Valentina Zafarana e alcuni degli assessori designati. Dapprima, il confronto con i vertici dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto: il presidente Mario Mega, il Comitato di Gestione e l' Organismo di Partenariato, a cui erano presenti il presidente della Camera di Commercio di Messina, Ivo Blandina, e il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza. Tra i temi trattati, innanzitutto le risorse a disposizione. È stata ricordata la progettualità da oltre 500 milioni messa in campo dal Governo per migliorare i trasporti e aumentare la sostenibilità. 'Nella storia repubblicana - ha detto Enzo Amendola - mai come oggi abbiamo avuto a disposizione fondi per soddisfare le esigenze che da tempo i cittadini manifestano. Serve programmare bene, velocità nell' esecuzione e, quindi, è necessario avere una classe dirigente all' altezza'. Sono state ricordate, altresì, le fonti di finanziamento importanti per le Zes e i passaggi parlamentari finora fatti per favorire una sburocratizzazione che ne faciliti l' utilizzo. Si potranno così creare nelle zone portuali hub capaci di attrarre investimenti e di creare condizioni di lavoro. È stato però evidenziato come la norma sulle Zes vada ulteriormente rafforzata: occorre rivedere la perimetrazione, ma è anche necessaria un' opera di divulgazione sulle grandi possibilità di queste aree, con la concessione di vantaggi fiscali a patto che un' azienda resti in quel sito per dieci anni e mantenga i livelli occupazionali. Per la Sicilia orientale sono disponibili 61 milioni di euro per creare una rete infrastrutture e bisogna cogliere al volo l' occasione. Con il Presidente Mario Mega sono stati affrontati, altresì, temi legati all' accoglienza dei passeggeri, all' elettrificazione delle banchine, al turismo e al deposito di Gnl. Su quest' ultimo aspetto è stata manifestata l' esigenza di individuare un sito diverso da quello attuale, per dare risposta ai timori manifestati dai cittadini. Si tratta, comunque, di un' opera di indubbia utilità e i 30 milioni di euro disponibili per quest' opera, a cui si aggiungeranno investimenti privati per circa 60-70 milioni di euro, non vanno però persi. Con i giovani, invece, si è parlato delle possibilità offerte dal Next Generation Eu. Sono stati ricordati gli accordi di Messina, il primo passo verso la creazione dell' Unione, di cui proprio in questi giorni ricorre il 67° anniversario. Messina - è stato ribadito - è una città europea e, a maggior ragione, la sfida del PNRR deve essere affrontata in maniera forte. Occorre fare **sistema** e ricordarsi dell' importanza che rivestono le connessioni tra le



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

varie realtà. Piero De Luca ha evidenziato gli oltre 300 miliardi di risorse disponibili nei prossimi anni per il **sistema** paese. 'Abbiamo tenuto - ha detto - la barra dritta su tavoli di Bruxelles in un momento difficile. Abbiamo ritenuto essenziale rivolgerci soprattutto al Mezzogiorno. Ora bisogna concretizzare queste risorse e per questo c'è bisogno di sindaci preparati e competenti. Produzione energetica sostenibile, digitalizzazione delle infrastrutture, ciclo dei rifiuti e inclusione: sono i versanti su cui bisogna concentrarsi'. Solo così si potranno invertire le tendenze del Mezzogiorno, specialmente sul fronte dello spopolamento e dei disinvestimenti. 'Il quadro che è venuto fuori dagli incontri di oggi - ha commentato Franco De Domenico - è l'ulteriore conferma di quanto, in questo momento storico, il dialogo tra istituzioni assuma una valenza basilare. Nel recente passato questa mancanza di rapporti - ad esempio con Trenitalia, Poste Italiane, Enel o con la stessa Regione Siciliana - ci è costata pesantemente in termini di mancate opportunità di sviluppo". "A fianco a questo, e a fronte delle disponibilità di fondi, bisogna inoltre evidenziare - prosegue De Domenico - come a fare la differenza nei prossimi anni sarà anche la capacità di spesa delle amministrazioni. Non basterà intercettare le risorse, ma anche attuare concretamente i progetti. In questo senso, personalmente ho dimostrato, nei cinque anni in cui ho rivestito il ruolo di direttore generale dell'Ateneo di Messina, quali sono le mie capacità. I soldi non vanno semplicemente impegnati, ma occorre saperli spendere per mettere a frutto l'investimento e saperli rendicontare. In tale scenario, lo ribadisco ancora una volta, è essenziale una riorganizzazione e un potenziamento, prioritariamente attraverso nuove assunzioni e la formazione finalizzata di tutto il personale, della macchina amministrativa del Comune'. Partecipa alla discussione. Commenta l'articolo su [Messinaora.it](https://www.messinaora.it).

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto di Messina, lunedì tragico per i pendolari: "solo due aliscafi collegano la Calabria"

E' un lunedì nero per i pendolari dello Stretto: Filt Cgil e Uiltrasporti Messina fanno presente che restano disponibili solo due mezzi navali veloci di Blu Jet su cinque a collegare Sicilia e Calabria

Ancora problemi nei collegamenti marittimi veloci tra **Messina** e la Calabria . Come fatto presente in una nota scritta da Filt Cgil e Uiltrasporti , "un' avaria questa mattina al mezzo Salerno jet ha lascia ai minimi termini la flotta Blu Jet società del gruppo FS" . Il disservizio riaccende il dibattito sul tema della continuità territoriale, che nello Stretto di **Messina** "è ormai divenuta un' utopia, lo ripetiamo da tempo" . Per la giornata di oggi, quindi, restano in servizio il Tindari jet, che sta garantendo le corse su **Villa San Giovanni**, e il Selinunte jet, sulla tratta **Messina**-Reggio.



Due presidenti per Croce a Messina: "Ponte e Città metropolitana dello Stretto le priorità"

Marco Olivieri

I presidenti della Regione Sicilia e Calabria, Musumeci e Occhiuto, a sostegno del candidato a sindaco della coalizione di centrodestra MESSINA - Non solo il sostegno a Maurizio Croce come candidato a sindaco di Messina. La manifestazione di ieri sera a piazza Lo Sardo configura un centrodestra unito tra le sponde siciliane e calabresi in vista di una programmazione comune. "Solo attraverso un' interazione e valorizzazione dell' area dello **Stretto** si può immaginare un rilancio sia per la Sicilia sia per la Calabria", ha sottolineato Croce prima di salire sul palco. Croce e Musumeci. Un pensiero condiviso dal presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto: "Al di là della divisione amministrativa, Messina e Reggio Calabria devono diventare un' unica area metropolitana, capace di sviluppare insieme una serie di azioni con il sostegno di Regione Calabria e Regione Sicilia. Il Ponte? Un' infrastruttura strategica che diventa anche il volano per fare le altre infrastrutture". Per il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, "l' area integrata dello **Stretto** e il nuovo protagonismo del sud d' Italia nel Mediterraneo, con in primo piano Sicilia e Calabria, hanno bisogno della regia del governo nazionale". Questi gli obiettivi dei due presidenti regionali e del candidato Croce. La manifestazione è stata aperta da Elvira Amata, capogruppo di Fratelli d' Italia all' Ars - Assemblea regionale siciliana, ed è intervenuta Matilde Siracusano, deputata di Forza Italia e assessora designata. Ieri sera, a piazza Lo Sardo, erano in prima fila i big: dal deputato regionale Luigi Genovese all' onorevole Siracusano "Verso la Città metropolitana e l' area integrata dello **Stretto**" Ha evidenziato il candidato a sindaco: "Vedere insieme i due presidenti di Regione corrisponde alla mia visione di città. Per questo ho voluto incontrarli. Credo nella Città metropolitana dello **Stretto**. Le politiche dello **Stretto** sono le politiche della città di Messina, così come sono le politiche della Regione Calabria". Occhiuto e Croce Secondo il presidente della Regione Calabria, "l' area integrata dello **Stretto** è una scelta strategica per la Regione Calabria. Io governo una regione di un milione e 800mila abitanti, troppo piccola per vincere le sfide che sarà chiamata a intraprendere nei prossimi anni. Credo che questa parte del Mezzogiorno, cioè l' area metropolitana dello **Stretto** - ha dichiarato Occhiuto - possa essere davvero vocata a svilupparsi. Si tratta d' integrare azioni e servizi. Per esempio, io ho acquisito qualche mese fa la proprietà della società di gestione degli aeroporti calabresi. Ho nominato come presidente l' ex direttore dell' aeroporto di Catania (Marco Franchini , n.d.r.), quello che ha fatto diventare lo scalo di Catania il quarto in Italia. E insieme abbiamo convenuto che l' aeroporto di Reggio Calabria può essere l' aeroporto della Città metropolitana dello **Stretto**". Occhiuto: "Collegamenti veloci tra Messina e l' aeroporto di Reggio" Ha continuato il presidente della Regione Calabria: "Questo collegamento



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

con Messina serve all' aeroporto di Reggio Calabria per attrarre l' utenza della Sicilia orientale e può diventare un' occasione di sviluppo. E serve anche ai cittadini di Messina. Abbiamo deciso che faremo il check-in proprio a Messina e stiamo lavorando per realizzare collegamenti veloci". Occhiuto e Siracusano a Piazza Lo Sardo ieri sera "Ci interessa molto il cosiddetto turismo alto spendente - ha spiegato Occhiuto - e vorrei far curare a Sacal, la società che gestisce gli aeroporti calabresi, anche un trasporto in elicottero verso le Eolie. In generale, penso che Calabria e Sicilia insieme possano essere la porta dell' Europa sul Mediterraneo nel momento in cui lo stesso Mediterraneo, anche per effetto di questa sciagurata guerra, diventa la parte del mondo più vocata a svilupparsi, a produrre energia per il resto del mondo". In questo contesto, per il presidente della Regione Calabria, "una infrastruttura come il Ponte sullo **Stretto**, ritenuta strategica più dall' Europa che dall' Italia, purtroppo, diventa ancora più essenziale. Così come è importante che Calabria e Sicilia sviluppino insieme una serie di azioni politiche, amministrative, utili a intercettare insieme i flussi dello sviluppo che da qui a qualche anno si realizzeranno per il Mediterraneo". "Sicilia e Calabria la porta del Mediterraneo" "Le regioni del nord, negli anni passati, si sono avvantaggiate della loro prossimità rispetto al motore dello sviluppo in Europa, la Germania. Oggi, io lo vedo nella mia regione, il porto di Gioia Tauro - ha osservato Occhiuto - diventa uno dei principali porti del Mediterraneo e movimentata tre milioni di container all' anno, In una fase in cui il governo sta cercando di comprare energia dai Paesi del Mediterraneo, questa può essere per noi calabresi e siciliani una straordinaria occasione di sviluppo". Musumeci: "Sull' area integrata dello **Stretto** il governo nazionale faccia la sua parte" Prima di salire sul palco, è toccato al presidente della Regione Siciliana soffermarsi sulla collaborazione tra le due città dello **Stretto** e le due regioni: "Oggi esiste la possibilità di definire una strategia di protagonismo del sud d' Italia nel Mediterraneo. E la strategia non può che partire dalla Calabria e dalla Sicilia attraverso un patto interregionale, che coinvolga e chiami alle proprie responsabilità anche il governo nazionale". Siracusano, Amata, Musumeci e Croce ieri sul palco "L' area integrata dello **Stretto**? L' **autorità** del **sistema portuale** dello **Stretto** è stato il primo significativo passo. Siamo stati noi come governo regionale - ha ricordato il presidente della Regione Siciliana - a lanciare quell' idea, condivisa poi dal governo nazionale. Sono tante le sinergie che devono essere attivate fra le due realtà, quella calabrese e quella siciliana, ma serve una regia nazionale". "Se non definiremo con Roma una prospettiva a medio e lungo termine - ha precisato Musumeci - ogni nostro lavoro risulterà inutile. Ecco perché noi vorremmo, dopo le elezioni di Messina, aprire davvero un tavolo, un confronto con Roma, che si chiuda in tempi ragionevoli per disegnare una programmazione per i prossimi dieci anni. Che cosa si vuol fare del sud d' Italia nella proiezione mediterranea? È la domanda che poniamo al governo Draghi. Ciò che determina una nuova condizione socioeconomica è la proiezione a medio e lungo termine. E su quello serve necessariamente capire la volontà del governo nazionale". "Croce esperto e competente" "Fa piacere al presidente della Regione di centrodestra che

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

a Palermo e a Messina possa vincere il candidato di questa coalizione. E sono convinto che ci siano tutte le condizioni - ha aggiunto Musumeci -perché questo avvenga. Come Regione, collaboreremo con il sindaco di Messina. E se dovesse essere, come io mi auguro, Maurizio Croce, avremo la serena consapevolezza che non cominceremmo da zero. Di Maurizio Croce apprezzo competenza, esperienza e conoscenza del territorio, come ho verificato nei cinque anni al mio fianco, alla guida della struttura contro il dissesto idrogeologico'. [Articoli correlati.](#)

Messina. De Domenico e il sottosegretario Amendola incontrano i vertici dell' Autorità Portuale

Redazione

A Messina anche il capogruppo del Pd della Commissione parlamentare per le Politiche dell' Ue, Piero De Luca MESSINA - Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enzo Amendola , e il capogruppo del Pd della Commissione parlamentare per le Politiche dell' Ue, Piero De Luca , insieme al candidato a sindaco della coalizione di centrosinistra, Franco De Domenico , sono stati stamane a Messina per un duplice incontro. Con loro, anche il segretario regionale del Partito Democratico, Anthony Barbagallo, il vicesindaco designato Valentina Zafarana e alcuni degli assessori designati. Il confronto sul **Sistema Portuale** dello Stretto Dapprima, il confronto con i vertici dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto - il presidente Mario Mega, il Comitato di Gestione e l' Organismo di Partenariato - a cui erano presenti il presidente della Camera di Commercio di Messina, Ivo Blandina, e il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza. Tra i temi trattati, innanzitutto le risorse a disposizione. È stata ricordata la progettualità da oltre 500 milioni messa in campo dal Governo per migliorare i trasporti e aumentare la sostenibilità. 'Nella storia repubblicana - ha detto Enzo Amendola - mai come oggi abbiamo avuto a disposizione fondi per soddisfare le esigenze che da tempo i cittadini manifestano. Serve programmare bene, velocità nell' esecuzione e, quindi, è necessario avere una classe dirigente all' altezza'. Sono state ricordate, altresì, le fonti di finanziamento importanti per le Zes e i passaggi parlamentari finora fatti per favorire una sburocratizzazione che ne faciliti l' utilizzo. Si potranno così creare nelle zone portuali hub capaci di attrarre investimenti e di creare condizioni di lavoro. È stato però evidenziato come la norma sulle Zes vada ulteriormente rafforzata: occorre rivedere la perimetrazione, ma è anche necessaria un' opera di divulgazione sulle grandi possibilità di queste aree, con la concessione di vantaggi fiscali a patto che un' azienda resti in quel sito per dieci anni e mantenga i livelli occupazionali. Per la Sicilia orientale sono disponibili 61 milioni di euro per creare una rete infrastrutture e bisogna cogliere al volo l' occasione. Accoglienza passeggeri e deposito di Gnl Con il Presidente Mario Mega sono stati affrontati, altresì, temi legati all' accoglienza dei passeggeri, all' elettrificazione delle banchine, al turismo e al deposito di Gnl. Su quest' ultimo aspetto è stata manifestata l' esigenza di individuare un sito diverso da quello attuale, per dare risposta ai timori manifestati dai cittadini. Si tratta, comunque, di un' opera di indubbia utilità e i 30 milioni di euro disponibili per quest' opera, a cui si aggiungeranno investimenti privati per circa 60-70 milioni di euro, non vanno però persi. L' incontro con i giovani Con i giovani, invece, si è parlato delle possibilità offerte dal Next Generation Eu. Sono stati ricordati gli accordi di Messina, il primo passo verso la creazione dell' Unione, di cui proprio in questi giorni ricorre il 67° anniversario. Messina - è stato



TempoStretto

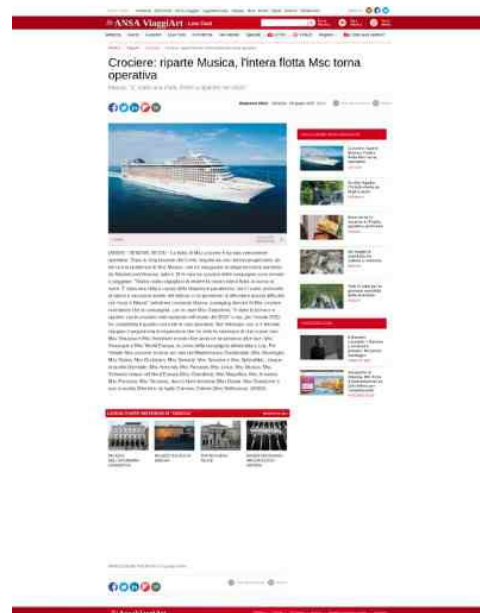
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ribadito - è una città europea e, a maggior ragione, la sfida del PNRR deve essere affrontata in maniera forte. Occorre fare **sistema** e ricordarsi dell'importanza che rivestono le connessioni tra le varie realtà. Piero De Luca ha evidenziato gli oltre 300 miliardi di risorse disponibili nei prossimi anni per il **sistema** paese. 'Abbiamo tenuto - ha detto - la barra dritta su tavoli di Bruxelles in un momento difficile. Abbiamo ritenuto essenziale rivolgerci soprattutto al Mezzogiorno. Ora bisogna concretizzare queste risorse e per questo c'è bisogno di sindaci preparati e competenti. Produzione energetica sostenibile, digitalizzazione delle infrastrutture, ciclo dei rifiuti e inclusione: sono i versanti su cui bisogna concentrarsi'. Solo così si potranno invertire le tendenze del Mezzogiorno, specialmente sul fronte dello spopolamento e dei disinvestimenti. De Domenico: "Fondamentale il dialogo con le istituzioni" 'Il quadro che è venuto fuori dagli incontri di oggi - ha commentato Franco De Domenico - è l'ulteriore conferma di quanto, in questo momento storico, il dialogo tra istituzioni assuma una valenza basilare. Nel recente passato questa mancanza di rapporti - ad esempio con Trenitalia, Poste Italiane, Enel o con la stessa Regione Siciliana - ci è costata pesantemente in termini di mancate opportunità di sviluppo". "A fianco a questo, e a fronte delle disponibilità di fondi, bisogna inoltre evidenziare - prosegue De Domenico - come a fare la differenza nei prossimi anni sarà anche la capacità di spesa delle amministrazioni. Non basterà intercettare le risorse, ma anche attuare concretamente i progetti. In questo senso, personalmente ho dimostrato, nei cinque anni in cui ho rivestito il ruolo di direttore generale dell'Ateneo di Messina, quali sono le mie capacità. I soldi non vanno semplicemente impegnati, ma occorre saperli spendere per mettere a frutto l'investimento e saperli rendicontare. In tale scenario, lo ribadisco ancora una volta, è essenziale una riorganizzazione e un potenziamento, prioritariamente attraverso nuove assunzioni e la formazione finalizzata di tutto il personale, della macchina amministrativa del Comune'. [Articoli correlati.](#)

Crociere: riparte Musica, l'intera flotta Msc torna operativa

Massa: "E' stata una sfida. Primi a ripartire nel 2020"

(ANSA) - GENOVA, 06 GIU - La flotta di Msc crociere è tornata interamente operativa. Dopo lo stop imposto dal Covid, seguito da una ripresa progressiva, da ieri con la ripartenza di Msc Musica, che ha inaugurato la stagione estiva partendo da Monfalcone/Venezia, tutte e 19 le navi da crociera della compagnia sono tornate a viaggiare. "Siamo molto orgogliosi di vedere la nostra intera flotta di nuovo in mare. È stata una sfida a causa della situazione pandemica, ma il nostro protocollo di salute e sicurezza leader del settore ci ha permesso di affrontare questa difficoltà con forza e fiducia" sottolinea Leonardo Massa, managing director di Msc crociere ricordando che la compagnia, con la nave Msc Grandiosa, "è stata la prima a ripartire con le crociere internazionali nell' estate del 2020" e ora, per l' estate 2022, ha completato il quadro con tutte le navi operative. Nel frattempo non si è fermato neppure il programma di espansione che ha visto la consegna di due nuove navi, Msc Virtuosa e Msc Seashore e entro fine anno ne arriveranno altre due: Msc Seascape e Msc World Europa, la prima della compagnia alimentata a Lng. Per l' estate Msc crociere schiera sei navi nel Mediterraneo Occidentale (Msc Meraviglia, Msc Opera, Msc Orchestra, Msc Seaside, Msc Seaview e Msc Splendida) , cinque in quello Orientale (Msc Armonia, Msc Fantasia, Msc Lirica, Msc Musica, Msc Sinfonia) cinque nel Nord Europa (Msc Grandiosa, Msc Magnifica, Msc Armonia, Msc Preziosa, Msc Virtuosa), due in Nord America (Msc Divina, Msc Seashore) e una in medio Oriente e da luglio Estremo Oriente (Msc Bellissima). (ANSA). Luoghi d' arte nei pressi di "Genova" Mostra altri PALAZZO DELL' ACCADEMIA LINGUISTICA PALAZZO DUCALE DI GENOVA TEATRO CARLO FELICE MUSEO DIOCESANO - ARCIDIOCESI DI GENOVA.



Crociere: Serena Melani prima donna comandante

A lei Msc ha affidato Explora I appena varata da Fincantieri

(ANSA) - MONFALCONE, 06 GIU - Il volto è rotondo e dolce e il timbro di voce pacato: nulla nel suo aspetto tradisce la determinazione e la tenacia del carattere, temprato dalla naturale asperità del mare. Invece, ha dovuto pazientare e lottare "per 31 anni per arrivare alla cerimonia odierna", nei cantieri navali di Monfalcone (Gorizia) della Fincantieri, grandi come una città. Si aggira con dimestichezza tra uomini grossi che movimentano tonnellate di acciaio, gru più grandi di palazzi e quella immensa nave, la Explora I, in attesa di essere varata e che lei comanderà. Serena Melani è la prima comandante donna italiana di una grande nave. La Msc ha scelto lei da mettere alla guida della prima delle quattro navi della flotta Explora Journey, nuovo brand di lusso del gruppo Msc, che ha investito nell' affare oltre due miliardi di euro. Melani, livornese, piccola di statura, nella elegante divisa blu con fregi e mostrine che soltanto le persone di mare sanno interpretare, ma dai quali si intuisce un alto grado, è materna: da oggi in poi si coccolerà la Explora fino alla entrata in servizio, alla fine di maggio 2023, al termine della lunga e dettagliata procedura di rifinitura e abbellimento. "E' un ruolo eccitante seguire questa fase, è come un bambino che viene a nascere". Come accade spesso in altri settori, la Comandante è sposata con una persona che si occupa della sua stessa attività, un uomo di mare: "E' la mia spalla, sempre, in ogni momento", ha concluso, descrivendo un sereno scambio di ruoli familiari. Anche il Generale Claudio Graziano, da poco nominato presidente di Fincantieri, che ha costruito il colosso del mare, plaude alla scelta: "E' una cosa importante ma in generale è una trasformazione che è già avvenuta, quindi è indiscutibile che il ruolo delle donne sia centrale". Le donne "sono addirittura un moltiplicatore di potenza perché portano in aggiunta una parte culturale di sviluppo. E penso che questo sia un simbolo. E' la prima nave prototipo di un nuovo concetto di cruise comandata da una capitano donna, è un segnale importante per tutti e per tutto il mondo italiano, dell' economia, dello Stato, del privato e del pubblico", ha concluso. Per la seconda volta da quando hanno assunto l' incarico, Graziano e l' a.d., Pierroberto Folgiero, sono apparsi in pubblico, trattenendosi con i giornalisti. Scontata la domanda sul polo della difesa nazionale: "Questi temi societari sono per definizione appannaggio dell' azionista, che sta sviluppando una visione industriale e di lungo periodo", ha detto Folgiero rilanciando la palla nella metà campo politica. "Noi come manager siamo concentrati sullo studio dei vantaggi industriali delle sinergie. A me interessa moltissimo la creazione di valore, se c' è questa, poi c' è anche l' operazione. Noi siamo concentrati sugli aspetti iniziali, sullo studio delle sinergie, dei vantaggi a lungo termine, commerciali, produttivi, occupazionali". (ANSA).



MSC CROCIERE: L' INTERA FLOTTA È DI NUOVO OPERATIVA

MSC World Europa MSC World Europa -M SC Musica, in partenza dall' Italia, è la 19esima ed ultima nave a tornare in mare -Alla fine del 2022 entreranno a far parte della flotta 2 nuove navi: MSC Seascap e MSC World Europa Ginevra, Svizzera- Con il ritorno in acqua di MSC Musica, che ieri ha inaugurato la propria stagione estiva in partenza da Monfalcone/Venezia in Italia, tutte e 19 le navi di MSC Crociere sono di nuovo operative. MSC Musica è salpata per il primo dei 23 viaggi di sette notti previsti per l' estate 2022 verso Katakolon in Grecia, tradizionalmente il luogo il cui sono nati i Giochi Olimpici, le isole greche di Creta e Santorini e Bari in Italia, prima di tornare il prossimo fine settimana al suo homeport per la stagione. Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere, ha dichiarato: "Siamo molto orgogliosi di vedere la nostra intera flotta di nuovo in mare. È stata una sfida a causa della situazione pandemica, ma il nostro protocollo di salute e sicurezza leader del settore ci ha permesso di affrontare questa difficoltà con forza e fiducia, oggi tutte le nostre navi sono di nuovo in mare per dare ai nostri partner agenti di viaggio e ai loro clienti ciò che desiderano. Vacanze in crociera rilassanti, piacevoli e, soprattutto, sicure." "MSC Crociere è stata la prima grande Compagnia a ripartire con le crociere internazionali nell' estate del 2020 grazie ad un protocollo di sicurezza pensato ad hoc per la ripartenza, dimostrando - come avevamo promesso lo scorso anno - che la salute e la sicurezza degli equipaggi e dei passeggeri è per noi una priorità. Tutto questo ci ha permesso di avere l' intera flotta di navi di nuovo in mare per l' estate del 2022." ha aggiunto Leonardo Massa. Dopo la chiusura volontaria dell' industria crocieristica mondiale nel marzo 2020, a causa della situazione pandemica a terra, MSC Grandiosa è stata la prima nave di una delle principali compagnie di crociera a tornare in mare nell' agosto 2020 grazie al pionieristico protocollo di salute e sicurezza di MSC Crociere, progettato per garantire il benessere degli ospiti e dell' equipaggio. MSC Crociere ha continuato durante la pandemia a rispettare il proprio ambizioso programma di espansione e nel 2021 ha accolto due nuove navi nella propria flotta, MSC Virtuosa e MSC Seashore. La Compagnia accoglierà altre due navi entro la fine del 2022: MSC Seascap e MSC World Europa, la prima nave della Compagnia alimentata a gas naturale liquefatto. Le vendite per entrambe le navi sono già aperte. Lo schieramento completo della flotta di MSC Crociere per l' estate 2022 prevede: Mediterraneo occidentale: MSC Meraviglia - homeport a Barcellona; MSC Opera - homeport a Genova; MSC Orchestra - homeport a Genova; MSC Seaside - homeport a Genova; MSC Seaview - homeport a Genova; MSC Splendida - homeport a Genova. Mediterraneo orientale: MSC Armonia - homeport a Venezia/Marghera; MSC Fantasia - homeport a Trieste; MSC Lirica - homeport Pireo; MSC Musica - homeport a Monfalcone/Venezia; MSC Sinfonia - homeport a Venezia/Marghera. Nord Europa: MSC Grandiosa



Il Nautilus

Focus

- homeport a Kiel; MSC Magnifica - homeport a Amburgo; MSC Poesia - homeport a Warnemünde; MSC Preziosa - homeport a Kiel; MSC Virtuosa - homeport a Southampton. Nord America: MSC Divina - homeport a Port Canaveral; MSC Seashore - homeport a Miami. Medio Oriente e, da luglio, Estremo Oriente: MSC Bellissima - homeport a Dubai e, da luglio, a Yokohama. MSC Seascape.

Il Nautilus

Focus

Aria più pulita, balene più sicure e un oceano più tranquillo con la navigazione lenta

San Francisco. Siamo orgogliosi di far parte di questa partnership - hanno dichiarato i manager di MSC - che aiuta a migliorare la qualità dell'aria e a proteggere le specie marine, particolarmente in pericolo. Quello iniziato nel 2021 è un progetto pilota innovativo che ha riunito gruppi ambientalisti, l'industria marittima, nonché i governi federali e locali nel tentativo di proteggere le balene in via di estinzione e migliorare la qualità dell'aria. Il Centro di Difesa ambientale continuerà il lavoro per garantire che questi sforzi siano ricompensati da una legislazione che fornirebbe a questo programma vitale le risorse di cui ha bisogno per prosperare a lungo nel futuro. L'iniziativa ha l'obiettivo di ridurre l'inquinamento atmosferico e proteggere le balene in via di estinzione in un programma di ricerca iniziato nel 2021 e risponde al nome: "Protecting Blue Whales & Blue Skies". Diciotto compagnie di navigazione hanno partecipato, transitando a 10 nodi o meno di velocità nella Baia di San Francisco e nella regione della California meridionale. La regione della California meridionale del programma si estende da Point Arguello (nella contea di Santa Barbara) alle acque vicino a Dana Point (presso i porti di Los Angeles e Long Beach). Il programma di incentivi volontari è andato dal 15 maggio 2021 al 15 novembre 2021. Per il quarto anno consecutivo, la Mediterranean Shipping Company (MSC) ha ottenuto in particolare il livello Sapphire nella categoria delle grandi flotte e ha dimostrato che la pianificazione del viaggio consente alle navi di ridurre la velocità nelle zone VSR senza interrompere le operazioni. Nel 2021, MSC ha percorso più di 23.000 miglia nautiche a 10 nodi o meno di velocità. Swire Shipping ha ottenuto il livello Sapphire nella categoria piccola flotta con 1.500 miglia nautiche a 10 nodi o meno. Per il loro eccezionale impegno, queste due società hanno ottenuto il premio Protecting Blue Whales e Blue Skies Whale Tail. Abele Carruezzo.



Le sanzioni dell' UE non funzionano nel caso del trasporto marittimo di petrolio russo

Lo denunciano i giornali britannici "The Independent" e "The Sunday Times" «Un embargo petrolifero deve essere un embargo petrolifero, e questo non è un embargo petrolifero». L' affermazione è di Anastassia Fedyk, professoressa di Finanza presso la Haas School of Business dell' Università californiana di Berkeley e membro del The International Working Group on Russian Sanctions presso la Stanford University nonché cofondatrice del collettivo Economists for Ukraine. Parole che sono state riprese dal quotidiano britannico "The Independent" ad avvalorare le argomentazioni di un proprio articolo di ieri dal titolo "Le compagnie di navigazione europee si prendono gioco delle sanzioni alla Russia dato che raddoppiano i carichi petroliferi" in cui si denuncia come l' industria europea dello shipping starebbe aggirando le sanzioni incrementando l' attività con la Russia e di pari passo i profitti. A criticare l' operato degli armatori europei è anche un articolo di ieri del periodico britannico "The Sunday Times" che, riferendosi all' attività di trasbordo di petrolio russo da navi russe a navi europee, ha titolato: "le compagnie di navigazione greche traggono profitto mascherando il trasporto di petrolio russo".



L' accusa rivolta agli armatori europei dai due giornali del Regno Unito è non solo quella di sottrarsi alle disposizioni del sesto pacchetto di sanzioni contro la Russia, misure adottate dall' Unione Europea a seguito dell' invasione da parte delle truppe di Mosca del territorio dell' Ucraina avviata lo scorso 24 febbraio, ma soprattutto quella di aggirare le sanzioni con lo scopo di fare ancora più soldi. L' analisi del "The Independent" si incentra soprattutto sul mancato divieto imposto alle navi di bandiera dell' Unione Europea di trasportare petrolio russo. Vero è che il sesto pacchetto di sanzioni include disposizioni sui servizi di trasporto di petrolio in base alle quali, «al termine di un periodo di transizione di sei mesi, agli operatori dell' UE sarà vietato assicurare e finanziare il trasporto di petrolio verso Paesi terzi, in particolare attraverso rotte marittime». Tuttavia, al di là del semestre di transizione, posto in questi termini il divieto non sembra affatto difficile da eludere tanto che "The Independent" ha osservato che, «dopo le pressioni di nazioni marittime di Grecia, Malta e Cipro, le navi registrate nell' UE potranno continuare a trasportare petrolio dai porti russi verso Paesi non UE. Ciò significa che le compagnie dell' UE potranno continuare a trarre profitti dall' agevolare il trasferimento del petrolio russo verso Paesi come l' India e la Cina che si sono dimostrati acquirenti disponibili del greggio che l' Europa non vuole più». Riferendosi alle risultanze di un rapporto dell' organizzazione non governativa Global Witness, "The Independent" ha evidenziato che dall' inizio della guerra Russia-Ucraina le tre principali nazioni armatrici europee - Grecia, Cipro e Malta - hanno rapidamente incrementato la quantità di petrolio russo trasportato: a febbraio, quando le truppe di Putin hanno invaso l' Ucraina - ha spiegato il quotidiano - le compagnie

Informare

Focus

e le navi collegate alle tre nazioni hanno trasportato 31 milioni di barili di petrolio russo; a maggio questa cifra è balzata a 58 milioni di barili. In totale - ha reso noto il giornale - da febbraio le navi collegate a Grecia, Malta e Cipro hanno trasportato 178 milioni di barili per un valore, a prezzi correnti, di 17,3 miliardi di dollari di petrolio russo. All'inizio della guerra - ha specificato inoltre "The Independent" - le navi legate a questi Paesi trasportavano poco più di un terzo delle esportazioni di petrolio russi, mentre a maggio questa cifra è balzata a poco più della metà. A tal proposito "The Independent" ha riportato il commento della Fedyk. «L' UE - ha rilevato la professoressa - ha una leva sulla Russia data dalla anelasticità delle forniture di energia: per la Russia - ha spiegato - è difficile e costoso indirizzare la propria energia altrove. Consentire alle navi battenti bandiera dell' UE di trasportare petrolio russo - ha denunciato - mina quindi solo il potere contrattuale dell' UE». «I cittadini comuni dei Paesi europei - ha sottolineato Fedyk - hanno pagato di più per il petrolio russo senza in realtà punire la Russia, anzi aumentando solo le entrate della Russia con l' entrata in guerra, cosa di cui il Ministero delle Finanze russo si è apertamente vantato». «Le navi collegate a Grecia, Cipro e Malta - ha detto senza mezzi termini Louis Goddard, consulente senior di Global Witness - stanno prendendosi gioco dello sforzo dell' UE di sanzionare la macchina da guerra di Putin mantenendo il flusso di denaro verso la Russia mentre le forze armate del Paese continuano a colpire l' Ucraina. Per bloccare queste scappatoie - ha esortato Goddard - l' UE deve resistere risolutamente alle pressioni di tutti gli Stati membri con radicati interessi nel commercio di petrolio con la Russia e porre le restrizioni al trasporto marittimo al centro del suo regime di sanzioni». La denuncia del "The Sunday Times" è invece incentrata principalmente sulle attività di trasbordo di petrolio russo che - secondo il settimanale - sarebbero in corso tra navi russe e navi greche, pratica a cui da tempo si fa già ricorso con lo scopo di aggirare sanzioni. In particolare, il periodico britannico si è soffermato su questo tipo di attività che sarebbe in corso nel porto russo di Kavkaz, sullo Stretto di Kerc fra il Mar Nero e il Mar d' Azov. Il "The Sunday Times" ha citato ad esempio il caso della petroliera russa Vladimir Monomakh che è entrata in quel porto lo scorso primo marzo dove avrebbe trasferito il suo carico sulla tanker MR Minerva Emily di proprietà della greca Minerva Marine e di bandiera maltese, operazione che il periodico britannico ha evidenziato essersi svolta alla luce del sole e realizzata - bisogna aggiungere - quando ancora l' ultimo pacchetto di sanzioni dell' UE non era ancora stato adottato.

Informare

Focus

La flotta di MSC Crociere è tornata alla piena operatività

Ieri la "MSC Musica" è partita dal porto di Monfalcone. Con la partenza di ieri dal porto di Monfalcone della MSC Musica è stato completato il rientro alla piena attività dell'intera flotta di 19 navi da crociera della MSC Crociere, operatività che era stata prima fermata e poi progressivamente riattivata con l'attenuarsi della pandemia globale di Covid-19. Evidenziando che la crisi sanitaria ha comportato una notevole sfida per il settore crocieristico, il managing director della compagnia, Leonardo Massa, ha ricordato che MSC Crociere «è stata la prima grande compagnia a ripartire con le crociere internazionali nell'estate del 2020 grazie ad un protocollo di sicurezza pensato ad hoc per la ripartenza». Dopo la chiusura volontaria dell'industria crocieristica mondiale nel marzo 2020 causata dalla situazione pandemica, infatti, MSC Grandiosa è stata la prima nave fra quelle delle principali società crocieristiche a tornare in mare nell'agosto dello stesso anno.



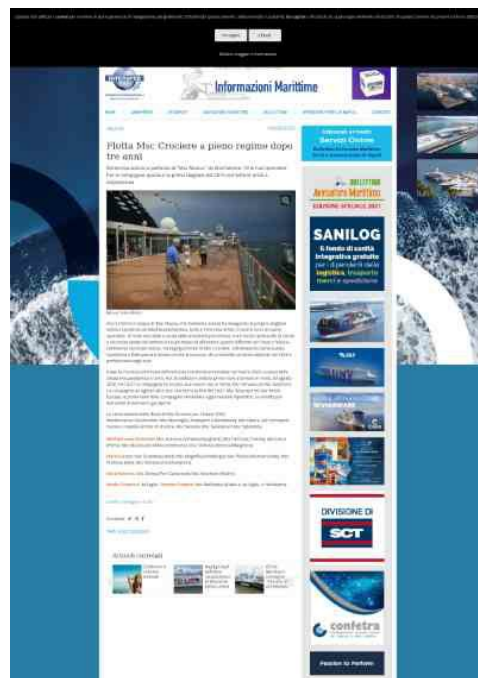
Informazioni Marittime

Focus

Flotta Msc Crociere a pieno regime dopo tre anni

Domenica scorsa la partenza di "Msc Musica" da Monfalcone. 19 le navi operative. Per le compagnie questa è la prima stagione dal 2019 con tutte le unità a disposizione

Con il ritorno in acqua di Msc Musica , che domenica scorsa ha inaugurato la propria stagione estiva in partenza da Monfalcone/Venezia, tutte e 19 le navi di Msc Crociere sono di nuovo operative. «È stata una sfida a causa della situazione pandemica, ma il nostro protocollo di salute e sicurezza leader del settore ci ha permesso di affrontare questa difficoltà con forza e fiducia», commenta Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere, sottolineando come questa ripartenza a flotta piena è dovuta anche al successo del protocollo sanitario adottato nel 2020 e perfezionato negli anni. Dopo la chiusura volontaria dell' industria crocieristica mondiale nel marzo 2020, a causa della situazione pandemica a terra, Msc Grandiosa è stata la prima nave a tornare in mare, ad agosto 2020. Nel 2021 la compagnia ha accolto due nuove navi in flotta, Msc Virtuosa ed Msc Seashore. La compagnia accoglierà altre due navi entro la fine del 2022: Msc Seascape ed Msc World Europa, la prima nave della Compagnia alimentata a gas naturale liquefatto. Le vendite per entrambe le navi sono già aperte. Lo schieramento della flotta di Msc Crociere per l' estate 2022: Mediterraneo Occidentale: Msc



Meraviglia (homeport a Barcellona); Msc Opera, con homeport Genova, insieme ad Msc Orchestra, Msc Seaside, Msc Seaview ed Msc Splendida. Mediterraneo Orientale : Msc Armonia (Venezia/Marghera); Msc Fantasia (Trieste); Msc Lirica (Pireo); Msc Musica (Monfalcone/Venezia); Msc Sinfonia (Venezia/Marghera). Nord Europa : Msc Grandiosa (Kiel); Msc Magnifica (Amburgo); Msc Poesia (Warnemünde); Msc Preziosa (Kiel); Msc Virtuosa (Southampton). Nord America : Msc Divina (Port Canaveral); Msc Seashore (Miami). Medio Oriente e, da luglio, Estremo Oriente : Msc Bellissima (Dubai e, da luglio, a Yokohama). - credito immagine in alto.

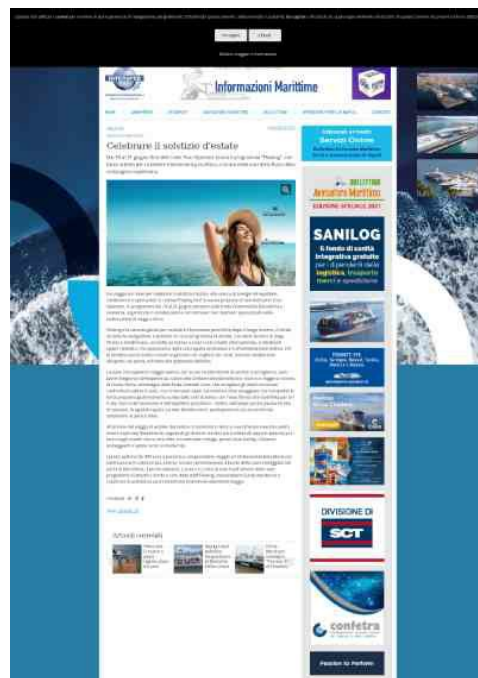
Informazioni Marittime

Focus

Celebrare il solstizio d' estate

Dal 18 al 21 giugno Grimaldi Lines Tour Operator lancia il programma "Flowing", con tante attività per ristabilire il benessere psicofisico a bordo delle navi della flotta della compagnia napoletana

Un viaggio via mare per celebrare il solstizio d' estate, alla ricerca di energie ed equilibrio, condivisione e spiritualità. Si chiama Flowing ed è la nuova proposta di Grimaldi Lines Tour Operator, in programma dal 18 al 21 giugno prossimi sulla tratta Civitavecchia-Barcellona e viceversa, organizzata in collaborazione con Witravel, tour operator specializzato nella realizzazione di viaggi a tema. Flowing è la vacanza giusta per ristabilire il benessere psicofisico dopo il lungo inverno. A bordo, durante la navigazione, è previsto un ricco programma di attività, con tante sessioni di yoga, fitness e mindfulness, condotte da trainer e coach noti a livello internazionale, e altrettanti speech tematici, che spazieranno dalla naturopatia al benessere e all' alimentazione olistica. Chi lo desidera potrà inoltre iniziare la giornata nel migliore dei modi, facendo meditazione all' aperto, sul ponte, di fronte allo spettacolo dell' alba. La nave che ospiterà il viaggio evento, con la sue caratteristiche di servizio e accoglienza, sarà parte integrante dell' esperienza: sulla tratta Civitavecchia-Barcellona e ritorno si viaggerà a bordo di Cruise Roma, ammiraglia della flotta Grimaldi Lines, che accoglierà gli ospiti con le sue confortevoli cabine e suite, con il ristorante super panoramico dove assaggiare con tranquillità le tante proposte gastronomiche curate dallo chef di bordo, con l' area fitness che è perfetta per chi è alla ricerca del benessere e dell' equilibrio psicofisico. Inoltre, dall' ampio ponte piscina fornito di solarium, lo sguardo spazia sul Mar Mediterraneo, predisponendo ad una profonda sensazione di pace e relax. Al termine del viaggio di andata, Barcellona si mostrerà in tutta la sua ritrovata vivacità e potrà essere esplorata liberamente, seguendo gli itinerari turistici più tradizionali oppure optando per i tanti luoghi insoliti che la città offre, tra mercatini vintage, piccoli locali trendy, influenze arabeggianti e spinte verso la modernità. I prezzi partono da 499 euro a persona e comprendono: viaggio a/r Civitavecchia-Barcellona con sistemazione in cabina tripla interna, incluso pernottamento a bordo della nave ormeggiata nel porto di Barcellona, 3 prime colazioni, 2 pranzi e 2 cene presso il self-service della nave, programma di attività a bordo a cura dello staff Flowing, assicurazione Europ Assistance a copertura di assistenza sanitaria/infortuni/penali annullamento viaggio.



In tv domani martedì 7 giugno lo speciale di Mondo Crociera su La Spezia e le sue potenzialità turistiche

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Milano - Domani martedì 7 giugno sarà in onda la puntata 17 di Mondo Crociera, un format TV da non perdere per tutti gli amanti delle crociere sui mari più affascinanti del Pianeta. La trasmissione - giunta al suo 17°anno e sono previste ben 18 puntate a cadenza settimanale da 30 minuti sino a giugno, dedicherà anche domani uno speciale televisivo su La Spezia e le sue potenzialità turistiche. Questi sono i 3 canali nazionali dove si potranno vedere le puntate di Mondo Crociera: + SPORTITALIA (In. 60) mar.7/6 h 22 h. + TV SVIZZERA ITALIANA visibile sul canale TELECAMPIONE il giovedì h.22,30 + ALMA tv storica nazionale visibile sul canale 65 nazionale il sabato h.20 e domenica h.11. Inoltre la messa in onda avverrà anche su un network di 100 Tv locali di tutta Italia, Tv regionali molto importanti nella loro area di riferimento. Da aggiungere la grande novità 2022 che è il canale sportoutdoor.tv visibile 24\24 h. e 7\7 giorni in Europa sulle nuove smarttv europee di ultima generazione: + TV PLUS SAMSUNG visibile in Italia su quasi 5 milioni di televisori Samsung sul canale sportoutdoor.tv + RAKUTEN TV visibile su oltre 100 milioni di tv in Europa ed oltre che in Italia anche nei paesi DACH(Germania,Austria e Svizzera) + RLAXX TV smarttv tedesca visibile in 21 paesi nel mondo e anche in Australia e Nuova Zelanda. Tutte le puntate sono in italiano ma sotto titolate e tradotte in inglese e tedesco. Poiché la smarttv è il futuro della Tv, basta avere la connessione ad internet, cioè l'OTT (over the top), cioè senza satellite, paytv, parabole e digitale terrestre, dopo l' offerta Avod (video on demand, il pay per view), quella che va molto in Europa, è la nuova CTV (connected Tv, free), dove Mondo Crociera è visibile sul nostro canale sportoutdoor.tv gratuitamente su 3 importanti nuove smartTv di ultima generazione. Ricordiamo che Mondo Crociera, pietra miliare televisiva del fenomeno delle vacanze e crociere è curato e presentato da Floriano Omoboni, produttore/giornalista televisivo, che segue il mondo delle crociere da 18 anni. La stagione televisiva 2022 è comunque incentrata su itinerari fantastici negli Emirati Arabi e Golfo Persico, ampio spazio al varo di Msc Virtuosa ed Expo 2020 a Dubai e Msc SeaShore dalle Bahamas,l' ICD da Savona, il Nord Europa con puntate tra il Mar Baltico e i Fiordi Norvegesi, in Groenlandia sino al Polo Nord, nei mari del sud dalla Patagonia cilena,Terra del Fuoco,Capo Horn sino all' Antartico e gli itinerari offerti da MSC Crociere nel Mediterraneo e Caraibi con il nuovo paradiso dell' Ocean Cay alle Bahamas. Ampio spazio è anche riservato alle crociere fluviali sul Douro in Portogallo, sul Reno, sul Rodano e sul Danubio con Giver e nell' Arcipelago della Maddalena e a La Spezia per conoscere il suo porto e le sue grandi potenzialità turistiche. MONDO CROCIERA oltre che sulle Smarttv europee è in onda anche sul web nel sito www.sportoutdoor.tv , su FB, dailymotion e youtube.



Perché si muore ancora in porto

di Redazione Port News

In un Paese che si definisce civile non si può più morire di lavoro! Quante volte abbiamo sentito pronunciare questa frase a commento di tragedie che negli ultimi anni hanno interessato i nostri porti con una frequenza a dir poco allarmante? L' inabissamento del rimorchiatore a Bari, in cui hanno perso la vita cinque persone; la caduta mortale del trentatreenne Alessandro Zabeo, rimasto coinvolto in un incidente a bordo di una nave al porto di Venezia; la tragica fine di Pasquale Piras, morto finendo con il suo camion in mare, all' interno dell' area di cantiere lungo il braccio "est" del Porto Canale di Cagliari. Sono solo alcune delle morti inaccettabili degli ultimi tempi ma l' elenco potrebbe essere ben più lungo se allargassimo lo sguardo al 2021. «Non possiamo che esprimere un profondo rammarico per una situazione di impotenza che da troppo tempo segna la realtà nella quale lavoriamo ma abbiamo il dovere di fare qualcosa di concreto per ridurre i problemi di sicurezza in ambito portuale». Prende le mosse da qui la riflessione che il direttore generale di Assiterminal , Alessandro Ferrari, consegna a Port News. «Quando capitano episodi simili si tende spesso a dire che la soluzione sia



quella di aumentare i controlli in porto. Dal mio punto di vista, si tratta di una posizione sbagliata: la vera sfida, invece, è quella di definire modelli organizzativi standardizzati che siano applicabili in qualsiasi layout portuale». E' anche per questo motivo che Assiterminal ha avviato, pochi giorni fa, una nuova iniziativa sulla sicurezza e sulla formazione (dopo il percorso che ha portato alla Biosafety Certification del RINA): «In questo momento storico, crediamo poco nella possibilità di un rapido e efficace adeguamento della norma madre della sicurezza, la 272 del 1999 . Troppi i ministeri e i soggetti da coinvolgere per affrontare in modo serio il tema. Abbiamo pertanto deciso di lavorare dal basso, lanciando il progetto PortSafetyValues ». L' obiettivo è quello di sviluppare e promuovere processi e sistemi di gestione che possano far crescere sempre di più le aziende del comparto, creando al contempo un vero e proprio network nazionale di comportamenti e procedure che rendano il lavoro nei porti sempre più sicuro. Per raggiungerlo, Assiterminal si è avvalsa della competenza di tre società di consulenza: SIGE , cui è stato dato il compito di lavorare sui modelli di gestione e sulla valutazione dei rischi. Scuola Nazionale Trasporti e Logistica (SNTL), cui demandare l' organizzazione delle attività formative. E Gesta , per le attività di consulenza organizzativa a favore, soprattutto, delle piccole realtà imprenditoriali «che hanno bisogno di una mano sulla verifica del grado di adeguatezza dei propri processi organizzativi». Alessandro Ferrari ne è convinto: «Vogliamo portare i nostri iscritti a certificarsi sulla base di standard e parametri ben definiti. E' l' unico vero modo che abbiamo per riuscire anche aumentare la sicurezza sui luoghi di lavoro». L' Associazione condividerà già nei prossimi giorni con tutti gli associati un sondaggio da compilare: «Poche domande

Port News

Focus

rivolte ai lavoratori, agli RSPP e ai datori di lavoro, per capire quale sia il sentiment generale sul grado di sicurezza percepita negli ambiti portuali di riferimento» spiega Ferrari, che aggiunge: «Contiamo di avere le risposte nell' arco di un mese. Ci serviranno per parametrare meglio il nostro raggio d' azione e per sviluppare nuove iniziative». Contemporaneamente, Assiterminal intende muoversi su un altro fronte: «Vorremmo coinvolgere l' INAIL e/o il Ministero del Lavoro per aprire un tavolo sulla redazione delle linee guida in materia di valutazione dei rischi in ambito portuale. In assenza della revisione della 272, crediamo che questa iniziativa possa consentirci di stabilire sul tema principi comuni validi erga omnes » dice il dg dell' Associazione. Che quello dell' uniformità dei processi organizzativi e gestionale in ambito portuale sia il traguardo da raggiungere, lo si comprende anche dalle parole di Stefano Mordegli: «I controlli in porto sono necessari ma non sufficienti per elevare gli standard di sicurezza in ambito portuale» sottolinea il direttore di SIGE. «Purtroppo, in Italia si fanno i controlli solo dopo che si è verificato un incidente. I problemi di disfunzione o mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza si verificano perché siamo soliti considerare la valutazione del rischio come un obbligo normativo e basta». Mordegli, che ha alle spalle 10 anni di attività lavorativa come responsabile sicurezza di PSA, sa bene quanto sia difficile rendere viva e partecipata la sicurezza nei porti: «Per decenni la sicurezza è stata interpretata come mero adempimento ad un obbligo di legge. Deve diventare, invece, un asset strategico dell' azienda. Noi, su questa sfida, ci siamo e crediamo di poter far, assieme agli altri partner, la differenza». Ed è qui che entrano in gioco le tre società: «L' obiettivo è quello di migliorare gli standard di prevenzione degli infortuni e degli incidenti. La tutela dell' ambiente e la sicurezza devono essere definitivamente iscritte nel business plan di ogni terminal operator» prosegue Mordegli, che sottolinea come le prestazioni economiche e operative di un' impresa portuale siano strettamente collegate alla sua capacità di organizzare i processi di valutazione e gestione dei rischi: «Non ho mai visto in vita mia un' azienda deficitaria dal punto di vista organizzativo portare a casa risultati economici degni di nota. Anzi. Dove manca una cultura della sicurezza, manca spesso e volentieri tutto il resto. Glielo dice uno che ha lavorato per anni in una realtà che, a processi organizzativi invariati, è riuscita a coordinare un importante progetto multisettoriale, portando il più importante terminal di destinazione finale a ridurre gli infortuni dell' 84%, con una crescita dei volumi del 85%». Per il direttore di SIGE, la sicurezza è un fatto etico, ancor prima che una professione: «Valutare e gestire i rischi al massimo livello è un imperativo. Occorre far lavorare in sinergia tutti i livelli aziendali affinché la sicurezza sia vissuta non come un mero adempimento, ma come un valore condiviso. Il focus va spostato da 'sicurezza come adempimento' a 'sicurezza come performance '. E mai dimenticare che il nostro compito è quello di portate tutti a casa a fine turno: là ci sono i nostri affetti, le nostre piccole gioie quotidiane». Anche la formazione è un anello imprescindibile della catena: «Crediamo fermamente nel valore dell' iniziativa messa in campo da Assiterminal» dice la direttrice di SNTL, Federica Catani: «Operiamo da tempo nelle attività formative in ambito portuale e logistico

Port News

Focus

e riteniamo che la cultura dell' organizzazione e della sicurezza siano uno strumento fondamentale per incidere sui comportamenti e sui valori organizzativi a livello aziendale. La formazione non è solo un obbligo di legge, ma un' attività attraverso la quale alzare l' asticella della capacità dell' azienda di lavorare in sicurezza».

Assiterminal, modifiche al Decreto Aiuti

di Redazione Port News

Estendere la platea dei soggetti che possono costituire le comunità energetiche; favorire l' adozione di misure di riequilibrio finanziario sui canoni concessori; rendere effettiva e unitaria a livello nazionale, l' incentivazione del traffico merci 'via ferro'. Sono questi gli emendamenti al DL 50/2022 proposti dall' Associazione dei Terminalisti Italiani. In prospettiva di un' audizione alla Camera presso le Commissioni parlamentari Bilancio e Finanze, il presidente di Assiterminal, Luca Becce, prende carta e penna, proponendo modifiche al famoso decreto Aiuti di cui è attesa la conversione in legge nei prossimi giorni. Si parte dall' art.9, comma 2, che allo stato attuale consente alle **AdSP** di costituire una o più comunità energetiche rinnovabili ai sensi dell' articolo 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in coerenza con il documento di pianificazione energetica ed ambientale di cui all' articolo 4-bis della medesima legge n. 84 del 1994. La proposta di Assiterminal è quella di permettere anche alle imprese terminaliste la possibilità di costituire le comunità energetiche. "Tale possibilità si potrà tradurre in iniziative congiunte e/o coordinate con le Autorità di Sistema Portuale, ovvero in costituzione di comunità energetiche rinnovabili autonomamente realizzate tra le stesse imprese portuali concessionarie" si legge nella nota predisposta dall' Associazione e inviata preliminarmente alle competenti Commissioni della Camera. Assiterminal propone poi di inserire nel testo normativo un nuovo articolo, il 18 bis, all' interno del quale proporrà misure che consentano ai terminal operator di riequilibrare le perdite connesse agli effetti economici e commerciali riconducibili alla crisi militare in atto in Ucraina ed ai vertiginosi rincari dei prodotti energetici. In particolare, vengono proposte: a) Una misura di riequilibrio ad effetto economico finanziario sul canone di concessione, che le **AdSP** applicano in caso di riduzione di una contrazione di fatturato dell' impresa portuale, in comparazione con il periodo pre-Covid. b) periodi di proroga per ulteriori 12 mesi, volti a mitigare, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, i pregiudizi economici che le imprese del settore portuale stanno attualmente patendo. Assiterminal sottolinea che tali misure "non richiedono coperture aggiuntive a carico delle finanze pubbliche in quanto di fatto gli effetti del contesto richiamato si stanno prevalentemente verificando sui traffici dei terminal crociera (- 40% vs il 2019) e di alcuni terminal che operano merceologie di 'granaglie' o merci alla rinfusa' (-25% vs il 2019)". Infine, viene proposta l' introduzione dell' art.18 ter, nel quale si prescrive una novazione dell' articolo 13 bis del Decreto Legislativo 21/2022 convertito con Legge 51/2022 e recante misure di incentivazione del traffico ferroviario merci in ambito portuale. Per promuovere il traffico ferroviario, le **AdSP**, "relativamente a concessioni in essere per aree demaniali su cui insistono attività terminalistiche, riconoscono, fino al 31 dicembre 2025 e nel rispetto



Port News

Focus

dei limiti minimi dei canoni per le concessioni demaniali ai sensi del DM MIMS del 13.12.21, una progressiva diminuzione dei canoni di concessione in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di traffico ferroviario portuale generato da ciascuna area o comunque ad essa riconducibile". Tale proposta emendativa, inserita nel comma 1 dell' art.18 ter, si accompagna alla disposizione contenuta nel comma 2, che impone al Ministero delle Infrastrutture di fissare con decreto direttoriale gli obiettivi di traffico ferroviario anche differenziati per ciascun ambito portuale e l' entità e le modalità di determinazione dello sconto sul canone di concessione. Con lo stesso decreto - e siamo al comma 3 - viene istituito presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo avente la finalità di riequilibrare, qualora necessario, le minori risorse derivanti dal riconoscimento dell' incentivo previsto al comma 1.

L'intera flotta di MSC Crociere è di nuovo operativa

Redazione Seareporter.it

Ginevra, Svizzera, 6 giugno 2022 - Con il ritorno in acqua di MSC Musica , che ieri ha inaugurato la propria stagione estiva in partenza da Monfalcone/Venezia in Italia, tutte e 19 le navi di MSC Crociere sono di nuovo operative. MSC Musica è salpata per il primo dei 23 viaggi di sette notti previsti per l' estate 2022 verso Katakolon in Grecia, tradizionalmente il luogo il cui sono nati i Giochi Olimpici, le isole greche di Creta e Santorini e Bari in Italia, prima di tornare il prossimo fine settimana al suo homeport per la stagione. Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere , ha dichiarato: "Siamo molto orgogliosi di vedere la nostra intera flotta di nuovo in mare. È stata una sfida a causa della situazione pandemica, ma il nostro protocollo di salute e sicurezza leader del settore ci ha permesso di affrontare questa difficoltà con forza e fiducia, oggi tutte le nostre navi sono di nuovo in mare per dare ai nostri partner agenti di viaggio e ai loro clienti ciò che desiderano. Vacanze in crociera rilassanti, piacevoli e, soprattutto, sicure." "MSC Crociere è stata la prima grande Compagnia a ripartire con le crociere internazionali nell' estate del 2020 grazie ad un protocollo di sicurezza



pensato ad hoc per la ripartenza, dimostrando - come avevamo promesso lo scorso anno - che la salute e la sicurezza degli equipaggi e dei passeggeri è per noi una priorità. Tutto questo ci ha permesso di avere l' intera flotta di navi di nuovo in mare per l' estate del 2022." ha aggiunto Leonardo Massa. Dopo la chiusura volontaria dell' industria crocieristica mondiale nel marzo 2020, a causa della situazione pandemica a terra, MSC Grandiosa è stata la prima nave di una delle principali compagnie di crociera a tornare in mare nell' agosto 2020 grazie al pionieristico protocollo di salute e sicurezza di MSC Crociere, progettato per garantire il benessere degli ospiti e dell' equipaggio. MSC Crociere ha continuato durante la pandemia a rispettare il proprio ambizioso programma di espansione e nel 2021 ha accolto due nuove navi nella propria flotta, MSC Virtuosa e MSC Seashore . La Compagnia accoglierà altre due navi entro la fine del 2022: MSC Seascape e MSC World Europa , la prima nave della Compagnia alimentata a gas naturale liquefatto. Le vendite per entrambe le navi sono già aperte. Lo schieramento completo della flotta di MSC Crociere per l' estate 2022 prevede: Mediterraneo occidentale : MSC Meraviglia - homeport a Barcellona; MSC Opera - homeport a Genova; MSC Orchestra - homeport a Genova; MSC Seaside - homeport a Genova; MSC Seaview - homeport a Genova; MSC Splendida - homeport a Genova. Mediterraneo orientale : MSC Armonia - homeport a Venezia/Marghera; MSC Fantasia - homeport a Trieste; MSC Lirica - homeport Pireo; MSC Musica - homeport a Monfalcone/Venezia; MSC Sinfonia - homeport a Venezia/Marghera. Nord Europa : MSC Grandiosa - homeport a Kiel; MSC Magnifica - homeport a Amburgo; MSC Poesia - homeport a Warnemünde; MSC Preziosa - homeport a Kiel; MSC Virtuosa - homeport a Southampton. Nord America : MSC Divina - homeport a Port

Sea Reporter

Focus

Canaveral; MSC Seashore - homeport a Miami. Medio Oriente e, da luglio, Estremo Oriente : MSC Bellissima - homeport a Dubai e, da luglio, a Yokohama.

E' di nuovo operativa l' intera flotta di MSC Crociere, Musica è l' ultima nave che torna in mare

Redazione

La compagnia accoglierà altre due unità entro la fine del 2022: MSC Seascape e MSC World Europa Ginevra - Con il ritorno in acqua di MSC Musica , che ieri ha inaugurato la propria stagione estiva in partenza da Monfalcone/Venezia in Italia, tutte e 19 le navi di MSC Crociere sono di nuovo operative. MSC Musica è salpata per il primo dei 23 viaggi di sette notti previsti per l' estate 2022 verso Katakolon in Grecia, tradizionalmente il luogo il cui sono nati i Giochi Olimpici, le isole greche di Creta e Santorini e Bari in Italia, prima di tornare il prossimo fine settimana al suo homeport per la stagione. Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere , ha dichiarato: "Siamo molto orgogliosi di vedere la nostra intera flotta di nuovo in mare. È stata una sfida a causa della situazione pandemica, ma il nostro protocollo di salute e sicurezza leader del settore ci ha permesso di affrontare questa difficoltà con forza e fiducia, oggi tutte le nostre navi sono di nuovo in mare per dare ai nostri partner agenti di viaggio e ai loro clienti ciò che desiderano. Vacanze in crociera rilassanti, piacevoli e, soprattutto, sicure. MSC Crociere è stata la prima grande Compagnia a ripartire con le crociere internazionali nell' estate del 2020 grazie ad un protocollo di sicurezza pensato ad hoc per la ripartenza, dimostrando - come avevamo promesso lo scorso anno - che la salute e la sicurezza degli equipaggi e dei passeggeri è per noi una priorità. Tutto questo ci ha permesso di avere l' intera flotta di navi di nuovo in mare per l' estate del 2022." ha aggiunto Massa. La Compagnia accoglierà altre due navi entro la fine del 2022: MSC Seascape e MSC World Europa , la prima nave della Compagnia alimentata a gas naturale liquefatto. Le vendite per entrambe le navi sono già aperte. Lo schieramento completo della flotta di MSC Crociere per l' estate 2022 prevede: Mediterraneo occidentale : MSC Meraviglia - homeport a Barcellona; MSC Opera - homeport a Genova; MSC Orchestra - homeport a Genova; MSC Seaside - homeport a Genova; MSC Seaview - homeport a Genova; MSC Splendida - homeport a Genova. Mediterraneo orientale : MSC Armonia - homeport a Venezia/Marghera; MSC Fantasia - homeport a Trieste; MSC Lirica - homeport Pireo; MSC Musica - homeport a Monfalcone/Venezia; MSC Sinfonia - homeport a Venezia/Marghera. Nord Europa : MSC Grandiosa - homeport a Kiel; MSC Magnifica - homeport a Amburgo; MSC Poesia - homeport a Warnemünde; MSC Preziosa - homeport a Kiel; MSC Virtuosa - homeport a Southampton. Nord America : MSC Divina - homeport a Port Canaveral; MSC Seashore - homeport a Miami. Medio Oriente e, da luglio, Estremo Oriente : MSC Bellissima - homeport a Dubai e, da luglio, a Yokohama.



Shipping Italy

Focus

E' tornata tutta in servizio la flotta di Msc Crociere

Da Luglio previsto il ritorno anche in Estremo Oriente con itinerari in partenza dal porto giapponese di Yokohama

Rispettando le previsioni dello scorso autunno , con il ritorno in servizio attivo di Msc Musica, che ieri ha inaugurato la propria stagione estiva in partenza dal porto di Monfalcone, tutte e 19 le navi della flotta di Msc Crociere sono ora nuovamente operative. Una nota della compagnia informa che Msc Musica è salpata per il primo dei 23 viaggi di sette notti previsti per l' estate 2022 verso Katakolon in Grecia, tradizionalmente il luogo il cui sono nati i Giochi Olimpici, le isole greche di Creta e Santorini e Bari in Italia, prima di tornare il prossimo fine settimana al suo homeport per la stagione. 'Msc Crociere è stata la prima grande compagnia a ripartire con le crociere internazionali nell' estate del 2020 grazie a un protocollo di sicurezza pensato ad hoc per la ripartenza, dimostrando - come avevamo promesso lo scorso anno - che la salute e la sicurezza degli equipaggi e dei passeggeri è per noi una priorità. Tutto questo ci ha permesso di avere l' intera flotta di navi di nuovo in mare per l' estate del 2022' ha sottolineato Leonardo Massa, managing director della compagnia. Dopo la chiusura volontaria dell' industria crocieristica mondiale nel marzo 2020, a causa della situazione pandemica a terra, Msc Grandiosa era stata la prima nave di una delle principali compagnie di crociera a tornare in mare nell' agosto 2020 grazie al pionieristico protocollo di salute e sicurezza progettato per garantire il benessere degli ospiti e dell' equipaggio. Msc Crociere ha continuato durante la pandemia a rispettare il proprio ambizioso programma di espansione e nel 2021 ha accolto due nuove navi nella propria flotta: Msc Virtuosa e Msc Seashore. La compagnia accoglierà altre due navi entro la fine del 2022: Msc Seascape e Msc World Europa, la prima nave della compagnia alimentata a gas naturale liquefatto. Le vendite per entrambe le navi sono già aperte. Lo schieramento completo della flotta di Msc Crociere per l' estate 2022 prevede: Mediterraneo occidentale: Msc Meraviglia - homeport a Barcellona; Msc Opera - homeport a Genova; Msc Orchestra - homeport a Genova; Msc Seaside - homeport a Genova; Msc Seaview - homeport a Genova; Msc Splendida - homeport a Genova. Mediterraneo orientale: Msc Armonia - homeport a Venezia/Marghera; Msc Fantasia - homeport a Trieste; Msc Lirica - homeport Pireo; Msc Musica - homeport a Monfalcone; Msc Sinfonia - homeport a Venezia/Marghera. Nord Europa: Msc Grandiosa - homeport a Kiel; Msc Magnifica - homeport a Amburgo; Msc Poesia - homeport a Warnemünde; Msc Preziosa - homeport a Kiel; Msc Virtuosa - homeport a Southampton. Nord America: Msc Divina - homeport a Port Canaveral; Msc Seashore - homeport a Miami. Medio Oriente e, da luglio, Estremo Oriente: Msc Bellissima - homeport a Dubai e, da luglio, a Yokohama.



Shipping Italy

Focus

"Come la Russia ci toglie le navi e come rivendono i carichi alla Turchia"

La società Intresco richiama l' attenzione dell' Imo descrivendo le procedure utilizzate per impadronirsi delle navi a Mariupol e per trasferire i prodotti siderurgici e rimetterli sul mercato

Un numero crescente di navi ormeggiate (e danneggiate) presso il porto di Mariupol sono in questi giorni oggetto di attenzioni particolari da parte dell' autoproclamata Repubblica di Donetsk che intende appropriarsi sia del naviglio che del carico a bordo. Le merci vengono poi trasferite e trasbordate verso il vicino porto russo di Rostov da dove i carichi ripartono, con documenti diversi (in taluni casi falsificati), per poter essere rivenduti paesi terzi, in particolare alla turchia. A rivelarlo è la società Intresco, realtà con sedi a Malta e in Ucraina attiva sul mercato come armatore e gestore navale, che ha diffuso una nota per accendere un faro sia sulle modalità e finalità dei furti di carichi che stanno avvenendo nel porto di Mariupol, sia per quanto riguarda la 'nazionalizzazione' di naviglio. Intresco è un primario player di mercato sul trade Mar Nero - Mediterraneo e vanta rapporti commerciali consolidati in Italia con varie aziende tra cui anche Fratelli Cosulich ed Esa Group. A proposito dell' interesse verso i carichi delle navi viene spiegato che la Repubblica di Donetsk sta scaricando dalle navi più grandi e trasferendo su unità più piccole battenti bandiera russa (in taluni casi barge fluviali) prodotti siderurgici che vengono appunto rivenduti in primis alla Turchia (nel porto di Mersin) attraverso l' emissione di nuova documentazione. Sempre i filo-russi starebbero cercando di trasferire carichi di prodotti siderurgici anche da Rostov a Novorossyisk per inserirli poi all' interno di spedizioni più ampie da rivendere a terzi monetizzando in questa maniera la merce sottratta dalle navi straniere ormeggiate a Mariupol. Un traffico gli addetti ai lavori possono notare in maniera piuttosto semplice ma sul quale a quanto pare la turchia sembra sia chiudendo un occhio. Oltre ai carichi rimane il problema anche delle navi alle quali non viene concesso di lasciare lo scalo che fino a poche settimane fa era in terra ucraina. Sempre Intresco ha diffuso una nota della società armatoriale Smarta Shipping Ltd, proprietaria della nave rinfusiera Smarta battente bandiera liberiana che lo scorso 21 febbraio era arrivata al molo n.18 del porto di Mariupol per imbarcare un carico di prodotti siderurgici destinati a Diliskeesi, in Turchia. 'Il 20 marzo 2022 il ponte della nave ha subito gravi danni a seguito di un bombardamento ed è stato completamente reso inagibile anche per i colpi alle apparecchiature per la comunicazione. Il 9 aprile tutto l' equipaggio (19 persone) è stato evacuato dall' esercito russo e da allora la nave è rimasta senza equipaggio' si legge nella ricostruzione. Attualmente la bulk carrier handysize Smarta è in condizioni inidonee alla navigazione, le apparecchiature di bordo sono state completamente fuori uso e non possono essere riparate. L' unica possibilità per portarla via verso un cantiere navale è quella di optare per un rimorchio fino a Istanbul, in Turchia. La nave ha a bordo 6.200 tonnellate di



Shipping Italy

Focus

lamiere già pagate e di proprietà di alcune società turche. 'Dal 20 maggio, quando è stato aperto un corridoio umanitario, abbiamo cercato di contattare qualcuno ai vertici del porto di Mariupol o della Repubblica di Donetsk per consentire l' imbarco dell' equipaggio e portare la nave fuori dal porto ma purtroppo nessuno sembra voler comunicare con noi. Un altro equipaggio pronto a imbarcarsi si trova a Mariupol e Rostov. Abbiamo nominato un agente a Rostov Krambol Plus e gli abbiamo chiesto di salire a bordo della nave con tre membri d' equipaggio che sono già a Mariupol ma non ci è pervenuta alcuna risposta' prosegue il racconto di Smarta Shipping Ltd. Che ancora aggiunge: 'Il 27 maggio è arrivata la notizia che la Repubblica di Donetsk intende confiscare le navi. Nei motivi si indica che i titolari della società Smarta Shipping Ltd non vogliono imbarcare equipaggi e prendersi le navi ormeggiate a Mariupol, compresa la Smarta che secondo loro sarebbe stata quindi abbandonata. Tutto questo non è vero, stiamo protestando contro atti che riteniamo di pirateria. Noi e il nostro agente a Rostov stiamo chiedendo costantemente di consentire la possibilità di imbarcare personale a bordo al fine di portare via la nave dal porto di Mariupol al rimorchio, seguendo il corridoio di sicurezza che è stato creato in mare. Ma tutto queste richieste sono rimaste senza risposta'. Smarta Shipping si dice pronta 'a fornire il rimorchiatore con scorta durante il passaggio nel Mar d' Azov e nel mar Nero fino alla Turchia per riparazioni urgenti' e chiede 'alle autorità russe e alla comunità internazionale di intervenire in questa situazione aiutando a restituire la titolarità delle navi ai legittimi proprietari. Se avviene la nazionalizzazione delle navi da parte della Repubblica di Donetsk ci saranno conseguenze disastrose per tutti gli armatori, compresi quelli russi operanti sotto bandiere straniera' è la conclusione. Nel frattempo non si registrano passi avanti significativi nemmeno sulla situazione che riguarda la nave Tzarvena della società italiana Vulcania (Fratelli Cosulich) nonostante nei giorni scorsi il governatore della Liguria, Giovanni Toti, abbia spiegato che il Consolato russo a Genova si sarebbe messo in contatto con Augusto Cosulich per trovare una soluzione a quello che sarebbe stato definito 'un equivoco', vale a dire la confisca della nave. Lo stesso Cosulich a SHIPPING ITALY ha fatto sapere che ad oggi non si registrano progressi significativi nella vicenda per cui il timore di vedersi sottrarre la nave rimane elevato.

Shipping Italy

Focus

Msc ha iniziato a rimorchiare anche nel porto di Rotterdam

Quattro rimorchiatori sono attualmente operativi nello scalo olandese mentre la controllata di Aponte ha lasciato Anversa dopo aver stretto un' alleanza commerciale con Multraship Towage & Salvage

Dopo Anversa in Belgio e Gioia Tauro in Italia, la divisione del gruppo Msc dedicata al rimorchio portuale ha da poco esordito anche nel porto olandese di Rotterdam. La conferma arriva da alcune immagini postate sui social network da appassionati del settore così come dal tracciamento di tre rimorchiatori della flotta MedTug che risultano attualmente operativi nell' area di Maasvlakte. Si tratta più precisamente dei rimorchiatori Med Acruz, Med Aldebaran, Med Capella e Med Polaris. Secondo quanto SHIPPING ITALY è stata in grado di ricostruire MedTug da pochi giorni ha trasferito a Rotterdam i suoi rimorchiatori precedentemente impiegati nel porto di Anversa dove invece ha stretto un nuovo accordo commerciale con la società Multraship Towage & Salvage (gruppo Boluda Towage) per i servizi di assistenza e di rimorchio per le sue navi portacontainer. Per effetto di questo accordo, dunque, la divisione di Msc dedicata al rimorchio ha trasferito i propri mezzi e le attività nello scalo olandese dove ha già iniziato a offrire assistenza 'in proprio' alle sue unità che scalano Rotterdam. Così come avvenuto in Italia, dove come detto MedTug è oggi attiva con mezzi propri solo nello scalo di Gioia Tauro (a seguito dell' acquisizione del 50% di ConTug in mano al Gruppo Scafi), Msc sembra stia dunque utilizzando la propria società attiva nel rimorchio portuale come strumento per ridurre il potere contrattuale delle controparti negli scali in cui opera maggiormente. Nell' ultimo anno, infatti, così come fatto anche da Svitser (gruppo Maersk) a Savona - Vado Ligure , anche Msc si è affacciata a diverse gare per l' affidamento del servizio di rimorchio in vari porti (Civitavecchia , La Spezia , Genova) per acquisire informazioni e dettagli sulle condizioni della gara salva alla fine non partecipare ai bandi ma costringendo gli operatori incumbent a mettere sul piatto condizioni economiche probabilmente più competitive rispetto a quelle che sarebbero state offerte in assenza di altri soggetti interessati allo stesso appalto.



Shipping Italy

Focus

Almeno 6 terminal portuali e 11 Adsp italiane nel mirino dei pirati informatici russi

Da Duci e Paita la proposta di allargare le competenze dell' accademia Imssea di Genova anche alla cyber security

Non solo alcune Autorità di sistema portuale ma anche terminal portuali privati erano nei giorni scorsi nel mirino dell' attacco di pirateria informatica sferrato dal collettivo filorusso Killnet . Secondo quanto appare riportato su alcuni gruppi Telegram l' azione congiunta mirava a colpire i portali web delle port authority di Trieste, Genova, Livorno, Cagliari, Gioia Tauro, Ravenna, Venezia, Messina, Taranto, Napoli, La Spezia, Salerno e Savona. A proposito dei terminalisti privati l' azione mirava invece a colpire Sech Terminal, Trieste Marine Terminal, Tdt Terminal, Yilport Taranto e Vtp Terminal. Per tutti le conseguenze sono state limitate, nei casi peggiori i portali e i sistemi operativi sono rimasti fuori uso per alcune ore ma al più tardi il giorno successivo tutto il sistema informatico era stato ripristinato. A Genova, in occasione di un appuntamento elettorale organizzato per promuovere la candidatura di Davide Falteri (presidente di Consorzio Global e di Federlogistica Liguria) a consigliere comunale, le deputata ligure Raffaella Paita (Italia Viva) e Gian Enzo Duci (vicepresidente Confcommercio) sono tornati sull' argomento promuovendo l' idea di ospitare a Genova, all' interno della Imssea (International Maritime Safety Security Environment Academy) un centro di formazione e ricerca in materia di cyber security per il mondo dei porti, dei trasporti e della logistica.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: exploit di Carnival

(Teleborsa) - Seduta decisamente positiva per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che tratta in rialzo del 4,18%. A livello comparativo su base settimanale, il trend di Carnival evidenzia un andamento più marcato rispetto alla trendline del FTSE 100 . Ciò dimostra la maggiore propensione all' acquisto da parte degli investitori verso Carnival rispetto all' indice. Le implicazioni tecniche attuali di Carnival mostrano un rallentamento della trendline al test del supporto a quota 999,7 centesimi di sterlina (GBX). Al contrario spunti rialzisti potrebbero spingere all' insù la curva fino al test 1.019,1. Tecnicamente ci si attende un proseguimento della tendenza ribassista verso nuovi supporti in area 990.

